Anno 107 Numero 160 — Mercoledì 23 Luglio 1975

LANCASTER
TRATTAMENTO SOLARE
PROFUMI da Servetti

# TORINO - I RAPITORI DI CARELLO SONO ACCUSATI ANCHE DI SOVVERSIONE

Servizio di Sauro Manca - Tutti i particolari a pagina 5

una beauty-consultant di LANCASTER
è a vostra disposizione sino al 26 luglio in via Roma 1
PROFUMI da Servetti

TEMPO *Variabile*

# STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) — L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

ULTIMISSIMA BORSA

## TORINO - Difficoltà per chi resta *(Pag. 2)*

# I NEGOZI APERTI IN AGOSTO

## Signor ministro del Tesoro

# FUORI LE 50 E LE 100 LIRE

**Risolvere subito il problema - Se la Zecca non ce la fa, si utilizzino le presse delle fabbriche in difficoltà**

«E' impossibile, incredibile. Non ci sono scuse: lo Stato deve coniare monete in quantità sufficiente». Sono decine le telefonate di questo tenore che riceviamo ogni giorno, centinaia le lettere. Ognuna, oltre alla lamentela, contiene una proposta per ovviare alla scarsità di spiccioli: monete da 200 lire, banconote da 50 e 100 lire, funzionamento a gettoni per tutte le macchinette erogatrici distributrici per le case.

Un lettore, il rag. De Dominicis, titolare di una ditta di macchinette distributrici di caffè, ha aggiunto una nuova proposta. In breve vi trasmetto questa: ormai il ministero del Tesoro, ala pure con molta reticenza, visto che tutte le ragioni che fornisce per spiegare la mancanza di spiccioli (inceppazione ecc.) non reggevano, ha finito con l'ammettere che la Zecca è dotata di macchinari insufficienti e superati. In poche parole non è tecnicamente in grado di coniare un numero sufficiente di monete.

Di qui, la proposta del rag. De Dominicis. «Far fare i pezzi da 50 e 100 lire provvisorie, oltre alla lega metallica facilmente ottenibile, uno stampo e una pressa. In questo cli-ma di crisi economica, ci sono centinaia di piccole aziende in difficoltà che sottoutilizzano o addirittura non utilizzano le loro presse, e fra queste molte potrebbero essere usate per stampare monete. Non potrebbe lo Stato affidare a queste fabbriche il compito di aiutare la Zecca? Si potrebbero mettere a disposizione gli stampi e, naturalmente sotto il controllo della Finanza, queste presse "ausiliarie" potrebbero coniare centinaia di migliaia di pezzi al giorno. Sarebbe un modo per risolvere due problemi: quello della scarsità di spiccioli e (sia pure in minima parte) anche quello delle difficoltà economiche in cui versano moltissime aziende».

Non siamo in grado di giudicare la validità della proposta del nostro lettore. Forse il ministero del Tesoro avrà da obiettare che comporta molti problemi, che mettere in circolazione gli stampi delle monete potrebbe essere rischioso. Obiezione validissima, d'accordo, ma alla quale si può controobiettare: «Signor ministro, trovi un'altra soluzione, perchè è impossibile, incredibile, che da anni ormai manchino gli spiccioli».

r. s.

# SALVETTI (PSI) PRESIDENTE PROVINCIA DI TORINO

Eletto stamane con i dieci assessori della nuova giunta pci-psi

(SERVIZIO A PAGINA 4)

**CONFERMATO SINDACO**

Torino. Giovanni Agnelli stamane ha prestato giuramento in Prefettura quale sindaco di Villar Perosa

## I retroscena della defenestrazione Fanfani

# I "lunghi coltelli„ nella dc Che cosa è accaduto dopo

**Roma, 23 luglio.**

Da ieri sera la democrazia cristiana è guidata da una donna.

Era stato lo stesso Fanfani a dire, prima di andarsene da Palazzo Sturzo: *«Prego la vice-segretaria Falcucci, unica rimasta in carica, di assumere le funzioni vicarie»*. In pratica, la senatrice dovrà fare solamente l'ordinaria amministrazione. Entro domani, un uomo dovrebbe tornare a prendere il posto di segretario, rendendo in questo modo la prima donna che è arrivata, anche se per caso, alla testa di un partito italiano.

La segretaria temporanea della dc ha 49 anni, è romana e insegna storia e filosofia nei licei. E' senatrice da due legislature. E' stata nominata vicesegretario da Fanfani, che voleva dimostrare come la dc si adegua ai tempi portando anche delle donne ai vertici.

Indubbiamente, per la dc in preda alle convulsioni dopo la sconfitta del 15 giugno, non sarebbe stata una cattiva soluzione un più lungo periodo di segreteria dal «tocco femminile».

L'atmosfera surriscaldata del conclato consiliare nazionale in corso all'Eur richiede un «pompiere» che riporti i contrasti entro i limiti di civiltà accettabili. Avversari di opposto corrente son passati dalle grida, agli insulti, alle spinte, ai ceffi e agli sputi in faccia.

Il massimo di tensione è stato raggiunto questa notte, dopo la bocciatura di Fanfani come segretario, come naturale sbocco di una giornata fitta di complotti, di colpi di scena e di manovre che, uno dei fondatori del partito, l'anziano Ravajoli, ha definito «comica tragedia».

Gli incidenti più incresciosi sono stati provocati questa notte, da un gruppo di fanfaniani, capeggiati dal figlio dell'ex ministro delle Poste fanfaniano, Togni. Il gruppetto, era formato da una ventina di giovani.

Alle 22,30 il primo ad uscire è stato Fanfani, che è stato accolto dai suoi sostenitori con applausi. Qualcuno ha gridato: *«Abbasso i comunisti»*, riferendosi ai democristiani che hanno pensionato il senatore.

Poi sono usciti i congiurati antifanfaniani. E' passato Evangelisti, braccio destro di Andreotti. *«Tutte le scelte sono buone pur di non perdere le poltrone»*, gli hanno gridato. *«Cretino»*, è stata la secca replica di Evangelisti. E' seguito Piccoli, il candidato doroteo alla successione. *«Abbasso Piccoli»*, *«Magnoni»*, *«Buffoni»*. A breve distanza uscivano gli altri dorotei Bisaglia, Zamberletti, Gullotti, Petrucci.

Mentre Piccoli era passato via sorridendo, perchè credeva che il grido che lo riguardava fosse scherzoso, si fermava irato Bisaglia. Non gli era sfuggita più l'ultimo insulto: *«Ci avete stufato, traditori, sono trent'anni che uscite dalla porta e rientrate dalla finestra»*. Bisaglia lui tentato di reagire, afferrando uno dei presenti per il bavero della giacca. Stava per partire uno schiaffo, ma un amico del capo dorotco lo ha fermato. Spinto verso la sua auto, Bisaglia piangeva per la rabbia. Anche Piccoli, che aveva ormai capito, aveva le lacrime agli occhi. E' uscito poi Donat-Cattin, della sinistra di «Forze nuove». *«Ma perchè certa gente non se ne va nel psi?»* gli hanno detto i soliti provocatori. *«Perchè sapete che in tal caso vado nel mio»* è stata la risposta.

E' questo il clima nel quale domani il consiglio nazionale della dc dovrà scegliere il successore di Fanfani. La spaccatura tra fanfaniani sconfitti e il gruppo formato da dorotei, andreottiani e sinistre, è ormai profonda. Non è assolutamente prevedibile cosa succederà domani.

Le soluzioni possibili sono:

1) la segreteria al candidato dorotco Piccoli, o ad un altro dorotco (Rumor?);

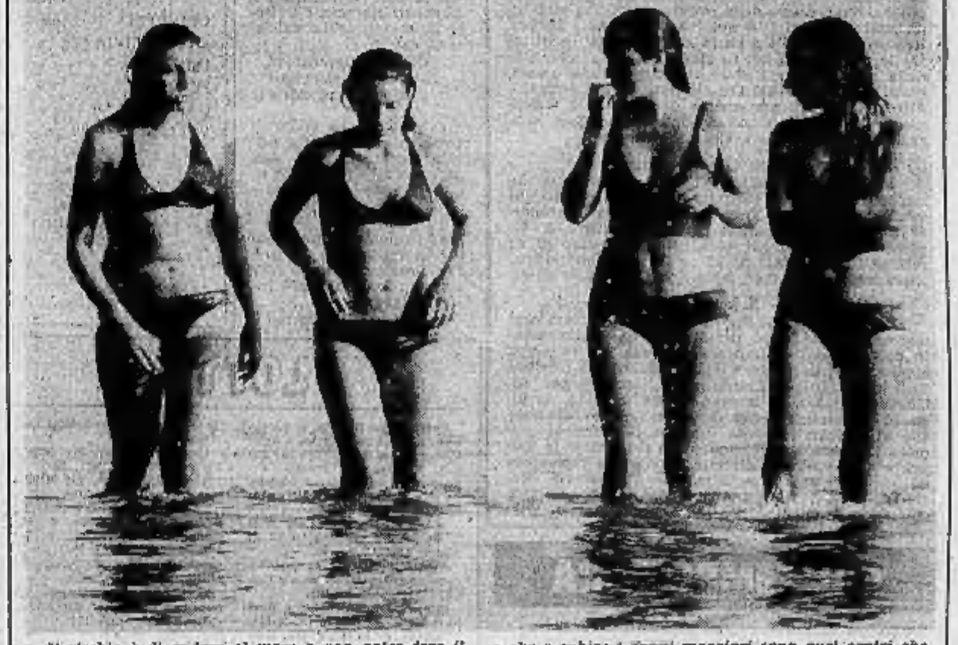
2) una giunta provvisoria affidata a Moro, affiancato da Rumor e da altri capi;

3) una gestione commissariale provvisoria, in attesa del congresso, in mano a Zaccagnini, Piccoli e Bartolomei.

**Alberto Rapisarda**

Fanfani con i suoi pennelli (Dis. Bruna)

# *DOVE IL MARE È PIÙ PULITO*



*Il rischio è di andare al mare e non poter fare il bagno. Fino a pochi giorni fa c'era il pericolo, tutt'altro che improbabile, di bagnarsi nell'acqua sporca. Ora gli stabilimenti balneari vengono chiusi.*

*Per prima è entrata in scena Genova, dove la magistratura ha proibito l'accesso in 26 spiagge. Ieri è stato il turno di Sanremo. Questa volta è toccato al sindaco Parise (cosa insolita, generalmente gli amministratori tendono a minimizzare, a non chiudere un occhio, nel nome della sporcizia) ordinare la chiusura di quattro spiagge, non nel centro della città, ma tra Arma di Taggia e Sanremo. Il fenomeno si allargherà a macchia d'olio?*

*Non vogliamo essere allarmisti ad ogni costo. La speranza è che si tratti di episodi isolati. Certo, poco prima della stagione delle vacanze, in occasione di un viaggio in Liguria assistemmo ad una disinvolta corsa all'ottimismo da parte degli operatori turistici: «Il nostro mare? E' il più pulito della Riviera». E già a parlare di depuratori, di collettori che scaricano le immondizie al largo e a sicura profondità.*

*Sarebbe di cattivo gusto, e anche ingiusto, raccogliere tutta l'erba in un fascio. Resta il fatto che l'avvio della stagione è tutt'altro che tranquillizzante e che a subire i danni maggiori sono quei centri che tempestivamente hanno cercato di "curare" le proprie coste. Siamo costretti a rilevare che le promesse degli impianti, i quali dovevano eliminare o evitare l'inquinamento del mare, in parecchi posti non sono state mantenute. Il discorso ovviamente vale per tutte le coste italiane. E' inutile piangere sulla sorte del turismo se poi gli enti pubblici (locali, regionali, nazionali) dimenticano i provvedimenti fondamentali: che, al primo posto, c'è la difesa dell'ambiente.*

*E' in questo panorama ecologico che si inserisce il nostro concorso dedicato agli stabilimenti balneari e, di riflesso, alle spiagge. L'importanza del referendum di "Stampa Sera" è evidente, soprattutto in questo momento. Vi invitiamo i lettori a segnalarci le condizioni delle spiagge della Riviera di Ponente, da Varazze a Ventimiglia. La partecipazione del lettore al concorso ha un grande peso sociale. La segnalazione alla comunità di quei tratti di mare che, almeno a occhio nudo, si presentano in perfetto stato, tranquillizzerà chi deve partire per il mare. Nelle circostanze attuali, in cui entrano in gioco interessi vari, di politica turistica, la voce del lettore resta la più credibile.*

**STAMPA SERA VACANZE**

Desidero segnalare lo STABILIMENTO BALNEARE:
Indirizzo
Località

Desidero segnalare il BARMAN:
Nome del locale
Indirizzo
Località

Cognome e nome del lettore:
Indirizzo
Località

Compilare il tagliando in stampatello. Inviare a: STAMPA SERA Vacanze - Ufficio Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnare a mano nelle redazioni di «Stampa Sera» a Savona, Imperia e Sanremo.


## Le indagini sull'«Anonima» scoperta a Milano

# A Torino il "cervello" dei sequestri paga gli esecutori, poi scompare

Milano. I soldi recuperati dalla «mobile»

CORRISPONDENTE

**Milano, 22 luglio.**

*Sono almeno sette i sequestri di persona a scopo di estorsione che la polizia ritiene siano stati compiuti dai due banditi arrestati la scorsa venerdì al termine di una sanguinosa «gincana» sulle loro «Porsche». I due arrestati, Giuseppe Barbaro, di 19 anni, originario di Platì (Reggio Calabria), e Arturo Kravos, 43 anni, nativo di Gorizia e abitante a Trezzano sul Naviglio, nella loro fuga hanno travolto e ferito gravemente anche il pensionato Domenico Valenti, poi hanno abbandonato la loro auto contro un muro in via Rubens, dove sono stati catturati.*

*I due, oltre che del tentato omicidio del Valenti, debbono rispondere di sequestro di persona nei confronti di Antonio Cagna Vallino, 21 anni, il figlio dell'imprenditore edile di Volpiano (Torino) che fu sequestrato lo scorso maggio e liberato dopo 25 giorni. A Barbaro e Kravos si fa risalire la responsabilità per il sequestro di Giuseppe Ferrarini, autotrasportatore di Corsico, rapito il 9 luglio e rilasciato la settimana successiva.*

*La polizia ritiene però che, oltre a quelli due sequestri, Barbaro e Kravos, insieme con altre tre persone, siano responsabili di tutta una serie di rapimenti. Per ora è accertato che il Barbaro era in possesso di piccole banconote usate per pagare il riscatto di Antonio Cagna Vallino, mentre durante altre perquisizioni la polizia ha rintracciato 116 milioni pagati per la liberazione di Giuseppe Ferrarini. Anche una giovane donna, Maria Longo, di 24 anni, convivente di Giuseppe Barbaro, è stata fermata in attesa delle decisioni che prenderà nei suoi confronti il magistrato dott. Caizzi, che conduce le indagini.*

*Stando agli inquirenti, mancano altri tre personaggi per completare il mosaico della «anonima sequestri» che si ritiene possa essere la più grossa delle organizzazioni del genere ad opera in Alta Italia. Tra i ricercati forse vi è anche il «cervello» non solo di questa banda, ma anche di un'altra «anonima sequestri» che agisce ed ha la sua sede a Torino, dove forse abita proprio «l'organizzatore».*

*Infatti, come si ricorderà, il rapimento Cagna-Vallino si concluse in modo rocambolesco. Gli inquirenti accertarono che tra i responsabili del sequestro dello studente erano anche alcuni inquilini dello stabile in cui il giovane era stato tenuto prigioniero, vale a dire i fratelli Vincenzo e Antonio Rimauti. Quest'ultimo è la moglie di Stefano Di Blanda, di 40 anni, proprietario della casa. Il Di Blanda riuscì a fuggire e il 12 giugno scorso, alla vigilia del processo per direttissima contro i fratelli Rimauti, fu trovato cadavere presso il cimitero di Venaria, a poche centinaia di metri dalla caserma dei carabinieri.*

*L'uomo aveva le vene tagliate e accanto al cadavere fu trovato anche un tubetto vuoto di cianuro nonché una lettera nella quale il Di Blanda scagionava la moglie e gli altri arrestati dicendosi l'unico responsabile per il sequestro del Cagna-Vallino. Tuttavia la lettera e i precedenti mafiosi del Di Blanda fanno pensare a un suicidio. L'improvvisa morte di uno esecutore, in altre parole il Di Blanda sarebbe stato «punito» dal clan dei siciliani per aver compiuto una serie di errori nel rapimento del Cagna-Vallino.*

*Nel sequestro di quest'ultimo, secondo le indagini degli inquirenti torinesi, è coinvolto anche Giuseppe Billeri, di 24 anni, figlioccio di Luciano Liggio. Pertanto ora si avanza l'ipotesi che i soldi apparentemente il riscatto del Vallino ritrovati a Milano addosso a Giuseppe Barbaro possano essere stati dati a quest'ultimo proprio dal clan dei siciliani torinesi. Ci dovrebbe quindi essere un collegamento tra queste due «anonime sequestri», e tale collegamento non può che configurarsi in un solo personaggio: l'organizzatore, il «cervello» che tiene le fila di tutti questi delittuosi episodi.*

*Adesso le indagini sono soprattutto rivolte al tentativo di sgominare completamente l'organizzazione che, come si è visto, si ramifica in diverse bande. Si sta anche cercando di ricostruire come vengono ideati e attuati i vari sequestri. Secondo gli inquirenti esisterebbe una vera e propria mente direttiva, la quale deciderebbe i rapimenti e il modo di attuarli; l'attuazione pratica verrebbe poi passata ad altre organizzazioni criminali. Gli esecutori, una volta compiuto il colpo, verrebbero poi abbandonati con la parte più piccola dei riscatti. Pertanto, sin quando non si potrà giungere ai veri capi di questa organizzazione, sarà difficile che, sgominando le varie bande, si possa porre fine ai rapimenti.*

**c. b.**

## I suggerimenti dei nostri lettori

# VOGLIAMO LA MONETA

*«Propongo che vengano ristampati i biglietti di carta di piccolo taglio».*
Nilla Panizza - Loano

*«Monete di carta da 100 e 200 lire».*
Luciana Valsoano (commessa libri)
Pont Canavese

«La soluzione migliore è certamente quella di mettere in circolazione al più presto biglietti da 50 e 100 lire di carta. Saranno meno pratici, ma sicuramente sarà impossibile introdurli nelle macchinette distributrici, fare orologi e altre cose strane che dicono sia possibile fare con le attuali monete. Grazie per il vostro interessamento ad un problema che è diventato veramente insostenibile e che speriamo venga risolto al più presto».
*Guido Mozzone (rivendita di giornali)*

*«Biglietti da cinquanta e cento lire di carta».*
Rolando Ciabatti - Torino

«Propongo che venga coniata la nuova moneta da 200 lire e che ne vengano anche coniate altre da 50 e 100 di valore intrinseco inferiore a quello delle attuali. In tal modo sarà minore il deficit della Stato, si avrà un vantaggio se i turisti stranieri lo porteranno all'estero e non saranno più commercianti come pezzi di metallo per gli orologi svizzeri. Penso che una intera popolazione non dovrebbe essere condizionata dalle macchinette!».
*Silvio Rossi - Villadossola*

*«Vorrei che fosse coniata la nuova moneta da 200 lire, ma con un peso e una forma che la rendano inadatta per le macchinette. Inoltre propongo che venga stampato un biglietto di banca da 1000 lire costituito da dieci tagliandi del valore di cento lire ciascuno».*
Bernardo Grillo - Laigueglia

«I distributori automatici ormai sono troppo diffusi: coniare le monete da 200 o stampare i biglietti da 100 e da 50 lire non servirebbe a nulla. Si facciano più monete normali».
*Luciano Gibelli Gressoney St. Jean*

*«Sono titolare di una rivendita di giornali e di generi di monopolio. L'idea di mettere in circolazione monete da 200 lire è quasi giusta, però Stampa Sera deve tenere conto che 40 milioni di italiani almeno dovranno una di queste monete, chi per ricordo, chi per collezione e così via. Questa dovrebbe dire trovarsi fermi al punto di partenza. Invece mettendo in circolazione biglietti da 50 e 100 lire la cosa sarebbe risolta. Così si è giunti alla soluzione della crisi delle 500 lire. Ogni giorno che passa, però, aggrava la crisi. E' sempre troppo tardi per trovare la soluzione».*
Michele Carena - Carignano

«Bisogna coniare tantissime monete da 200 lire in metallo leggero».
*Giuseppe Curti - Torino*

*«Risolvere il problema delle 50 e delle 100 lire non è semplice tanto più che oggi i tram e le macchinette distributrici ne ingoiano milioni e milioni. Si potrebbe provare a mettere sul mercato monete da 100 e da 50 lire con un grosso buco in mezzo onde impedire l'ingoiatta. Si dice che una grande quantità delle nostre monete vadano all'estero e siano impiegate per fabbricare casse per orologi. Se si potranno produrre le nuove monete bucate rendendole più pesanti ai bordi, così da poter permettere alle macchinette distributrici di continuare a svolgere il loro lavoro, il problema potrebbe dirsi risolto. Auguro al vostro giornale, che leggo da 50 anni, ogni soddisfazione».*
Giovanni Cavanaghi (medico chirurgo)
*Alessandria*

«Consiglio alla Zecca di rivolgersi all'industria privata per risolvere i suoi problemi».
*Mario Borgnesi (tabaccheria) - Torino*

*«I negozianti stampino dei buoni da 50 e 100 lire. Per il resto si possano dare anche i francobolli delle poste italiane».*
*Anna Pogolotti - Torino*

# PER CHI RESTA A TORINO

# Agosto: negozi aperti

Tranne poche eccezioni, l'attività delle fabbriche in provincia di Torino si fermerà nelle prime tre settimane di agosto. E' probabile che si ripeta (accentuato) il fenomeno degli ultimi anni: molti lasceranno la città per i luoghi di villeggiatura, ma moltissimi resteranno a casa. Il momento economico tutt'altro che brillante non consente alle famiglie di sbizzarirsi per le ferie una parte del salario, che negli ultimi mesi ha subito i colpi del carovita e della cassa integrazione.

I turni dei negozi terranno conto di questa situazione? Per limitare i disagi dei cittadini costretti a passare il Ferragosto in città, i sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto al Comune un incontro con i rappresentanti delle associazioni commerciali. La riunione è prevista per le 18, presso l'assessorato all'Annona.

«Poichè Comune e Regione non hanno poteri per disciplinare le ferie dei pubblici esercizi e dei negozi, è necessario fare degli accordi con le categorie interessate» dicono i sindacati. «L'obiettivo è di assicurare un servizio omogeneo ed efficiente: ogni quartiere deve avere un certo numero di latterie, di panetterie, di macellerie, ecc. aperte».

Nell'incontro del pomeriggio — precisano in Comune — si cercherà di estendere i turni, che già esistono per alcuni tipi di negozio, agli altri esercizi. «Purtroppo» dice il dottor Gino Scatolero, capo ripartizione all'Annona, «non possiamo intervenire direttamente. Soltanto per i panettieri c'è una ordinanza del sindaco che ci consente di controllare se i turni di chiusura sono rispettati. Per la verità, finora, non ci sono state grosse infrazioni. Anche i macellai si attengono alle date stabilite dalle rispettive associazioni».

Sarà possibile arrivare ad un accordo soddisfacente per tutti? La Confesercenti non ha ancora preso decisioni definitive. «Aspettiamo la riunione del pomeriggio». Silenzio all'Associazione Commercianti.

In base alle informazioni raccolte presso altre associazioni e singoli esercenti è però possibile delineare un primo quadro delle chiusure estive.

MACELLAI — Metà delle mille macellerie sono chiuse dal 14 luglio. Riapriranno il 4 agosto quando andranno in ferie (alpo al 24 agosto) le altre 500.

PANETTIERI — Stessi turni per le 850 rivendite di pane e i 450 panifici. Le chiusure sono alternate per zone in modo da non creare disservizi.

LATTAI — Due turni per le 1200 latterie: dal 27 luglio al 27 agosto e dal 18 [illegible] per quelle [illegible] Anche per loro disposizioni vincolanti e spesso i turni «saltano».

AGNELLAI — Per i 200 associati ci sono due turni, non tassativi. I negozi saranno di nuovo tutti riaperti a fine agosto.

TABACCAI — Quattro turni. La chiusura più massiccia avverrà dal 4 al 23 agosto. Le tabaccherie di Porta Nuova rimarranno aperte fino a settembre.

FARMACIE — Il servizio, come di consueto, sarà garantito in modo sufficiente da 125 farmacie per turno.

RISTORANTI — Dicono all'associazione di categoria Epat: *«Faremo le ferie su richiesta dei singoli esercenti. Fin da adesso c'è una pioggia di domande per fermare l'attività ad agosto. Bisogna però vedere se i Commissariati di zona saranno d'accordo».*

PESCHERIE — *«I turni* — dice un commerciante — *vanno dal 15 luglio a fine agosto. Probabile, comunque, che tutti decidiamo di chiudere come gli anni passati, almeno nella settimana di Ferragosto».*

MERCATI (Porta Palazzo e corso Racconigi) — Assicurano il «totale rifornimento».

Servizio di
ROBERTO BELLATO
LUISELLA RE

## Così le ferie in fabbrica

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FIAT | lunedì | 4 agosto | inizio ferie | — | lunedì | 25 agosto | ripresa lavoro | | |
| LANCIA | » | 4 | » | » | — | » | 1 settembre | » | » |
| MICHELIN | » | 4 | » | » | — | mercoledì | 27 agosto | » | » |
| CEAT | » | 4 | » | » | — | lun. 25-mart. 26 (rientri diversi in base ai cicli di lavorazione) | | » | » |
| PIRELLI | » | 4 | » | » | — | martedì | 26 agosto | ripresa lavoro | |
| PININFARINA | » | 4 | » | » | — | lunedì | 25 | » | » |
| FACIS | » | 4 | » | » | — | » | 25 | » | » |
| RIV-SKF | » | 4 | » | » | — | » | 25 | » | » |
| ASPERA | lunedì 28 luglio inizio ferie — lunedì 26 » » » (in pratica però i lavoratori sono già a casa da oggi in quanto usufruiscono di un "ponte misto" costituito da giornate di Cassa integrazione e dallo spostamento della festività dei santi Pietro e Paolo). | | | | | | | | |
| PIANELLI | Non c'è un periodo di chiusura collettiva. Esiste un piano ferie individuale: i dipendenti concordano con la direzione le date di vacanza, tenendo conto delle esigenze personali o dell'azienda. Il 40 per cento circa ha scelto un periodo compreso tra il 4 e il 25 agosto. | | | | | | | | |
| OLIVETTI | lunedì | 14 luglio | inizio ferie | — | lunedì | 4 agosto | ripresa lavoro | | |
| EATON LIVIA | » | 28 luglio | » | » | — | martedì | 19 | » | » |
| INDESIT | » | 4 agosto | » | » | — | » | 25 | » | » |
| FERRERO | » | 21 luglio | » | » | — | lunedì | 4 | » | » |
| GALLINO | » | 28 | » | » | — | » | 25 | » | » |
| VALLESUSA | Collegno | lunedì | 4 agosto | inizio ferie | — | lunedì | 1 settembre | ripr. lavoro | |
| | Lanzo | » | 4 | » | » | — | » | 1 | » | » |
| | Mathi | » | 4 | » | » | — | » | 1 | » | » |
| | Rivarolo | » | 28 luglio | » | » | — | » | 25 agosto | » | » |
| | Perosa | » | 28 | » | » | — | » | 25 | » | » |
| | Strambino | » | 28 | » | » | — | » | 25 | » | » |
| | Susa | » | 28 | » | » | — | » | 25 | » | » |

(i turni sono stati fissati tenendo conto delle esigenze familiari dei lavoratori delle varie zone).

I dati sopra stati forniti dagli uffici del personale delle aziende.


**STORIA ILLUSTRATA** AGOSTO
**VIETNAM**
**BILANCIO DI UNA GUERRA**
nello stesso numero:
la resa dell'Amba Alagi: il Duca D'Aosta poteva resistere ■ i manifesti del fascismo: grande servizio a colori ■ trent'anni fa tornavano i reduci: vinti e delusi, trovarono un'Italia in rovina ■ il primo di una nuova serie di articoli: STORIA ILLUSTRATA processa grandi personaggi iniziando con Roosevelt ■ inflazione: anche gli antichi conoscevano questo flagello.
Una nuova "super rubrica": STORIA GIOVANI, una serie di flash sull'attualità, la curiosità, le novità nel campo della storia, dell'archeologia e del costume.
**8ª DISPENSA DEL "CHI È DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE"**
ARNOLDO MONDADORI EDITORE

**DE MICHELI**
officina del campeggiatore
Concessionario esclusivo per il Piemonte *Eifelland*
Caravan dicono di tutti i confort (frigorifero, stufa a doppi vetri).
Veranda in omaggio a tutti gli acquirenti!
Corso Trieste 62 MONCALIERI
Tel. 640272
PRONTA CONSEGNA - SCONTI


# PIEMONTE

**CUNEO - Bimbo travolto da auto**
Un bambino di Tetti Pesio, di Cuneo, Emanuele Ghisolfi, di 5 anni, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale accaduto sulla provinciale per Riforano. Pare che il bimbetto abbia attraversato improvvisamente la strada mentre sopraggiungeva una «Simca 1100», guidata da Evelina Mattalia, di 20 anni, residente a Castelletto Stura, che lo ha travolto in pieno e scaraventato a diversi metri di distanza. Subito soccorso, è stato trasportato all'ospedale di Cuneo dove i medici gli hanno riscontrato la frattura del cranio e altre gravi lesioni dispondendone il trasferimento all'ospedale infantile di Torino.

**BORGO D'ALE - Mercato: ritornano le pesche**
Si sta riprendendo, dopo la furiosa grandinata di venerdì sui frutteti, il mercato giornaliero delle pesche. Sulla piazza delle contrattazioni ieri sera sono stati smerciati 1100 quintali delle varietà Dixilen, Red-haved e Fertilia a pasta gialla a prezzi oscillanti tra le 200 e 250 il kg. Le stesse pesche, picchiettate dalla grandine, sono state vendute a metà prezzo, ossia intorno alle 100 lire (trattati 400-500 quintali). Altre partite più gravemente danneggiate e difficilmente conservabili e commerciabili, sono state addirittura regalate come avviene a Maglione.

**BIELLA - Nuove Giunte comunali**
I Consigli comunali di Vigliano e Candelo si riuniscono stasera per eleggere i rispettivi sindaci. In entrambi i Comuni, dove è stato votato con la proporzionale, verranno formate giunte di sinistra. A Vigliano i comunisti e i socialisti disporranno di 12 voti su 20 a Candelo di 13 su 20. Saranno sindaci, rispettivamente, il dott. Aldo Sola e Fausto Cerruti.

**BAGNASCO - Sciopero in cartiera**
I lavoratori della Nuova Cartiera effettuano oggi uno sciopero di 24 ore per ottenere un miglioramento dell'ambiente di lavoro e per una più estensiva applicazione del contratto. Lo stabilimento produce fogli d'amianto per guarnizioni di testate e per isolamento termico. La lavorazione dell'amianto, secondo le maestranze, provoca un pulviscolo dannoso alle vie respiratorie che è causa di affezioni polmonari. L'agitazione si propone di costringere la proprietà a prevenire la morbilità con visite periodiche ed a provvedere all'assicurazione obbligatoria contro l'asbestosi, malattia professionale che colpisce chi lavora l'amianto.

# CHE TEMPO FARÀ

Situazione: *sull'Italia campo di pressioni quasi livellate intorno al valore normale.*

Tempo previsto: *su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno salvo annuvolamenti cumuliformi ad evoluzione diurna con possibilità di qualche temporale nelle zone alpine e localmente in Val Padana.*

TEMPERATURE DI TORINO

| | |
|---|---|
| massima | +30,5 |
| minima | +22 |
| media | +24,1 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1013 mb; temp. +21,2; umidità 75%. Cielo nuvoloso. Temperatura massima +27,4, minima +15,5, Milano +25,1. Previsioni: cielo poco nuvoloso; venti deboli; temp. stazionaria


STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mazzarosi
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Rialto
Direttore amministrativo Carlo Mazzarosi

© 1975 Ed. LA STAMPA S.p.A.

# LOTTO

Forse anche il caldo di questa settimana ha contribuito a mantenere ferma la classifica dei numeri in maggiore ritardo. Vediamo sempre in prima posizione il 9 di Firenze, con 168 settimane; 2° il 33 di Milano (115); 3° il 61 di Venezia (111); 4° il 35 di Torino (109); 5° il 78 di Napoli (100).

Assenti i Gemelli su tutte le ruote, mentre segnaliamo i Verdibili a Napoli (33-33).

Due terni nella Figura a Bari 30-11-38) e a Napoli (52-33-14). E' uscito per la terza volta il 69 a Milano.

Questa è la cinquina, dopo l'estrazione del 19 luglio 1975, dei numeri in maggiore ritardo nella loro ruota (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 35 (86 sett.); 33 (64); 73 (60); 25 (53).
CAGLIARI: 12 (69); 52 (53); 30 (51); 89 (51).
FIRENZE: 9 (168); 85 (90); 38 (54); 2 (51); 63 (50).
GENOVA: 24 (65); 2 (62); 62 (58).
MILANO: 53 (115); 9 (83); 61 (83); 87 (74); 80 (63).
NAPOLI: 78 (100); 30 (89); 40 (73); 79 (70); 33 (67); 34 (67); 65 (51).
PALERMO: 90 (77); 78 (70); 45 (56).
ROMA: 6 (161); 2 (65); 38 (55).
TORINO: 35 (109); 73 (90); 19 (80); 58 (52).
VENEZIA: 61 (111); 16 (80); 70 (69); 72 (66); 48 (60); 30 (58); 33 (53); 89 (50).

Ecco i maggiori ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Milano, 38; Napoli, 27; Bari, 24; Cagliari, 23.

Verdibili: Torino, 45; Milano, 25; Firenze, 18; Genova, 14.

Cadenze: Venezia, 1 (82); Torino, 4 (55); Firenze, 9 (44); Roma, 6 (36); Napoli, 4 (36).

Figure: Torino, 9 (44); Genova, 3 (33); Firenze, 2 (35); Palermo, 8 (33).

Decine: Palermo, 40.na (63); Genova, 1.a (60); Bari, 70.na (30); Roma, 50.na (37).

# ENALOTTO

Nel concorso numero 29 (colonna vincente 2 1 X - X 2 X - 1 X X - 1 1 2), al 2 giocatori che hanno totalizzato 12 punti vanno lire 23.528.000; ai 122 a undici a vanno lire 600.000; ai sedici a (1706) vanno lire 28.600. Il monte premi è salito di lire 182.563.675.

Per il concorso numero 30 del 20 luglio 1975 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle varie ruote:

| | | |
|---|---|---|
| BARI | 1 | X |
| CAGLIARI | 1 | X |
| FIRENZE | 1 | |
| GENOVA | 2 | |
| MILANO | X | 1 |
| NAPOLI | X | 1 |
| PALERMO | 2 | 2 |
| ROMA | 2 | |
| TORINO | X | |
| VENEZIA | 1 | |
| NAPOLI bis | 2 | |
| ROMA 2° | 2 | |

# L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

**ARIETE (21 marzo - 20 aprile)**
Se non avete dimenticato la persona cara e volete riallacciare la relazione dovrete usare molto tatto e diplomazia, ma soprattutto abbandonare le vostre prese di posizione. Gli astri in giornata influenzeranno favorevolmente la posizione economica. Non perdete buone occasioni per migliorare la vostra attività.

**TORO (21 aprile - 21 maggio)**
Con la vostra energia e decisione riuscirete in qualsiasi attività per di raggiungere la meta imposta. Anche in campo sentimentale la giornata si presenta favorevole ad è questo il momento migliore per prendere decisioni importanti. Qualche crisi passeggera fra le persone esposte in particolare quando le unioni sono provate dagli anni.

**GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)**
Se avete deciso di farvi accompagnare lo stipendio e le responsabilità, lavorate con impegno ed in particolare non perdete occasione per mostrare la vostra qualità. In quanto a diplomazia siete maestri e quindi non farete molta fatica ad ottenere quanto volete. Una persona che avevate sottovalutato vi darà un appoggio insperato.

**CANCRO (23 giugno - 22 luglio)**
Ad alcuni dei nativi verranno affidati lavori ad incarichi importanti, dovranno fare però molta attenzione a non suscitare l'ostilità di un collega molto invidioso, che ambisce a tali incarichi. Negli affetti siete più concilianti e non pecciate di egoismo.

**LEONE (23 luglio - 22 agosto)**
Se non vi mostrate più duttili e compiacenti rischiate di causare una rottura definitiva con una persona cara ancora. In voi cerca affetto, comprensione e incoraggiamento, ma spesso la vostra gelosia può allontanarla. Se vi sentite depressi ricorrete per reagire a circostanze di qualche amico sincero che sappia consigliarvi.

**VERGINE (23 agosto - 22 sett.)**
Alcuni, le donne in particolare si esalteranno infuriati col mondo intero a causa di una delusione sentimentale: devono al contrario reagire perchè la loro depressione sarà presto superata grazie ad una positiva conquistata astrale. Coloro che stanno attendendo un cambiamento di lavoro dovranno aspettare ancora con pazienza.

**BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)**
Giornata piuttosto contrastata, è consigliabile evitare qualsiasi iniziativa sia in campo affettivo che professionale. Chi da tempo ha una relazione extramatrimoniale dovrà fare molta attenzione a non farsi scoprire. Nella vostra attività non cercate di accedere troppo nella sfera, le vostre migliori intenzioni potrebbero venire mal interpretate.

**SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.)**
Attualmente la vostra vita sentimentale non è felice. Cercate di superare questa malinconia e guardate con più ottimismo al futuro che vi serberà sorprese insperate. Chi deve prendere una decisione importante, cerchi di pazientare prima di agire. Buona volontà, organizzazione, e vivacità mentale vi caratterizzeranno in campo professionale.

**SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)**
Nella vostra attività una situazione molto complessa urge d'essere risolta al più presto: se avete buone idee non lasciatevi intimidire dal terrore di sbagliare, ma assumetele di vostri superiori. Sarete molto apprezzati. Sentimentalmente gli influssi astrali si presentano negativi.

**CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)**
Se oggi sentimentalmente vi sentite insoddisfatti, cercate di avere un maggior colloquio con la persona cara e datevi da fare buttando le premesse per un futuro migliore, anche perchè gli sforzi sono richiesti da entrambe le parti.

**ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)**
La salute è abbastanza buona, ma in questa stagione estiva dovrete stancarvi nel condurre una vita regolata senza eccessivi stravizi più fisici che dietetici.

**PESCI (19 febbraio - 20 marzo)**
Durante un viaggio incontri molto interessanti sul piano professionale. Da una conoscenza all'apparenza casuale potrà nascere per voi qualcosa di costruttivo economicamente.


divisette
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.131 - 761.471
divisette



perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso R. Talaio 85

**CERUTTI**
misure per tutti
**ABITI ESTIVI**
**CALZONI ESTIVI**
confezioni maschili
Via Palazzo di Città, 25
Torino - Telefono 542.600



Con una SIMCA 1301 Special l'economia si misura facilmente

L. 2.089.000
Quel che ti serve è SIMCA CHRYSLER
CONCESSIONARIA
Società LINCARAUTO
Corso PODGORE 68 47 20 47
Corso ORBASSANO 72 - Tel 58 10 08

## Paolo Ferrari doppia l'attore americano

# La voce che ringiovanisce BOGART

Paolo Ferrari: la nuova voce di «Bogie»

Non ricordo se l'ascoltavo. E' passata mezza vita. Certamente se l'ascoltavo provavo invidia. La stessa età: ma lui, ad appena 10 anni, era un prodigio della radio. *Il Balilla Paolo*, con una rubrica settimanale ascoltatissima, e tutta per sé, e migliaia di scolari che gli scrivevano letterine (in verità, costretti) letterine patriottiche. E aveva già girato alcuni film, sempre da bambino prodigio, *Ettore Fieramosca* diretto da Blasetti, *Kean* con Brazzi, *Odessa in fiamme* con Carlo Ninchi. Un ragazzo dell'epoca andava a letto e sognava le fotografie sui giornali come Paolo Ferrari, le scene avventurose girate accanto a celebri attori.

Poi la guerra spazzò via sogni e realtà. E ricominciò l'esistenza, lenta, dopo il grande conflitto, faticosa, gomito a gomito con la sopravvivenza. Quando i desideri prendono consistenza e un giovane diventa uomo. Lui, Paolo Ferrari, si cimentò il debutto. Come tanti, allora.

Perché questa chiacchierata, proprio oggi, 23 luglio 1975, su Ferrari? Che ha combinato?

Niente di eccezionale, apparentemente. Quando un professionista svolge il suo tran tran con cura, regolare no?, si dà una lode e si tira avanti. Solo che Ferrari ha fatto molto più del «*bene*» con il quale critici e frettolosi si sbarazzano degli interpreti.

Un attimo d'attenzione, vi prego. Mi riferisco al ciclo cinematografico dedicato dalla tv a Bogart. Dicono: uno strepitoso successo... un mito che torna vivo... un mito che non è morto... venti milioni di telespettatori ogni lunedì...

Non si discute il fascino di Bogie. L'avvenimento, a suo modo interessante, è un altro. Di molti film del ciclo è stato rifatto il doppiaggio. E la voce di Bogart è quella di Ferrari.

Humphrey è sempre stato ottimamente doppiato. Non ricordo chi gli dava voce in passato. Ma rammento è successo che una voce e un corpo diventino una stessa cosa come adesso, nell'incontro Bogart-Ferrari. Non so se gli spettatori l'hanno notato. Probabilmente sì. Oppure la cosa è scivolata via proprio perché spontanea. Voglio dire che non è possibile immaginarsi un Bogart senza questa nuova voce. Bogart si presenta finalmente intero allo spettatore italiano.

In genere i film doppiati scoprono prima o poi le loro ombre, anche se sono d'autore. Bravissimi Brando, Olivier, Pacino, Nicholson, usa la loro voce, si naturale, com'è? Ecco, resta l'interrogativo, il dubbio, la curiosità inappagata.

Dicono che la voce di Bogart fosse un poco blesa. Per gli spettatori di lingua inglese: può darsi. Per lo spettatore italiano non si pone, più il problema della voce originale dell'attore: è quella che si è ascoltando in questo momento, esattamente la voce di Ferrari.

Avete visto ieri sera *Acque del Sud*? Ebbene, l'eroe cinematografico non era fesso giusto al centesimo. In tutto, con quelle splendide modulazioni drammatiche?

Pronto... pronto, signor Ferrari: mi sbaglio?

— *La ringrazio. Io dico che avevo un timore reverenziale. Bogie era stato l'idolo della mia giovinezza. C'entravano i sentimenti. In più, come doppiarlo, Bogart? Con le sembianze sue, di allora, improponibili oggi, oppure, in modo assolutamente moderno, col rischio di snaturare del personaggio? Mi sono tenuto cautamente sulla via di mezzo.* (Pausa). *Mi scusi, non per essere polemico, non credo che abbia fatto altro, molto altro più appassionante di questi doppiaggi?*

Ha quarant'anni di servizio dietro le spalle (è nato nel 1929). Dunque, ci fu il ragazzo prodigio; poi l'Accademia d'arte nel 1946; poi il teatro, che avvicinò nel 1948 entrando nella compagnia Merlini-Scelzo. E poi via via moltiplicarsi di interpretazioni, la popolarità attraverso la tv, con il *Mattatore*, *Giallo Club*, alcuni sceneggiati; in palcoscenico, spettacoli leggeri e tragici. Non respingo parti comiche.

— *Può darsi che sia il mio limite, non esermi cioè specializzato. Essere un jolly.*

Poi c'è il cinema. *Le voci bianche*, *Il morbidone*. Senza seguito.

— *E non se dirle le ragioni. Dopo* Il morbidone *sono stato due anni ad aspettare altre scritture.* Le voci bianche *era stato un buon film, ero andato bene, doveva capitare qualcosa... Niente. Tornai, deluso, al teatro. Lo adoro, eppure ero deluso.*

Sembra nato per lo schermo, pochi gesti: sobrio, un accenno di emozioni. Il cinema italiano ha commesso tanti errori. (*Pausa*). Ma dicono che una parte della colpa sia sua, signor Ferrari. Lei è un pigro.

— *Mi spieghi.*

Per esempio, lei preferisce impegnarsi nella pubblicità, intervistare donne per il Dash anziché battersi per ottenere ruoli impegnativi.

— *Qui non si tratta tanto di pigrizia. Premetto che io non so vendermi, curare le pubbliche relazioni, mettermi in mostra. E questo può sembrare fiacco. Se la tv dopo Nero Wolfe non mi presenta proposte allettanti, come debbo comportarmi? La carriera di un attore non è rose e fiori. Del resto se una ditta, ad un certo punto, dopo aver sopposto, immagino, la mia popolarità, ecc., ti fa un'offerta, mi sembra difficile dire no. E non è nemmeno giusto dire no. In fondo non sono l'unico attore che fa pubblicità.*

Chi è in realtà Ferrari? Oltre che attore di lungo mestiere (quasi figlio d'arte, suo bisnonno scriveva per il teatro, *La medicina di una ragazza malata, Goldoni e le sue 16 commedie*); un personaggio resti addietro inseguito dai pettegolezzi per gli amori (la moglie Marina Bonfigli, Anna Maria Guarnieri, Anouk Aimée, Laura Tavanti sua compagna da otto anni) tre volte padre... Ferrari, mi aiuti. Chi è lei?

— *Uno che si fa i fatti propri, uno con spiccato senso della professione. Artisticamente, glielho detto, un jolly, pronto a sostituire il titolare anche se magari sono più bravo del titolare da sostituire. Ecco, uno che ha quasi sempre bisogno di un titolare non disponibile... questo è il mio guaio. E voi avete la chiamate pigrizia?*

**Elvio Ronza**

Humphrey Bogart ha ancora milioni di spettatori

## Domani si nomina la commissione ristretta

# I PARTITI E L'ABORTO

Si conclude domani alle Commissioni riunite Sanità e Giustizia della Camera il dibattito generale sulle proposte di legge per l'aborto presentate da sei partiti (psi, psdi, pci, pri, pli e dc). Durante la seduta, sarà nominato il Comitato ristretto, incaricato di elaborare un testo unitario sull'interruzione di maternità. Se — come alcuni deputati hanno chiesto — il Comitato lavorerà anche durante la sospensione dei lavori parlamentari, a settembre il testo unitario sarà ultimato e potrà essere valutato in sede deliberante.

« Stampa Sera » continua la sua inchiesta sull'aborto pubblicando in sunto le proposte di legge presentate dai vari partiti, commentate da uno dei deputati che l'hanno firmata. Oggi è la volta del psi e del psdi. Nella prossima puntata riferirà sui punti salienti delle proposte comunista, repubblicana, liberale e democristiana. Interverranno l'on. Carmen Casapieri, Antonio Del Pennino, Renato Altissimo e Maria Luisa Cassanmagnago.

## *PSDI: quando la donna va ancora in carcere*

La proposta di legge del psdi è stata presentata il 6 febbraio 1975, a firma di 31 deputati tra cui l'on. Corti. Si compone di 17 articoli. Abroga tutto il titolo X del Codice penale, tranne l'art. 554 (Contagio di sifilide e blenorragia).

Sostiene di voler garantire « *il rispetto della vita e dei diritti del nascituro* », perciò stabilisce che l'aborto è, in linea di principio, un reato. Ma, poiché occorre prender atto di particolari situazioni, chiarisce che può essere praticato — entro le prime 10 settimane — quando la gravidanza costituisca pericolo di vita per la madre, possa recare alla sua salute fisica o psichica o alla sua condizione familiare o sociale, quando sia accertato che il nascituro sarà anormale e incurabile. La donna dovrà sopressedere alla richiesta 8 giorni, per « *poter riflettere* », poi presentare domanda scritta.

Dopo le 10 settimane l'aborto è praticabile solo quando esista pericolo grave di vita della donna o si preveda che il nascituro diventi malato incurabile. In ogni caso dovrà essere effettuato in un ospedale o in clinica. Le spese sono a carico dell'interessata se il suo reddito supera il minimo di sussistenza.

E' punibile con il carcere anche chi pratica l'aborto non previsto dalla legge quanto la donna che vi acconsenta.

---

L'on. Franco Nicolazzi, di Novara, è tra i deputati che hanno firmato la proposta di legge socialdemocratica. Dice: « *Il progetto del psdi è tutto imperniato sul concetto che la gravidanza deve essere libera scelta della donna. In questo senso rappresenta la continuazione ideale di una lunga battaglia intrapresa dai socialdemocratici fin dal '50 quando i due presidenti dell'Aied, Matteotti e Bertinelli, chiesero la dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 553 del Codice penale. Per questo il psdi — che è stato tra i primi partiti a presentare progetto di legge sull'aborto e sull'uso dei contraccettivi, basandosi sulla legislazione francese — auspica una disciplina legislativa ispirata alla tutela della libertà della donna: sia consentendole l'uso di mezzi atti ad evitare la gravidanza anche attraverso una congrua opera di educazione, sia tutelando la gravidanza voluta anche nei luoghi di lavoro in relazione ai particolari problemi delle lavoratrici madri, sia liberalizzando la possibilità di interrompere la gravidanza non voluta quando si tratta di evitare possibili rischi per la sua salute fisica o psichica o per la sua situazione familiare e sociale. In questo sistema il medico ha soltanto funzione di consigliere e l'interruzione deve avvenire in cliniche autorizzate in casi specificamente previsti.*

« *Altra norma sono previste per le minorenni, per i casi di interruzione illegittima e per salvaguardare il motivo di coscienza da parte del sanitario e dei suoi assistenti o delle cliniche, qualora rifiutino il loro intervento.*

« *L'aborto è previsto solo entro le prime dieci settimane dal concepimento per un giusto equilibrio tra l'esigenza di tutela della vita umana e l'esigenza di libera scelta della donna in ordine alla maternità. Dieci settimane ci sono sembrato un termine congruo per consentire alla donna di decidere in piena coscienziosità e al medico di informarla sui pericoli materiali e psichici che un aborto può rappresentare anche ai fini di altre future gravidanze. Il medico è tenuto a questo proposito a fornire una documentazione rilasciata a cura dello Stato che illustri le forme di assistenza previste dalla collettività per la madre e il bambino.*

« *Per consentire un esame ed una considerazione effettiva di queste norme e soprattutto per un ulteriore periodo di riflessione e di ripensamento affinché la decisione sia presa con la massima ponderatezza possibile, la nostra proposta di legge prevede che il medico inviti la donna a rinviare di otto giorni ogni sua decisione. Soltanto allora il medico potrà accettare di intervenire su richiesta scritta dell'interessata. La richiesta può essere sottoscritta anche dall'uomo introducendo così il concetto della corresponsabilizzazione dell'uomo nella scelta.*

« *In conclusione il psdi ritiene che il problema non sia di ammettere o meno l'aborto bensì di restituire alla donna la piena libertà di decidere del proprio corpo e del proprio destino nella legalità senza dover ricorrere come avviene tuttora alla clandestinità.*

« *Alcune statistiche ci dicono che in Italia le interruzioni clandestine di maternità sono almeno un milione e mezzo all'anno. E' una cifra paurosa che denuncia un fatto fondamentale. La legge assistenziale non viene più rispettata da un numero enorme di persone e ogni giorno moltissimi cittadini commettono, secondo la legislazione vigente, un reato che però nessuno denuncia perché evidentemente la coscienza di coloro che lo commettono e di coloro che dovrebbero impedirlo non lo considerano più tale* ».

A cura di ELEONORA BERTOLOTTO

Una femminista durante una manifestazione per l'aborto

## Difesa della stirpe nel "codice Rocco,,

**Gli articoli del Codice penale (raccolti sotto il titolo « Dei delitti contro la integrità e la sanità della stirpe ») di cui si chiede l'abrogazione sono 11. Ne pubblichiamo il testo:**

**Art. 545. Chiunque cagiona l'aborto di una donna, senza il consenso di lei, è punito con la reclusione da 7 a 12 anni.**

**Art. 546. Chiunque cagiona l'aborto di una donna con il consenso di lei è punito con la reclusione da 2 a 5 anni. La stessa pena si applica alla donna che ha consentito all'aborto. Si applica la disposizione dell'articolo precedente: 1) se la donna è minore degli anni 14 o, comunque, non ha capacità di intendere o di volere, 2) se il consenso è estorto con la violenza, minaccia o suggestione, ovvero è carpito con inganno.**

**Art. 547. La donna che si procura l'aborto è punita con la reclusione da 1 a 4 anni.**

**Art. 548. Chiunque, fuori dei casi di concorso nel reato previsto dall'articolo precedente, istiga una donna incinta ad abortire, somministrandole mezzi idonei, è punito con la reclusione da 6 mesi a 2 anni.**

**Art. 549. Se dal fatto previsto dall'art. 545 deriva la morte della donna, si applica la reclusione da 12 a 20 anni; se deriva una lesione personale si applica la reclusione da 10 a 15 anni. Se dal fatto previsto dall'art. 546 deriva la morte della donna, la pena è della reclusione da 3 a 12 anni; se deriva una lesione personale è della reclusione da 3 a 8 anni.**

**Art. 550. Chiunque somministra a una donna creduta incinta mezzi diretti a procurarle l'aborto, o comunque concorre su di lei atti diretti a questo scopo, soggiace, se dal fatto deriva una lesione personale o la morte della donna, alle pene stabilite dagli articoli 582, 583, 584. Qualora il fatto sia commesso col consenso della donna, la pena è diminuita.**

**Art. 551. Se alcuno dei fatti previsti dagli articoli 545, 546, 547, 548, 549, 550 è commesso per salvare l'onore proprio o quello di un prossimo congiunto, le pene ivi stabilite sono diminuite da metà a 3 terzi.**

**Art. 552. (ndr.: l'art. è abrogato dalla recente legge sui consultori familiari, che attende la definitiva sanzione della Camera dei Deputati). Chiunque compie, su persona dell'uno o dell'altro sesso, col consenso di questa, atti diretti a renderla impotente alla procreazione è punito con la reclusione da 6 mesi a 2 anni o con la multa da lire 40 mila a 200 mila. Alla stessa pena soggiace chi ha consentito al compimento di tali atti sulla propria persona.**

**Art. 553. (ndr.: l'art. è abrogato da una sentenza della Corte Costituzionale del '71).**

**Art. 554. Chiunque, essendo affetto da sifilide o scientemente tale uno stato, compie su taluno atti tali da cagionargli il pericolo di contagio, è punito, se il contagio avviene, con la reclusione da 1 a 3 anni. Alla stessa pena soggiace chi, essendo affetto da blenorragia o occultando il suo stato, compie su taluno gli atti previsti dalla disposizione precedente, se il contagio avviene e da esso deriva una lesione personale gravissima. In ambedue i casi il colpevole è punito a querela della persona offesa. Se il colpevole ha agito a fine di cagionare il contagio si applicano le disposizioni degli art. 583, 584, 585.**

**Art. 555. Se il colpevole di uno dei delitti previsti dall'art. 545, dalla prima parte e dal secondo capoverso dell'art. 546, dagli art. 548, 549, 550, dalla prima parte dell'art. 553, e dall'art. 553 è persona che esercita una professione sanitaria la pena è aumentata. Nel caso di recidiva, l'interdizione dalla professione sanitaria è perpetua.**

## PSI: libera scelta nei primi 70 giorni

*La proposta di legge del psi è stata presentata l'11 febbraio 1973, a firma di 38 deputati tra cui l'on. Fortuna. E' composta di 12 articoli. Stabilisce l'abrogazione di tutte le norme, dal 545 al 555, in materia di aborto oggi vigenti.*

*La prima stesura prevedeva che l'interruzione di maternità fosse consentita quando la continuazione della gravidanza potesse causare « rischio per la vita della donna o pregiudizio alla sua salute fisica o psichica » o quando vi fosse pericolo « che il nascituro soffra anomalie fisiche o mentali ». Stabiliva che si tenga conto « delle ragioni anche morali e sociali » addotte dalla gestante. Ora sono state introdotte modifiche (illustrate dall'on. Magnani Noya).*

*Presupposto dell'ammissione è un certificato rilasciato da 2 medici. Non è necessario quando il medico accerti che l'interruzione sia indispensabile per salvare la vita alla donna o per impedire un'offesa grave alla sua salute fisica o psichica. L'aborto è praticato da un medico iscritto all'ordine. Non è prevista la gratuità.*

*Continua ad essere punibile chi cagiona l'aborto nei casi fuori legge alla donna consenziente o no, chi ne causa la morte o una lesione. Nessuna sanzione per la donna che consente l'aborto illegale. Non sono fissati i termini massimi entro i quali l'aborto deve essere praticato. E' data facoltà al medici di rifiutare di praticare l'intervento.*

★ ★

*L'on. Maria Magnani Noya, torinese, è tra i deputati che han firmato la proposta di legge socialista. Dice:* « L'attuale disciplina legislativa sull'aborto ha dato luogo a fenomeni di disordine e di anarchia e, per reazione, a una inaccettabile emarginazione della donna soprattutto se appartenente alle classi economicamente più deboli. Il problema va inquadrato nella necessità di non smembrare integralmente, come si è fatto sinora, sulla famiglia gli oneri che devono essere assunti anche dalla collettività per quanto concerne l'assistenza all'infanzia e agli studiosi ed inserire in modo nuovo la donna nella società riconoscendole, tra l'altro, il diritto alla libertà di essere madre.

Il « problema-aborto » non può essere affrontato muovendo da rigidi principi astratti e con un'ottica esclusivamente penalistica: occorre invece operare in aderenza alla realtà, considerando le cause sociali del problema.

Il psi che, per primo, e non solo in questa legislatura ha presentato proposte di legge sull'aborto, era partito da una visione restrittiva del problema indicando quali motivi per l'interruzione della gravidanza il pericolo per la salute fisica e psichica della madre da considerarsi in rapporto alle condizioni familiari e sociali della stessa. Successivamente (sia a seguito della maturazione del problema nel nostro Paese, sia dal cambiamento delle leggi di Paesi stranieri) la direzione del partito con documento del 28 febbraio '75 — confermato successivamente dal Comi-

tato Centrale — ha ritenuto di modificare la primitiva impostazione introducendo il principio della libera scelta della madre, entro le prime 10 settimane di portare o non portare a termine la gravidanza.

Se il legislatore è chiamato a modificare le leggi in vigore e per mettere fine agli aborti clandestini, agli aborti cioè di quelle donne che per ragioni sociali, economiche o psicologiche si trovano in una situazione alla quale sono decise a mettere fine, non importa in quale modo. Noi socialisti abbiamo rinunciato a formule più o meno ambigue, più o meno vaghe stimando preferibile affrontare la realtà e riconoscere in definitiva che la decisione ultima non può essere presa che dalla donna. Nel conflitto di interessi tra madre ed embrione non può sfuggire che si oppone da una parte un essere sprovvisto di esistenza autonoma (che non è un essere sociale) e dall'altra una persona che esiste, vale a dire un essere vivente e sociale dotato di personalità, di intelligenza, di volontà la cui libertà di decisione è un interesse che merita anch'esso di essere giuridicamente garantito.

Ogni discorso sulla libertà di abortire sarebbe comunque monco e crudele se mancasse un'azione diretta a conquistare per la donna la libertà effettiva di non abortire. Ma è necessario che l'aborto, che è in sé un rimedio estremo, possa avvenire in condizioni sanitarie e psicologiche accettabili, gratuitamente, per chiunque sia nella necessità di farlo ».


ATTENZIONE! IL MEC

MERCATO EUROPEO CONFEZIONISTI

comunica che per la prima volta nella STORIA DELLA PELLICCERIA

In procinto di chiudere causa svalutazioni nei cambi monetari e mancati contratti con l'estero, di comune accordo con i 15 ateliers, creatori di modelli

HA DETTO SÌ AL REALIZZO DEL 50%

e cede direttamente al pubblico con procedura urgente di vendita tutte le confezioni di

PELLICCE

pregiate, firmate e di alta moda con il più alto sconto mai praticato

DAL 50% AL 70% ED È VERO

| | VALORE | REALIZZO |
|---|---|---|
| Visone Turmalin | 2.200.000 | 970.000 |
| Visone Zaffiro | 1.200.000 | 590.000 |
| Visone Saga | 1.500.000 | 795.000 |
| Lontra Black | 950.000 | 450.000 |
| Rat Mousquet | 770.000 | 345.000 |
| Castoro | 580.000 | 350.000 |
| Giacca visone | 500.000 | 290.000 |
| Murmell | 480.000 | 250.000 |
| Castorvia | 350.000 | 140.000 |
| Lap Chantal | 290.000 | 89.000 |
| Lapin | 95.000 | 59.000 |
| Giubbino moda | 75.000 | 39.000 |
| Cappelli visone | 32.000 | 10.000 |

Inoltre pelli visone, marmotte, persiano e pellicce uomo, giacche montone donna

N.B. - Ogni pelliccia è munita di certificato di garanzia. Tutte le pellicce e modelli sono creazioni '75-'76. Iva e tasse a nostro carico.

La vendita si effettua presso il

BAZAR DI VIA CAVOUR, 7

novità BERRY TORINO VIA ROMA 33 TEL. 519062

lenti a contatto morbide

soflens (BAUSCH & LOMB)

confortevoli fin dall'inizio

POLIZZA ASSICURATIVA GRATUITA

PRIMO CENTRO DI APPLICAZIONE A TORINO

Dimostrazioni e prove gratuite

TORINO CRONACA

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 160

### Riunito il nuovo Consiglio

# La Provincia alle sinistre

**Eletta stamane la giunta pci-psi - Salvetti (psi) presidente**

Il nuovo Consiglio provinciale di Torino durante l'intervento di Mercandino, pci

## Lo schieramento dei partiti

| PCI | PSI | DC | PSDI | PRI | PLI | MSI-DN |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 17 | 6 | 13 | 3 | 2 | 2 | 2 |

*Non ci sono state sorprese: Giorgio Salvetti, socialista, è stato eletto presidente della Provincia di Torino con i 23 voti previsti (17 pci, 6 psi); gli altri partiti hanno votato disciplinatamente a un esponente del proprio gruppo o, come i socialdemocratici, scheda bianca. L'elezione è avvenuta a scheda segreta, come quelle successive con cui 12 consiglieri del pci e del psi sono diventati assessori (Mercandino, pci, è vicepresidente).*

*Stamane è toccato al presidente uscente, il democristiano Elio Borgogno, l'ultimo atto ufficiale della passata amministrazione: la commemorazione di Valdo Fusi. Prima di affrontare il punto centrale della seduta, cioè la proposta di programma e di giunta, è stato convalidato l'elezione dei 45 consiglieri. Di essi ben 28 sono i nomi nuovi e soltanto 17 quelli confermati dal Consiglio uscente.*

*La presentazione del programma e dei candidati non ha offerto particolari novità. Le linee essenziali erano già conosciute nei giorni scorsi e, comunque, sono soprattutto indicative, mentre soltanto in un secondo tempo diventeranno più dettagliate. Comunisti e socialisti mettono in particolare risalto il ruolo della Provincia come «momento di aggregazione (comprensori e consorzi), in cui i Comuni ritrovino tutti i loro poteri esercitati in una visione complessiva dello sviluppo».*

*Non è una tesi nuova. Ma ora è resa più valida sul piano operativo perché Comune e Provincia hanno maggioranze in gran parte omogenee (cioè di sinistra) e quindi avanzuali resistenze dovute a chiusure pregiudiziali, a campanilismi e a visioni politiche diverse non hanno più molta ragione d'essere. Sempre sul piano dell'omogeneità degli indirizzi e della collaborazione sarà decisiva anche la formula di sinistra che nei prossimi giorni avrà la convalida della Regione.*

*A tanti buoni propositi potrebbe venire a mancare la premessa indispensabile: cioè le competenze della Provincia (oltre al grave deficit finanziario) sempre più ridotte soprattutto dopo l'istituzione delle Regioni. Ma, anche in questo senso, vi sono prospettive: perché il programma della futura giunta piemontese più preveda di affidare a Province e a Comuni deleghe specifiche in alcuni settori, ovviamente con copertura finanziaria.*

*Nel dibattito sono intervenuti tutti i gruppi politici: Marcandino, per il pci; Viana, psdi; Borgogno, dc; Giuglar, pri; Boetti Villanis Audifredi, msi-dn; Arrigo, pli; Bozzello, psi. E' stata commentata la svolta politica del 15 giugno e si è riparlato di nuovi rapporti fra maggioranza e opposizione. Di un'opposizione costruttiva, senza astruzionismo e, anche se i partiti ora in minoranza hanno rifiutato l'offerta di «giunta aperta», che Marcandino, a nome del pci, non ha ritirato per il futuro.*

*Particolarmente ritoso era il discorso di Elio Borgogno, ex presidente dc della Provincia ed ora capogruppo all'opposizione. Non ha deluso le aspettative: il suo intervento è stato chiaro, non privo di qualche battuta pungente. Dopo le votazioni, il neo-presidente, Salvetti, ha pronunciato il suo primo discorso ufficiale di insediamento.*

c. f.

## I 10 assessori

GIOVANNI MERCANDINO (pci) vicepresidente, assessore al lavoro e alla programmazione
EUGENIO BOZZELLO (psi) trasporti, viabilità, sviluppo sociale
FERNANDO GATTINI (pci) finanze
ATTILIO BASBADINI (pci) sicurezza sociale
GIOVANNI BARIDON (psi) montagna, caccia, pesca
BRUNO RE (pci) istruzione
ANTONINO BONINO (psi) edilizia scolastica
GIUSEPPE BONADIES (pci) personale, affari legali
TEOBALDO FENOGLIO (pci) agricoltura
ALBERTO STRATTA (psi) turismo, sport

## I 45 consiglieri

**Partito comunista (17 consiglieri)**

Giorgio Ardito
Giovanni Ayassot
Giuseppe Bonadies
Danilo Bottaro
Luciano Brusa
Giuseppe Caroppoli
Claudio Chiaberge
Carlo Costanzo
Antonio De Francisco
Teobaldo Fenoglio
Fernando Gattini
Marco Liberatori
Giovanni Mercandino
Vittoria Negro
Gaspare Pajetta
Bruno Re
Attilio Sabbadini

**Partito socialista (6 consiglieri)**

Giovanni Baridon
Eugenio Bozzello
Ilario Coccolo
Antonino Bonino
Giorgio Salvetti
Alberto Stratta

**Democrazia cristiana (13 consiglieri)**

Aurelio Bernardi
Elio Borgogno
Gian Paolo Brizio
Tullio Brunetti
Giovanni Chiosso
Bruno Fantino
Alfredo Panasia
Giuseppina Perrone
Maurizio Puddu
Andrea Rolfo
Riccardo Sartoris
Paolo Sibille
Guglielmo Stramucci

**Socialdemocratici (3 consiglieri)**

Corrado Ammone
Giovanni Panzini
Mario Viano

**Repubblicani (2 consiglieri)**

Egidio Francisco
Orsola Giuglar

**Liberali (2 consiglieri)**

Filippo Arrigo
Roberto Cavazzi

**Msi-Destra nazionale (2 consiglieri)**

L. Boetti-Villanis Audifredi
Francesco Carlino

## echi di cronaca

**TV da riparare? Pronto intervento 760.111**
In 20 minuti i tecnici vengono a casa vostra. Orario 8-22.

**Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%**
Le nostre rappresentanze vendono la merce e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una sovrastruttura commerciale e voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre rappresentanze inglesi e irlandesi sono semplici, belle e rallegheranno come tutte le altre rappresentanze in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

**Dott. P. Adler - specialista**
malattie della pelle e veneree, via Monte di Pietà 1, telef. 549.666, martedì, mercoledì, venerdì ore 14-18, da lunedì a venerdì ore 17-20.

**Centro droga**
Un appoggio concreto a chi vuol curarsi dal problema droga. Sempre aperto. Tel. 872.370 - 872.271.

**Laboratorio di erboristeria medicinale dr. Vigna**
Dietoterapici e cereali con i nostri preparati erboristici se soffrite di disturbi della circolazione - cattiva digestione - ulcere - intestini delle vie urinarie - vene varicose - emorroidi - orticaria - reumatismo - malattie della pelle (a genesi acne, ecc. - cure dimagranti. Torino, via Di Nanni 188 (angolo via Valperga, telef. 58.32.72. Chivasso, Borgaro Paradiso, corso Francia 94, telefono 91.05.80.

**35% di sconto antifurti**
e condizionatori d'aria, ins. FREDDO via B. Lulni 35, t. 280.619, 296.883

**Soccorso urgente servizio elettrico**
Per riparazioni e preventivi civili e industriali: telef. 850.913.

lenti a contatto
SPIRO - VENT
Le rigide che respirano
ISTITUTO OTTICO OFTALMICO
FULCHERI

### Ancora troppe ombre per risolvere il "giallo,,

# FRANCESCA NON E' STATA ASSASSINATA SULLA CIRCONVALLAZIONE DI VILLAFRANCA

**La «chiave» è probabilmente nella 500 verde vista nella zona - La quindicenne vi sarebbe salita (dove?) dopo aver lasciato i due giovani di Beinasco che sono tuttora in stato di fermo**

Dove è stata ferita a morte Francesca Macis, la quindicenne trovata agonizzante domenica all'alba sulla circonvallazione di Villafranca Piemonte? I carabinieri di Pinerolo al comando del capitano Vitagliano e quelli del nucleo investigativo di Torino, diretti dal colonnello Schettino, sono convinti che la ragazza sia stata deposta già in agonia sulla circonvallazione di Villafranca, nei pressi della sala da ballo «Il Purgatorio» dopo l'investimento, avvenuto in un altro luogo.

La 500 verde pisello notata dall'ex carabiniere Carlo Gonella si è fermata per un breve tempo. Il corpo della ragazza è stato adagiato compostamente con le mani sul petto e le gambe unite. Gli sutteroni sono stati posati per terra affiancati, vicino ai piedi. Accanto sono stati lasciati, sempre in ordine, indumenti intimi della vittima. Tutto quest'ordine, intorno a un corpo tanto martoriato, fa pensare all'opera di un maniaco.

Luigi Bimonte fidanzato di Francesca Macis

Gli abiti della ragazza però non sono strappati. Non ci sono tracce di colluttazione. Si è spogliata e rivestita con le sue mani. Poi è accaduto un fatto imprevisto che ha sconvolto i programmi della ragazza e del suo assassino. Quale sia questo fatto i carabinieri non sono riusciti ancora ad accertarlo. Ieri, durante l'interrogatorio avvenuto alla presenza dell'avvocato Perla, Antonio Rubino, il ventinovenne operaio di Beinasco fermato per il delitto avrebbe dichiarato che la ragazza quella notte è rimasta sola per qualche tempo con il suo amico, il ventiduenne Andrea Busso, pure di Beinasco.

Mentre fermato l'auto nei pressi del cimitero di Mirafiori, Rubino sarebbe sceso. «Dopo — ha raccontato ai carabinieri — è toccato a me rimanere solo con la ragazza che però ha detto che non era il suo tipo».

A questo punto l'operaio le avrebbe detto: «Se volessi ti prenderei anche con la violenza, ma io di donne ne ho molte, non mi interessi». La versione contrasta con quella di Andrea Busso, che nega di esser rimasto solo con la Macis. Entrambi i racconti presentano lati oscuri e discordanze. Indubbiamente i due — secondo i carabinieri — sanno molto di più di quello che dicono. Per questo sono ancora trattenuti in stato di fermo, anche se sostanzialmente la versione dei due giovani si è rivelata autentica. E' quindi molto probabile che abbiano fatto realmente scendere Francesca in largo Orbassano, a una fermata d'autobus dove la ragazza è stata poi invitata su un'altra automobile.

L'unico elemento a loro carico, il numero di telefono trovato in tasca alla ragazza, è anche quello che li discolpa. Chi ha lasciato il corpo agonizzante della studentessa ed ha avuto il sangue freddo di lasciare tutto in perfetto ordine, avrebbe anche tolto dalla tasca il cartoncino strappato dalla scatola di fiammiferi su cui era annotato il numero.

Alle 10,15 si sono svolti i funerali della giovane la cui anima, nelle prime ore di questa mattina è stata trasferita a Torino.

c. man.

### Sfruttamento 3 processati

Nadia Ongaro, 15 anni

Davanti alla sezione feriale del Tribunale (pres. Lacquaniti, p.m. Silvestro, canc. Fornelli) è incominciato stamane il processo contro Gregorio Di Leo, nato a Bagnara 18 anni or sono; Saverio Campana, 27 anni, da Longobucco; Danilo Tomasi, 20 anni, via Foroni 2. Sono accusati, i primi due di aver indotto alla prostituzione e sfruttato una ragazza di 15 anni, Nadia Ongaro, portandola in auto a Santhià, a Savigliano ed in altre località di provincia, e tutti assieme di aver sfruttato Anna Martula, di 20 anni.

Il Di Leo ed il Campana, presenti in aula (mentre il terzo non si è presentato) hanno respinto ogni imputazione. «Come le ad accusarmi — si è domandato il Campana — dopo tutto il bene che le ho fatto? Ho ospitato Nadia in casa mia e l'ho trattata come una principessa. Le ho comprato vestiti nuovi».

Drammatica è stata la deposizione della Ongaro che, con voce fioca, a nascondendo in parte il volto nel palmo della mano ha raccontato: «Mi ero innamorata di un giovane che ha approfittato della mia inesperienza e mi ha condotta in casa del Campana. Hanno abusato tutti di me. Poi mi hanno sfruttata. Pretendevano la metà di quello che mi davano i clienti, in media 20 mila lire il giorno. Sovente erano loro a dirmi con chi dovevo andare».

Il processo continua nel pomeriggio. Sono alla difesa gli avv. Gabri, Santoni e Longhi.

### Vendetta di tre rapinatori in piazza Bodoni

# Sparano con la lupara contro il barista che li ha smascherati

Antonio Lobina

**Antonio Lobina, il barista sardo di 27 anni che ieri sera è stato gravemente ferito con una scarica di lupara in piazza Bodoni, è vittima di una vendetta. Avrebbe denunciato tre rapinatori e questi hanno cercato di ucciderlo. Nessun dubbio sulla volontarietà dell'assassinio.**

**Lobina deve la vita al fatto che, casualmente, si è accorto dei movimenti dei tre, più o meno al riparo, al sicuro di un'auto. Se fosse stato un poco più a fianco, sarebbe morto. I killers infatti hanno dovuto fermare le macchine di abbeco rispetto ai tavolini e la scarica è partita disordinatamente, anziché frontalmente.**

**Erano in tre, su due auto. Quello che impugnava la doppietta a canne mozze caricata con pallettoni a lupara, era a fianco del guidatore di una «127» targata Milano. Li scortava un terzo complice su un'«Alfa» targata Torino.**

**Per sorprendere la vittima, hanno dovuto agire in pochi secondi ed il dehors del bar li ha costretti a deviare dalla loro strada. Antonio Lobina si è trovato così delittato rispetto alla linea di tiro ed ha ricevuto la micidiale scarica sul braccio destro. Molti pallettoni gli hanno straziato il petto, ma non hanno provocato ferite mortali. I medici della Molinette temono però di non poterglì salvare l'arto che, con tutta probabilità, dovrà essere amputato.**

**Stanotte, quando si è ripreso, Antonio Lobina ha raccontato ai dott. Infelisi della Mobile la sua tragica avventura. Avrebbe anche accennato di avere effettivamente indicato ad un giudice i nomi degli autori di una rapina della quale era stato ingiustamente sospettato. Ha fatto i nomi degli sparatori. Secondo il barista, sarebbero Francesco Petralia, 20 anni, corso Grosseto 389, e due suoi accoliti: Antonio Piacitella e Antonio Merlini, di 20 e 19 anni.**

**Nella notte la Mobile ha fermato nella sua abitazione Francesco Petralia e l'ha condotto in Questura. Il giovane nega ovviamente le accuse del barista: «Ieri sera non mi sono allontanato di casa» dice. Un famigliare lo conferma, ma un altro lo contraddice: «Siamo andati al cinema in centro». L'inchiesta continua.**

**● Alle 5 di stamane la Volante è stata chiamata d'urgenza in via Nizza 9: «Venite subito — hanno detto alcuni inquilini — Ci sono due uomini che si uccidono». Gli agenti hanno trovato un uomo in strada che bloccava con tutte le sue forze il portone dello stabile.**

**Era Angelo Armillotta, 42 anni, da Bari, abitante in una pensione della zona, che impediva la fuga di Matteo Traversi, 22 anni, via Sassari 21. «Mi ha preso il portafogli con 15 mila lire — ha detto l'Armillotta —, io ho reagito e lui mi ha stretto una cinghia al collo cercando di strozzarmi». Aveva segni visivi che confermavano la sua versione dei fatti ed il giovane è stato arrestato.**

### Stanotte davanti ad un'oreficeria di San Mauro

# *Sparatoria tra militi e banditi due sono arrestati, uno è ferito*

Conflitto a fuoco questa notte tra carabinieri e banditi davanti ad un'oreficeria di San Mauro. Due sono stati arrestati, un terzo è rimasto ferito dai colpi sparati da un milite.

E' avvenuto alle 3,50 in via Torino. La pattuglia con i carabinieri Giovanni Delogu e Serafino Piras arriva davanti all'oreficeria di Mario Truffo, 48 anni. La saracinesca è alzata. Davanti all'ingresso è parcheggiata una «125» chiara con un uomo al volante che cerca di nascondersi abbassando il capo. L'auto dei carabinieri si ferma e ne scende Giovanni Delogu. Si dirige verso l'auto della «125». In quel momento dall'oreficeria escono tre uomini. Due si mettono a correre in opposte direzioni. Il terzo balza sull'auto che parte di scatto. Immediatamente dopo l'uomo estrae una pistola e, sporgendosi dal finestrino, comincia a sparare contro il carabiniere.

Il milite allora raggiunge il collega, prende il mitra, si inginocchia e spara contro l'auto in fuga. La raffica raggiunge la vettura che prosegue nella corsa. I carabinieri, con la «Gazzella» si lanciano all'inseguimento. Vengono istituiti posti di blocco.

I due militi ritornano nella zona dell'oreficeria e vedono un uomo che si arrampica sulla collina. Lo raggiungono. «Sto facendo — dice ai militari — una passeggiata al fresco». Ha le mani sporche di sangue, come pure macchie di sangue sono rimaste davanti all'ingresso dell'oreficeria. Uno degli assassinatori si è ferito forzando la serranda.

L'uomo, Concetto Rizza, 26 anni, piazza Toti 8, è arrestato e portato alla caserma di Chivasso dove viene interrogato dal tenente Zaccheo. Un'ora dopo a Torino viene fermato Vito Resta, 29 anni, corso Principe Oddone 82. Il carabiniere Delogu lo riconosce. E' l'uomo che guidava l'auto in fuga. Si cerca ora il bandito che ha sparato contro la pattuglia. E' certamente ferito. Su questo i carabinieri non hanno dubbi.

### "Disco orario" sospeso

**Dal 1° al 31 agosto sarà sospesa l'osservanza del «disco orario». Lo comunica l'assessorato alla Viabilità, nello stesso periodo tutti gli altri divieti e le limitazioni in vigore nelle vie cittadine continueranno ad avere piena validità.**

## INDIRIZZI UTILI

**ABBIGLIAMENTO BAMBINI:** Baby City, via Nizza 43, tel. 683.886;
**ALFONSO** Coiffeur, c. G. Cesare 56;
**ANTONIO DI COSTANTINO** Coiffeur, piazza S. Carlo 173, tel. 512.520;
**ANTONIO e PIERO** Coiffeur, via Sacchi 4, tel. 547.417.
**COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO**, via S. Teresa 10, tel. 519.053.
**EZIO** Coiffeur, corso Vittorio 25.
**PALAZZO DEI MOBILI** (sconti speciali ritiro mobili usati, C. Trapani 71.
**PELLICCERIA CARINO**, vasto assortimento, laboratorio, via Garibaldi 36.
**PEROBINO LETTINI**, carrozzine, passeggini, corso Telesio 93, tel. 736.013.
**PRONTOCASA RIPARAZIONI** idraulica, elettricità, svuotaggi, tel. 333.307.
Ristorante «DA VITTORIO», corso Novara 47 (spec. marinara), tel. 852.726.

Se la vostra attività prosegue anche in "tempo di ferie"
[illegible] (telefoni) troppie querie rubriche; rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
via Roma 80
via Marenco 32
tel. 658.885 - 650.644

### Bussoleno: cinquantenne in fin di vita

# Cinque colpi di pistola a un operaio in moto

**Misteriosa sparatoria, all'alba di questa mattina, in piena centro a Bussoleno. L'operaio Luigi Farci, 50 anni, abitante in via IV Novembre, coniugato, mentre tornava dal lavoro dalle Acciaierie di Brunzio, è stato colpito da alcuni proiettili di pistola sparatigli da 30 metri.**

**Il Farci, in sella alla sua motoretta, era giunto all'angolo di via Traforo con via Walter Fontan quando è stato fatto segno a cinque colpi di rivoltella, alcuni dei quali lo hanno raggiunto a un fianco. Soccorso da un'autoambulanza, è stato portato all'ospedale di Susa per le prime cure, quindi il sanitario di turno ha ordinato il trasferimento al pronto soccorso delle Molinette di Torino. L'uomo era in gravi condizioni.**

**I carabinieri di Bussoleno e di Susa hanno trovato, sull'angolo della strada opposto a quello dove è caduto il Farci cinque bossoli di pistola calibro 7,35. I militi hanno interrogato diverse persone che abitano in via Traforo: tutti hanno udito gli spari, ma nessuno ha visto nulla. Non si esclude che qualcuno, a bordo di un'auto, abbia atteso l'operaio per ucciderlo, ma sia le persone interrogate che la proprietaria di un bar vicino all'angolo di via Traforo, già aperto a quell'ora, affermano di avere udito il rumore degli spari ma di non aver visto né udito alcuna auto allontanarsi.**

SIST
CORSI ESTIVI PER L'IMPIEGO
VIA PO 2 - TELEF. 547.573, 541.421 - TORINO

SUPERMATERASSI
GRANDIOSA SELEZIONE DI TUTTE LE MARCHE PIU' QUALIFICATE E PRESTIGIOSE
Materassi speciali contro il MAL DI SCHIENA. Servizi di permuta e trasformazione dei vecchi materassi di lana.
CORSO GIULIO CESARE 27 bis - T. 25.00.57
VIA CIBRARIO 72 - TEL. 74 67 55 - TORINO

dal 1870 TREVES
mobili - salotti d'arte
Via Cernaia 17, ang. Corso G. Ferraris

ECCEZIONALE VENDITA ESTIVA
le PELLICCERIE di FRANCA MARCHISIO
Sede VIA ARSENALE 28
angolo via Quattro [illegible]
VIA DI NANNI 30
dietro ang. piazza Statuto
OFFRONO [illegible]
PREZZI MAI VISTI!!!
Visone [illegible] da 500.000
[illegible] 300.000
[illegible] GIOVANE 50.000
[illegible] 120.000
Visitateci senza impegno
Ogni pelliccia è munita di certificato di garanzia
NEGOZIO RIMARRA' APERTO
ANCHE DURANTE IL MESE DI AGOSTO

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 160

# CRONACA INFORMAZIONI

Mercoledì 23 Luglio 1975
5

## Il giudice istruttore ha rinviato a giudizio Giorgio Piantamore e Luciano Dorigo

# I RAPITORI DI CARELLO PROCESSATI PER SOVVERSIONE

### Accusati con loro Giovanni Fresia e Francesco Tolino (che avrebbero tentato d'incendiare il Palazzo di Giustizia) ed Antonio D'Andrea

Il giudice istruttore dott. Gian Carlo Caselli ha trasmesso alla cancelleria della Corte d'assise l'ordinanza con la quale ha rinviato a giudizio Giovanni Franco Fresia, 28 anni, detenuto a Saluzzo, Francesco Tolino, 25 anni, rinchiuso nelle carceri di Genova, Giorgio Piantamore, 22 anni, prigioniero a Palermo, Luciano Dorigo, 24 anni, detenuto a Volterra, e Antonio D'Andrea, 28 anni, abitante in via Monginevro 267.

Le accuse a carico dei primi quattro sono di aver costituito un'associazione diretta a sovvertire violentemente gli ordinamenti economici e sociali dello Stato. Il quinto sarebbe stato soltanto un aderente o simpatizzante. Inoltre di avere detenuto un moschetto automatico Beretta, 2 proiettili per mitra e uno per mitragliatrice, 3 ordigni esplosivi costituiti da candelotti di TN-nitramite con miccia e involucro costituito da bulloni fissati con nastro adesivo, una rivoltella «La Para», una «Browning», una «Beretta 7,65», caricatori e più di 100 cartucce.

Fresia e Tolino avrebbero sottratto un libretto di circolazione, il contrassegno dell'assicurazione e quello del «Ministero dei trasporti» a Pietro Taricano. Con il Piantamore hanno ricettato pistole, rubato un modulo per la carta d'identità a Trapani e il modulo per la patente a Rovigo, ricettato una patente B a Manuela Rossato sostituendo poi il nome e applicando la fotografia del Fresia. Fabbricato dei documenti apocrifi per favorire il Piantamore. Tentato d'incendiare il Palazzo di Giustizia di Torino, e il Fresia di avere ferito una guardia.

Il pubblico ministero aveva anche elevato l'accusa di avere costituito una banda armata, ma il dottor Caselli è stato di diverso avviso perché «*armi ed esplosivi* — dice — *erano depositati nel box di via Paesana e non risulta che siano stati trovati addosso agli imputati*».

L'inchiesta a carico dei cinque è incominciata nel febbraio del '73 quando Gianfranco Pittarel ha subito in affitto il suo box, numero 74, di via Bardonecchia 95, ad un giovane presentatosi come Franco Brusa, abitante in via Paesana 16. La polizia ha accertato che le generalità del locatario erano false ed ha compiuto la perquisizione che ha portato il rinvenimento di materiale esplosivo, armi e refurtiva. Da quel momento è scattata la operazione. Il commissario ha rilevato che i candelotti di esplosivo erano fabbricati dalla «Eis Roy Fres. Union de Gentis - Côte d'Or», la stessa ditta che aveva prodotto quelli trovati nel '73 in casa dei giovani che avevano rapito l'industriale Antonio Carello a scopo di estorsione.

Per catturare il Fresia gli agenti si sono appostati presso il box e quando hanno visto il giovane arrivare su una «500» gli sono balzati addosso. Il ricercato ha reagito con un calcio ed ha approfittato della confusione per mettersi in bocca e trangugiare un foglietto. Un documento ritenuto molto interessante, trovato nel garage, è il piano dettagliato per far evadere dal carcere il Dorigo ed il Piantamore. Si è subito capito che dalle «Nuove» avevano molte informazioni e la piantina dettagliata dei locali, attraverso un «portalettere» che riusciva ad eludere il controllo della censura.

Un detenuto, Michele Floriano, ha riferito di avere visto il Tolino ricevere un foglietto scritto con «caratteri trasferibili» in cui il mittente diceva «*Se non li buttia fuori il giudice, li buttiamo fuori noi - Tutto bene - Toni*». Il mittente sarebbe stato il D'Andrea. Una perquisizione nella cella dove erano rinchiusi il Dorigo ed il Piantamore ha portato al ritrovamento di materiale vietato.

Uno degli episodi che dimostra la pericolosità dell'organizzazione è accaduto la notte sul 31 febbraio del '74. Due giovani, che secondo l'accusa sarebbero il Fresia ed il Tolino, sono arrivati su una «500» in via San Domenico ed hanno incominciato a piazzare delle «taniche», ciascuna contenente 20 litri di benzina, sui davanzali delle finestre e contro le porte del Palazzo di Giustizia. Ogni bidoncino era fornito di miccia e del congegno per farlo esplodere. Le «bombe incendiarie» erano sei, ma i due hanno potuto piazzarne soltanto due. I loro modi di agire ha creato del sospetti e sono intervenuti i carabinieri. Il Fresia ed il Tolino hanno interrotto a metà il loro progetto e se ne sono scappati sulla «500» che è risultata rubata a Costantino Muscas. L'attentato è stato sventato appena in tempo.

Quando è stata eseguita la perquisizione nel box di via Paesana, è stata trovata una ricca di ricambio ed il seggiolino tolti dalla vettura rubata per far posto ai bidoncini di benzina. Interrogati dal pubblico ministero e dal giudice istruttore gli imputati hanno sempre negato tutto. Pareva che ad un certo punto il Fresia dovesse «cedere», ma si è subito ripreso. Ecco alcune sue dichiarazioni: «*Non esiste alcuna organizzazione*». «*Non conosco Piantamore e Dorigo*». «*Ho affittato il box... anzi, ritiro questa affermazione. «Mario» mi dà del box e di che cosa contenesse. Quando sono stato arrestato, passavo di lì per caso. Anche le chiavi del box le avevo per caso*».

Quando il magistrato ha contestato al Tolino il possesso di una carta d'identità falsa, l'imputato ha risposto: «*Me l'ero procurata per andare in ferie*». Gli interrogatori non sono quindi serviti a chiarire la vicenda, tuttavia gli elementi di prova raccolti dalla polizia sono stati sufficienti per indurre il giudice a chiudere l'istruttoria con l'ordinanza di rinvio a giudizio. Il processo potrà essere celebrato soltanto nei primi mesi del prossimo anno perché, come ha fatto notare il cancelliere della corte d'assise, i ruoli sono già completi e definiti fino a dicembre. Gli imputati sono difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume, Soter Catalano, Franco Trebbi, Bianca Guidetti Serra, Eduardo Di Giovanni, Antonio Forchino, Giuseppe Volante ed Ugo Venezian.

Giorgio Piantamore e Luciano Dorigo al tempo della condanna per il rapimento Carello - Francesco Tolino, Giovanni Fresia ed Antonio D'Andrea

### Tra il materiale sequestrato

## Un piano d'evasione per liberare Dorigo e Piantamore

### Piantine delle Nuove e di Porto Azzurro
### La ricetta per una bomba micidiale: bulloni fissati ai candelotti di dinamite

A quale organizzazione estremista appartengono i cinque giovani rinviati al processo dalla Corte d'Assise dal giudice istruttore dott. Caselli, sotto le accuse di avere «costituito un'associazione sovversiva», di detenzione di armi ed esplosivi, di falso, furto e ricettazione? I loro nomi non hanno molta storia. Sono Giovanni Franco Fresia, 28 anni, Francesco Tolino, 25 anni, Giorgio Piantamore, 22 anni, Luciano Dorigo, 24 anni, ed Antonio D'Andrea, 27 anni.

Soltanto il Piantamore ed il Dorigo sono saliti alla ribalta della cronaca perché autori del rapimento dell'industriale Antonio Carello, avvenuto il 4 gennaio del '73. I due sono stati catturati nel giro di pochi giorni, quando uno si era presentato in banca con una somma proveniente dal riscatto. Avevano speso altri milioni per comperare una motocicletta di grossa cilindrata ed un'auto «fuoristrada».

Al momento dell'arresto hanno dichiarato di considerarsi «prigionieri politici», ma nessuno li ha presi sul serio. Avevano agito con eccessiva dabbenaggine nell'effettuare il deposito del denaro scottante. Pareva impossibile che appartenessero ad un'associazione con un «cervello». Il proseguimento delle indagini ed il collegamento di questo con un'altra inchiesta hanno dimostrato che l'organizzazione esiste. Ma qual è?

Il pubblico ministero ha ritenuto che si trattasse delle «Brigate rosse» oppure dei «Comunisti», perché in origine essi avevano frequentato il gruppo «sinistra comunista» dal quale si erano presto staccati. In casa del Tolino è stato trovato un opuscolo ciclostilato, edito dalle «Br» e dal titolo «Guerra ai fascisti nelle fabbriche torinesi». Era la prima volta che la polizia ne sequestrava un numero. «Ciò non significa — scrive il dott. Caselli nella ordinanza di rinvio a giudizio — che i possessori del volantino fossero brigatisti. Le "Br" per diffondere il loro materiale si servono anche di canali privati, con modalità riservate».

Altro elemento per il quale il p.m. insiste nella sua tesi è che i coniugi Savino, arrestati per il sequestro del dirigente Fiat, Amerio, rivendicato dalle «Br», abitavano in via Paesana 18. Anche per questo particolare il giudice istruttore rileva che le date non coincidono perché i Savino hanno preso l'alloggio in via Paesana nel maggio del '75, e non hanno mai avuto rapporti con il Fresia.

Che un'organizzazione vi sia, il magistrato lo dà per un fatto scontato, ma, poiché gli imputati non vogliono parlare, non si interessa di andare a scoprire quale sia. Tuttavia le modalità sono sempre le medesime. Occorre un posto da adoperare come base o deposito. Il Fresia, presentandosi sotto il falso nome di Franco Brusa, affitta un box in via Paesana 16. D'accordo con i suoi amici, dentro vi raccoglie proventi di furti, armi, tra cui un mitra «Beretta», esplosivi del tipo «T. N. Nitramite», di fabbricazione francese, gli stessi trovati il 23 marzo del '73, in casa del Dorigo, in via Carraglio 121.

Pur non essendo esperti artificieri, gli imputati si ingegnano a fabbricare delle bombe micidiali. Collegano alcuni candelotti, il legano assieme ed attorno, con del nastro adesivo fissano dei bulloni e chiodi. Aggiungono una miccia con detonatore ed un fiammifero. Una perizia tecnica eseguita dalla Direzione d'Artiglieria ha stabilito che le «bombe» ritrovate provocano la morte in un raggio di tre metri, ferite gravissime fino a 8 metri, e ferite leggere fino a 15 metri.

L'elemento più significativo per dimostrare i legami tra gli imputati è un manoscritto corredato da cartine, riguardante un piano di evasione, da attuarsi tra il 14 ed il 15 luglio del '74, per favorire la fuga del Piantamore e del Dorigo dalle «Nuove». Sono fissati tutti i turni delle guardie, i cambi di sentinelle, una dettagliata cartina dove sono disegnati i «bracci», l'infermeria, i laboratori e la cappella. Un'altra piantina rappresenta il penitenziario di Porto Azzurro. Sono poi elencati tutti i materiali necessari per l'evasione: scale e corde da campeggio o da montagna, cartucce di dinamite, pistole, cartucce, pugnali. Tutto è precisato per non lasciare nulla al caso. Nella lista è pure compresa una radio ricetrasmittente ed una con l'onda stabilizzata sulla frequenza usata dalla polizia.

Tutto era pronto e nessuno ha pensato alle parenti e costanti indagini della polizia che arriva in tempo a sequestrare il materiale nel box di via Paesana e ad arrestare i cinque giovani. Nessuno di loro è stato disposto a parlare, e se qualcuno ha ammesso l'evidenza, ha poi ritrattato negli interrogatori successivi. Forse sperano che qualche loro compagno, rimasto fuori della rete, li aiuti in qualche modo a riacquistare la libertà. Altri debbono sperare il Carollo o il Pardonari, alimentano con le loro «gesta» queste speranze.

Servizi di
SAURO MANCA

### Dopo le ferie per 700 lavoratrici

## Orario normale all'«Alpina»

*Ridotta la Cassa integrazione per le 700 lavoratrici del Maglificio Alpina. La sospensione dell'attività a zero ore durerà soltanto questa settimana. Al rientro dalle ferie il lavoro riprenderà a tempo pieno (40 ore). «Non è la prima volta — informano i sindacati — che la direzione dell'azienda di corso Svizzera ricorre temporaneamente a riduzioni di orario, alternandole con altri periodi in cui vengono invece richiesti straordinari al personale». Per esaminare a fondo la situazione, ai primi di settembre i rappresentanti sindacali si incontreranno con i dirigenti.*

MAGNONI e TEDESCHI — *L'incontro — domani pomeriggio — tra sindacati e rappresentanti della Finanziaria statale Gepi per il complesso tessile Magnoni e Tedeschi. I dipendenti di Nole e Cafasse sono in attesa di essere riassunti dalle due società di gestione create dalla Gepi e di riprendere il lavoro.*

SINGER — *I duemila dipendenti della Singer di Leini (ex Si fermano due ore. Una delegazione si incontra con il ministro del Lavoro, a Roma. Chiederà un intervento di Toros nei confronti della multinazionale americana «che non ha dato garanzie per l'occupazione, gli investimenti e lo sviluppo produttivo».*

CARTAI e CARTOTECNICI — *Sono in agitazione da tempo per il rinnovo del contratto. Venerdì, otto ore di sciopero nelle aziende minori.*

PORTIERI — *In seguito alla rottura delle trattative con la Confedilizia (l'associazione degli industriali edili), venerdì e sabato si asterranno dal lavoro i custodi e gli addetti alle pulizie degli stabili urbani. Venerdì, alle 21, è in programma un'assemblea di categoria alla Camera del lavoro.*

# SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 160

# TUTTO TV STASERA

## PASOLINI FA L'ATTORE

**SECONDO CANALE: «Il gobbo», film drammatico di Carlo Lizzani con Gérard Blain e Annamaria Ferrero - PRIMO CANALE: seconda puntata di «Alla scoperta del mare» e atletica leggera da Firenze per «Mercoledì sport»**

### SUL PRIMO CANALE

18,15 **Per i più piccini** - Rassegna di marionette e burattini italiani
18,45 **La Tv dei ragazzi** - Poly a Venezia
19,15 **Telegiornale sport** - Cronache italiane - Oggi al Parlamento
20— **Telegiornale**
20,40 **Alla scoperta del mare** (seconda puntata: «La fabbrica del tempo»)

La seconda puntata del documentario ALLA SCOPERTA DEL MARE, di Bruno Vailati, s'intitola: *La fabbrica del tempo* ed è dedicata all'arcipelago delle Azzorre, ai suoi vulcani e ai suoi fondali sottomarini.

Vertici emergenti della formidabile catena di montagne che sorge dal fondo dell'Atlantico, le Azzorre si trovano a migliaia di miglia dal continente più vicino. Si sono formate nel corso di eruzioni sottomarine, in epoca relativamente recente per il geologo: 50 milioni di anni fa ed ospitano, ancora oggi, forme di vulcanismo attivo. Nel 1958 sono state il teatro di un'eruzione sottomarina di proporzioni cosmiche durata più di un anno, durante la quale è sorta dal mare un'isola, che poi s'è estesa fino ad allacciarsi alle isole di Fajal di cui oggi costituisce un promontorio, chiamato Capelinhos.

A 17 anni dalla sua formazione, Capelinhos è una delle terre più giovani che si conoscano, ed è del massimo interesse per lo studio di come la vita si stia insediando su questa nuova terra, non solo sulla parte emersa, ma soprattutto in quella sottomarina. Nessuno aveva ancora studiato e tanto meno fotografato la parte sommersa di Capelinhos, ed è questo uno dei soggetti più interessanti del telefilm.

Le Azzorre godono d'una straordinaria purezza dell'atmosfera e delle acque. Si trovano sulle rotte dei grandi migratori che migrano dalle Americhe verso il Mediterraneo per riprodursi. La pesca di questi tonni, animali giganteschi di 2-3 quintali, s'effettua durante la stagione estiva in tutte le Azzorre. Intorno alle isole principali, numerose sono le isolette e gli scogli, e, ancor più interessanti dal punto di vista della ripresa subacquea, i piccoli sottomarini che non sono riusciti ad emergere e giungono a profondità di 30, 40, 50 metri dalla superficie.

La spedizione di Vailati ha raggiunto uno di questi banchi, e vi ha effettuato riprese di straordinario interesse fra cui quelle che hanno per oggetto due squali antropofagi, il «prima filmico oceanico» e il grande squalo azzurro che vivono solo in pieno oceano e non erano stati mai fotografati da vicino in mare aperto.

Mia Martini e Gigliola Cinquetti «stile rivista» nel nuovo teleshow in lavorazione condotto da Christian De Sica

21,40 **Mercoledì sport** (Firenze: camp. assoluti di atletica leggera)

MERCOLEDI' SPORT propone ancora una volta ripresa di *atletica leggera*, a meno di dieci giorni dalla semifinale torinese di Coppa Europa. Stavolta il collegamento è con Firenze dove si svolgono i Campionati italiani assoluti.

22,45 **Telegiornale**

### SUL SECONDO CANALE

20,30 **Telegiornale**
21— **Il gobbo**, film di Carlo Lizzani

E' uno dei migliori di Carlo Lizzani il film IL GOBBO, proposto stasera per la seconda serata cinematografica della settimana. Il soggetto attinge alla cronaca dell'immediato dopoguerra ispirandosi al personaggio vero del «Gobbo del Quarticciolo», l'adolescente deforme di una borgata romana che dalla guerriglia, condotta temerariamente contro i nazifascisti durante i nove mesi d'occupazione della capitale, passò ad una sua personale offensiva contro la società della quale odiava le ingiustizie, cadendo ucciso sotto le raffiche della polizia.

La vicenda è ovviamente romanzata, la chiave di ballata popolaresca anche se tutti o quasi i fatti narrati sono autentici, incluso l'episodio della morte, avvenuta in circostanze assai diverse. L'interesse del film, comunque, più che nella peripezie dello sventurato ragazzo si incentra sulle loro implicazioni morali che hanno richiamato l'attenzione del regista: l'eroismo individuale, la guerra incominciata quasi come un gioco affascinante ed il noviziato dell'uccidere, prima legalmente quand'è diretto contro il nemico e poi colpito dalla legge. Nè manca la presa di coscienza sociale e la difficoltà di reinserirsi, dopo l'esaltante esperienza del ribellismo in un sistema di vita sottoposto alle ferree leggi di «prima», come se nulla fosse avvenuto.

Questi elementi si ritrovano tutti, forse un po' idealizzati e non sempre credibili (ma sono giuste e sincere l'avversione per i doppiogiochisti che dopo aver servito i tedeschi si mettono a trafficare con gli americani e l'ingenua aspirazione a sopprimere la piaga della prostituzione) nella storia di Alvaro, il protagonista del film, che dopo l'8 settembre '43 compie atti di sabotaggio ed attentati contro gli oppressori tedeschi ed i loro servi fascisti.

Casualmente, il giovane ha violenza a Nina, figlia del commissario di polizia Marotti, suo tenace avversario, ma quando poi è ferito dai tedeschi è proprio lei a salvarlo. Successivamente, il padre della ragazza, che ha inferto sugli antifascisti, è ucciso dal «Gobbo». Dopo la Liberazione, Nina, divenuta una prostituta, rifiuta di sposare Alvaro, del quale pure è innamorata.

Ma quando il giovane che, spinto da un suo anarchismo giustificato ha continuato ad aggredire e a rapinare pur essere catturato, Nina è al nuovo al suo fianco e cadono insieme in uno scontro a fuoco.

Il giovane attore francese Gérard Blain impersona Alvaro ed Anna Maria Ferrero la sua ragazza, Nina. Fra gli altri interpreti sono Bernard Blier, Ivo Garrani, Enzo Cerusico, Nino Castelnuovo, Teresa Pellati e Laura Terracini. Fa parte del «cast» anche lo scrittore Pier Paolo Pasolini, qui alla sua prima esperienza d'attore, riconoscibile in uno dei compagni di Alvaro, Leandro detto il «Monco» per la sua mano anchilosata.

**d. g.**

### DOMANI ALLA TV

**PRIMO CANALE** — Ore 18,15: La tv dei ragazzi; 19,15: Telegiornale sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,40: Tribuna sindacale; 21: America Anni 20. Mary Pickford (La bisbetica domata, film); 22,15: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico; 23: Telegiornale.
**SECONDO CANALE** — Ore 20,30: Telegiornale; 21: Quindici minuti prima di...; 21,15: Spaccaquindici.

### Tv Svizzera

19,30 **Programmi estivi per la gioventù**: La città dei cappelli: «La macchina fotografica di Sancho». «Toni Balordo». Giochiamo al circo (replica): «Gli uccelli acquatici», racconto della serie «Max e Lea».
20,30 **Telegiornale**
20,45 **«Le grandi battaglie»: La battaglia del Pacifico**. Terza parte
21,45 **Telegiornale**
22— **«La nascita di Salomè»**, di Cesare Mazzo, con Mario Pisu (Aristobulo), Ave Ninchi (Salomè), Obretta De Caro (Delina), Gianni Musy (Tullio Casio), Franco Giacobini (Mardocheo), Nella Gianmarco (Giuditta), Silvio Bagolini (Abimelec), Gennaro Longo (Caio Luticio), Loris Gizzi (Jerrubbaal), Cadija Bove (Lia). Regia di Guglielmo Morandi
23,45 **Telegiornale**

### Capodistria

20,55 **L'angolino dei ragazzi**. Cartoni animati
21,15 **Telegiornale**
21,30 **«Silvia e l'amore»**, film con Angelo Infanti, Anna Maria Rosati
23— **Ospiti del Festival della canzone slovena 1975**, con la cantante Irena Kohont, il complesso Pepel Inkret e i Nevia Ukradan

### Montecarlo

20— **Telefilm**
20,30 **«Ricatto a tre giurati»**. Film con Lorraine Day, Ricardo Montalban. Regia di Thomas Carr

### Teletorino

19— **Mosaicoscopio**
19,05 **Per i ragazzi**: Cartoni animati - Rassegna della stampa
19,40 **Telegiornale** - «Domani»
20,05 **Gli spettacoli a Torino** - Previsioni sociali oggi (r.)

### Radio Oggi

#### nazionale

Giornale radio: ore 14; 18; 17; 19; 23
14,05 L'altro suono
14,40 Il giro del mondo in 80 giorni
15— Per voi giovani
18— Il girasole
17,05 Ritmissimo
17,40 Musica in
18,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Sui nostri mercati
19,30 Ricordo di V. Frazzi
19,35 Ray Conniff '75
20,20 La vita degli altri, di Guglielmo Zorzi
22,05 Arthur Fiedler e la «Boston Pops» orchestra
22,20 Andata e ritorno
23— Oggi al Parlamento
I programmi di domani

#### secondo

Giornale radio: ore 13,30; 18,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
13,35 I dischi per l'estate
14— Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15— Il secondo cinema italiano (1930-1943)
15,30 Media della Valuta
Bollettino del mare
16,40 Carosel
17,35 Alta gradimento. Un quartetto e tanta musica
18,30 Discotrac all'aria aperta
19,55 Supersonic
21,19 I dischi per l'estate
21,29 Popoff
22,50 L'uomo della notte

#### terzo

Giornale radio: ore 21
14,30 Emilio de' Cavalieri
15,40 Capolavori del '900
17,05 Listino borsa di Roma
17,15 L'arte della variazione
17,44 Musica fuori schema
18,10 ... e via discorrendo
18,30 Ping-pong
18,50 L'opera strumentale e vocale di Telemann
19,20 Concerto della sera
20,30 Ascoltiamo L. Hampton
21,30 L'interpretazione della sinfonia di Mahler

#### montecarlo

10,45 Risponde Roberto Bisaloi
12,33 Quel pasticcio sfornato a mezzogiorno...
14,15 Pronti, chi parla?
15,15 Incontro... un personaggio
15,45 La ricordate?
16,15 Fumorama, estivo
19,15 Dove andiamo? con Luisella e Alvaro Gama

## Annunciato dal festival anche un omaggio a Germi

# Che indigestione, Taormina

**Tra i molti film in programma, il tempo d'incontrare una coppia felice: Tony Renis ed Elettra Morini - Applausi per la rievocazione di Don Milani, fischi a Rocha**

Taormina, 23 luglio.

*Guglielmo Biraghi, direttore artistico della rassegna, ha avuto un'iniziativa affettuosa e giusta: commemorare la memoria di Pietro Germi nella serata finale di sabato quando verrà proiettata in anteprima mondiale il film di Monicelli Amici miei, che fu iniziato da Germi prima della fine. Interverranno quasi tutti gli attori che hanno partecipato al film di Germi e sono stati dalla Sandrelli alla Cardinale, Franco Baltoia non Tognazzi, Moschin, Del Prete, Marisa Berti e Claudio Gora. Forse Orientano e Morandi. Vi sarà il musicista che commentò i suoi film: Carlo Rustichelli, per Germi un amico più che un collaboratore. Nel Teatro Antico verranno proiettate le sue musiche che sono state raccolte in un long play.*

*Per venerdì poi è attesa anche Romy Schneider in omaggio all'importante e amara Rocha la cerula finale non risulterà meno splendida del «David». Intanto gli addetti ai lavori sono ogni sera in dubbio nel dover scegliere fra quattro film con relative conferenze stampa: due all'Olimpia, due al Modernissimo, per non parlare del buon mazzetto di titoli distribuiti in mattinata, malgrado il sole e il mare.*

*La guerra del petrolio non si farà e un buon film marocchino, sulla lotta per l'«oro nero» in cui un tecnocrate nordafricano si ribella all'intromissione americana. Deludente la pellicola femminista della Danimarca: Prendila da uomo, signora. Applaudito dopo la proiezione. Un prete sconosciuto di Torino, il film su don Milani che il regista ha tenuto nel cassetto un anno per darlo dopo le elezioni.*

*Proseguiamo: Le triangolazioni coniugali di Kalfon, la vecchia storia della moglie divisa fra marito e amante, si scioglie buona parte a letto. Il film è stato dato quasi a mezzanotte ed è finito fra sbadigli generali non solo per l'ora quanto per la debolezza della pellicola. Allegri e innamorati apparivano Tony Renis e la ballerina Elettra Morini. Tony, appena arrivato dall'America, annuncia con quella sua aria da cucciolone che in ottobre inizierà un importante film con Michael Caine e Ursula Andress: Money Makers, cioè i falsari. Sarà poi ospite di una puntata del Sammy Davis show in California. Ma lui accarezza per l'estate un progetto insolito: portare in giro per l'Italia uno spettacolo con Elettra e presentarlo in alcuni numeri di facile assimilazione, dopo essersi saldato come «entertainer». E' arrivato troppo tardi dall'America e i locali di prestigio hanno già tutte le date impegnate. Se ne riparlerà in inverno. La Morini, che in settembre danza alla Scala, ha progetti ancor più vasti: la commedia musicale assieme a Tony in teatro o in cinema, indifferentemente.*

*Non sappiamo come sia rimasto Glauber Rocha, il regista di Glara che è stato dato al Teatro Antico con esito negativo. Le reazioni del pubblico, come era da prevedere per questa stravagante pellicola (si vede che Rocha appartiene a quel tipo di registi che solo in patria creano opere egregie, e accaduto anche a Jancso) sono state monumentali. Fischi e fuga prima della fine. Il regista di Antonio das mortes pareva deluso: «Per me Taormina è un "test" importante: da come reagiranno gli spettatori mi regolerò. Del resto, anche se il pubblico non è preparato, qualcuno deve pure cominciare». Poi mette le mani avanti: «E' stato un film fatto di corsa, girato e montato in undici giorni, senza una trama, con la macchina da presa fra la gente. Prima giravo diversamente, adesso ho scelto questo sistema più vero, senza schemi. Spero che il pubblico europeo mi accetti così, con la mia rinuncia di ambiguità».*

*Era molto improbabile. Infatti sono scappati.*

**Adele Gallotti**

Tony Renis ed Elettra Morini sono tra gli ospiti della manifestazione di Taormina

## Un film dal libro della Viganò

# "L'Agnese va a morire,, con il volto della Maestri?

**Anche Irene Papas candidata all'interpretazione - La regia affidata a Scola o a Leto (che però smentisce)**

*L'Agnese va a morire* diventerà un film? Non è la prima volta che si prospetta la possibilità di una versione cinematografica del celebre libro di Renata Viganò. Da anni produttori, registi, attrici, affascinati dal personaggio di Agnese, intrisati dal mirabile affresco di vita e di lotta partigiana che la Viganò ha saputo creare, vorrebbero farne materia di racconto cinematografico. Ma la scrittrice bolognese ha sempre alzato ogni richiesta, temendo che il personaggio, disegnato da una ferrea logica commerciale, ne uscisse completamente stravolto e si trasformasse in una giovane «pasionaria» con splicate attitudini all'erotismo.

Poichè Agnese è, al contrario, una donna spigolosa, rossa. E' una contadina non più giovane che non si è mai allontanata dall'orto e dalla fontana di casa. Un giorno assiste all'occupazione tedesca del proprio villaggio. Si vede portar via e uccidere il marito. Per vendicarne la morte, segue una squadra di partigiani fra i canneti e le paludi di Comacchio. E qui, tra fughe, tradimenti, fucilazioni di spie, sconfitte e vittorie, diventa una staffetta e si offre per incarichi sempre più pericolosi, rischiando continuamente la morte. E la morte verrà anche per lei, casuale, in un momento qualunque.

E' quasi certo, dunque, che la vicenda così sommariamente descritta si traduca in film. Tale possibilità è suffragata dall'opzione di un anno che l'editore Einaudi, proprietario dei diritti del libro, ha concesso lo scorso aprile a Giorgio Alliani e a Giuseppe Buricchi. Questo fatto, se pur non equivale a un vero e definitivo accordo, è tuttavia indicativo di un concreto avvio delle trattative, che sono state possibili soprattutto perchè la Viganò ha tratto dall'amicizia con l'Alliani e dalla comune militanza politica sufficienti rassicurazioni sul rispetto del romanzo.

Giorgio Alliani e Giuseppe Buricchi, con l'appoggio della Regione Emilia-Romagna, saranno perciò i produttori della versione cinematografica de *L'Agnese va a morire*. Fra le interpreti si fanno con insistenza due nomi: quello di Irene Papas e quello di Anna Maestri. La Papas avrebbe dalla sua una non trascurabile risonanza internazionale. La Maestri (che ha interpretato per anni questo personaggio, quasi fosse un sogno o un'affascinante rifrazione della realtà) offrirebbe un credibile corrispettivo fisico di Agnese.

Anna Maestri

Per quanto riguarda il regista, si sono indicati Ettore Scola e Marco Leto. Abbiamo raggiunto Leto negli studi Rai di Torino, dove è impegnato a registrare *Rosso veneziano*, per avere da lui più precisi ragguagli sull'operazione in corso. Ma Leto era assolutamente ignaro di tutto. Non sapeva del progetto del film nè, tanto meno, di essere candidato a dirigerlo. Molti anni fa, racconta, quando aveva letto per la prima volta il libro, gli sarebbe piaciuto ricavarne un film. «Oggi non so — aggiunge. — Dovrei rileggere il libro, guardarlo secondo l'ottica dei nostri giorni». Ad ogni modo il suo rapporto con *L'Agnese va a morire* si è fermato a quella lontana lettura.

Si dovrebbe dedurre, allora, che il film sarà diretto da Scola. Ma è poi sicuro che Scola lo sappia?

vice

## Ieri a Monticelli Terme

# *Premi ai parolieri*

**Con De Gregori e Vecchioni, anche Beppe d'Moncalè**

Monticelli Terme, 23 luglio.

Francesco De Gregori (per i testi impegnati), Sergio Endrigo (per la traduzione di testi stranieri), Roberto Vecchioni (per i testi tradizionali), Luciano Beretta (per il folk-cabaret) e Alfredo Bracchi (quale «decano») sono i vincitori della settima edizione del «Premio nazionale dei parolieri». I riconoscimenti sono stati consegnati ieri sera al «Notturno giardino» di Monticelli Terme nel corso di una serata di gala, durante la quale è stato anche assegnato a Leonard Cohen il premio quale migliore parolliere straniero.

Nell'ambito della manifestazione organizzata da Sergio Gasparini sono stati assegnati anche i premi «Le regioni cantano». Vincitori sono risultati per il Piemonte, Beppe d'Moncalè; Lombardia, Duo di Piadena; Veneto, Canzoniere veneto; Friuli, Canzoniere popolare «Giorni cantati»; Liguria, I trilli; Emilia, Dino Sarti; Romagna, La vera Romagna; Toscana, Dodi Moscati; Marche, Amanda; Lazio, Canzoniere del Lazio; Umbria, Foletia; Puglia, Tony Santagata; Campania, Roberto Murolo; Lucania, Gino Volpe; Calabria, Otello Profazio; Sicilia, Elena Calivà; Sardegna, Maria Carta.

Nel corso della serata presentata da Daniele Piombi, sono stati consegnati anche i premi a Pino Calvi (quale migliore compositore), Augusto Martelli (miglior arrangiatore), Ennio Morricone (per le colonne sonore). La premiata Formeria Marconi (per la musica pop) e Giorgio Gaslini (per il jazz).

oggi al CAPITOL
DUE ORE DI AUTENTICO DIVERTIMENTO

le piacevoli NOTTI

TEATRO REGIO TORINO
Venerdì 25 luglio ore 21
CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
Direttore Luciano Rossin
Michele Vilma, mezzosoprano
Carlo Zardo, basso
Orchestra del Teatro Regio

Città di Torino Assess. Cultura
Teatro Stabile di Torino
Parco della Tesoriera (v. A. Bertola 17) - Stasera e domani
BARBADIRAME
Cooperativa Gruppo Della Rocca
Inizio spettacolo ore 21,30 precise

VINOVO
STASERA TROTTO
Premio Elba
L. 3.000.000
Inizio ore 20,30
Ingresso L. 1000

## Sono uniti fino alla morte (?)

Milano, 23 luglio.

Claudio Villa e Patrizia Baldi sono partiti per l'incredibile viaggio di nozze in motocicletta. Per qualche settimana, forse, non avremo direttamente loro notizie. Ad ogni modo la perfetta organizzazione pubblicitaria che segue l'attività del ricciolo della canzone ha già disposto una serie di servizi che tengano desta l'attenzione dei curiosi. Per primo ha «sparato» il settimanale «Eva Express» che, con il titolo «Prima di sposare Villa, Patrizia voleva morire», pubblica un'intervista con il padre della sposa. Quest'ultimo spiega che Patrizia, nel breve periodo di rottura del fidanzamento, è stata a un passo da un gesto disperato.

Franco Baldi non sta più in sè dalla soddisfazione e, per trovare una definizione esaltante delle discusse nozze, non ha trovato di meglio che definirle nozze tradizionali alla napoletana (Foto Pepé)

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 160

# DOVE ANDIAMO STASERA



## Barbadirame: ore 21,30

Luigi Castejon e Secondo De Giorgi in «... detto Barbadirame», da stasera alla Tesoriera coi il Gruppo della Rocca

## teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: Stag. Cinem. Estiva '75.
PARCO TESORIERA (v. Artisti 31 Serenzio 19) Stagione jazzistica Banca Città di Torino. Attualmente alla Cultura - Teatro Stabile, Stagione ore 21: Barbadirame. Coppe-Riva Gruppo della Rocca. Vendite biglietti Parco Tesoriera dalle 17 alle 22
ERBA: Estate al Cinema '75.
CHIESA S. DOMENICO: Castello Monferrato - Teatro Regio ore 21 Concerto vocale strumentale. Orchestra Teatro Regio. Direttore: L. Rosada
AL MACAVALLE: (L'avversario ore 21
AL FLORIDA: ore 21 compl. Wanda

BELLE ARTI: 21 La nuova pallacorda
CLUB 84: ore 21 Gig
DU PARC: ore 21 incl. Accardi
GAY SALA: ore 21 Scozzese '71, canta Camillo Rizzi
LE ROI: ore 21 Bal Musette

MINI CABARET (tel. 815.4nn)
S. GIORGIO: Valentino - Stagione, Dibattiti orchestra The Sound Messengers.
SHAKES-PIANO BAR: (C. Raffaello 31)
BABY LA CLOCHE: Riapr. (694.31.)
CAV. DISCOTECA: (v. Monte... 31)
LIDO WHISKY: (v. Moncalieri 412) 31
WHISKY NOTTE: chiuso per ferie

## cinema prime visioni

| CRITICA | | PUBBLICO | |
|---|---|---|---|
| Capolavoro | ●●●●● | Grande successo | ○○○○○ |
| Ottimo | ●●●● | Successo | ○○○○ |
| Passerotto | ●●● | Contenti | ○○○ |
| Discreto | ●● | Discreto | ○○ |
| Mediocre | ● | Scarso | ○ |

| | | | |
|---|---|---|---|
| AMBROSIO (v. Vitt. Emanuele 57, t. 547.497) - Colpo grosso al casino per di Sal Torrelli, con Jon Cypher, Louis Quinn, Thomas Reardon, Tony Vedone (Usa - Colori) — Un'intensa interpretazione gialla, piena di imprevedibili colpi di scena, con in più protagonista un nuovo «eroe-problema» del cinema americano. Vietato minori anni 18. ★ Commedia | PRIMA VISIONE non ripetuta | Orario 14.30 16.40 18.50 20.50 22.50 Inizi 1900 |
| ARISTON (via Lagrange 31, tel. 540.147) - Baby Killer, di Larry Cohen, con J. Ryan, S. Farrel (Usa - Colori) — Una bambina, un coniglio, Eraser, l'infanzia stravolta e annientata. Vietato ai minori anni 14. ★ Fantahorror | Cinico Passerotto | Orario 14.40 16.30 18.30 20.30 22.30 Inizi 1900 |
| ASTOR (via Vittorio M. tel. 519.516) - Mazurka, di Terence Young, con Omar Sharif, Gilberto Tedesco, Jennifer Hilary, Dorothy Malone (Francia-Germania - Colori) — Il disperato omicidio fra l'archivolto Rodolfo e la principessa Maria Wesenia sullo sfondo della dissoluzione dell'impero austriaco. ★ Drammatico | RIDOTTA ZIONE | Orario 14.15 17.30 20.30 22.30 Inizi 1900 |
| CAPITOL (v. S. Dalmazzo 24, t. 540.777 - ariz. cond.) - Le pistole quelle, di Arnaldo Ciuffini e Lucio Luciani, con Vittorio Gassman, Gina Lollobrigida, Adolfo Celi, Maria Grazia Buccella (Italia - Colori) — Storia di ex ladruncoli, ex banditi, ex amore di dame e cavalieri) e la bella che un intero villaggio giura è un terribilissimo sterminatore. ★ Commedia a episodi in costume | RIDOTTA ZIONE (1946) | Orario 14.15 17.30 20.30 22.30 Inizi 1900 |
| CENTRALE 4°E, (C. Alberto 27, 540.116 - ariz cond.) - Case di pazzi di Sam Peckinpah, con Dustin Hoffman, Susan George (Usa - Colori) — Un giovane matematico, in vacanza con la moglie in un paesino inglese, è disposto inizialmente alle scene di violenza cui assiste, poi fa strage di alcuni giovani per riportare l'ordine. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico | RIDOTTA ZIONE (1976) | Orario 15.30 17.40 20 — 22.30 Inizi 1900 |
| DORIA (via Cremieri 9, t. 503.422 - Aria cond.) - L'età della paura di Peter Yates, con Christine Lindberg, Kristian Hvesse - (Usa - Colori) — Una adolescente di provincia è costretta, per le vacanze estive, dalla sorella maggiore a frequentare gli ambienti dell'alta società. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico | PRIMA VISIONE non ripetuta | Orario 14.40 17.40 19 — 20.50 22.45 Inizi 1900 |
| GIOIELLO (via C. Colombo 31, tel. 300.960) - Il magnifico arcangelo, di George Fenady, con Ray Milland, Elke Sommer, Maurice Evans, Louis Hayward (Usa - Colori) — Ogni cosa, in un mondo pieno di orrori, una bimba sola sulla collina non crede agli orrori. Vietato minori anni 14. ★ Horror | PRIMA VISIONE non ripetuta | Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Inizi 1900 |
| METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 652.470) - Turbamenti erotici, di José Benazeraf, con Michel Lemoine, Jacqueline Malaval (Francia - Colori) — Il torbido amore di Adelaide per una madre, suo padre, sua sorella. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico | OGGI LA PRIMA | Orario 14.30 16 18 20.40 22.30 Inizi 1900 |
| OLIMPIA (v. Arsenale 31 ang. C. Maltzahl, 537.449) - Frankenstein junior, di Mel Brooks, con Gene Wilder, Peter Boyle, Marty Feldman, Gloria Gordon, Cloris Leachman, Teri Garr, Madeline Kahn (Usa - Bianco e nero) — Brillante stroncatura della storia d'un celebre mostro: sua figlia terrificando un virgo e amore. Non vietato. ★ Comico-satirico | Chiuso ●●● Pubblico ○○○○○ | Orario 15.30 17.30 20.10 22.30 Inizi 1900 |
| REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 531.000) - Detective's Story di Jack Smight, con Paul Newman, Lauren Bacall, Janet Leigh, Robert Wagner, Shelley Winters (Usa - Colori) — Sfogare assume aspetto detective per investigare sulla morte del nobile. La situazione è imprevedibile. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco | RIDOTTA ZIONE (1966) | Orario 15.30 17.30 20.10 22.30 Inizi 1900 |
| ROMANO (Gall. Subalp., tel. 510.145 - aria cond.) - Non per soldi ma per amore, di Billy Wilder con Jack Lemmon, Shelley Winters, Juliet Mills (Usa - Colori) — Vicenda spassosa e sfondo sportivo e artistico con i due attori e la regia Wilder tornano di «Prima pagina». Non visto. ★ Commedia | RIDOTTA ZIONE (1966) | Orario 15 — 17.20 20 — 22.30 Inizi 1900 |
| STUDIO RITZ (v. V. Arg. ang. v. Acqui, t. 830.321) - Le sorprese di Peter il gatto, di Robert Taylor (Usa - Colori) — In versione parlata italiana, la seconda puntata delle gesta del «personaggio» Pelz: coinvolto in faccende di spionaggio e Pelz polverizza la faccenda di gusto, di pollice, di stile ecc. Vietato ai minori di anni 18. ★ Disegno animato | Chiuso ●● Pubblico ○○○○ | Orario 15.30 17.30 20.30 22.30 Inizi 1900 |
| TORINO (v. Bruno Buozzi 9, tel. 530.333) - Senza scrupolo, di William Grefe, con Jeremy Slate, Steve Alaimo (Usa - Colori) — Una cocca all'uomo che si sveglia in un'atmosfera di suspense, di violenza, di terrore. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico | PRIMA VISIONE non ripetuta | Orario 15.30 17.10 19 — 20.45 22.30 Inizi 1900 |

Chiusi: ARCO-INC. ARLECCHINO, AUGUSTUS, CORSO, CRISTALLO, IDEAL, LUX, MASSIMO, NAZIONALE, VITTORIA.

## proseguimenti prime visioni

| | | | |
|---|---|---|---|
| ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.293 - ar. cond.) - La mattanza, di Paco Lara con Ornella Muti, Philippe Leroy, Emilio Gutierrez Caba, Curro Sanchez (Spagna - Colori) — In difesa e fuori provazione spagnola passa attraverso esperienze non autenticamente barocchistiche. Viet. ai minori di 18. ★ Commedia | PRIMA VISIONE non ripetuta | Orario 14 — 15.45 17.30 19.15 21 — 22.45 Inizi 1900 |
| ASTRA (via N. Pino 6, telef. 753.397) - Il mare giallo, di Paolo Nuzzi, con Aldo Maccione, Mazzarò, Agostina Belli, Andrea Ferreol, Bernard Blier (Italia - Colori) — Dal romanzo di Piero Chiara, una serie previsibile di luoghi comuni. Vietato minori anni 14. ★ Commedia satirica | Cinico Passerotto | Orario Apertura 20 Ultimo 22.30 Inizi 1900 |
| COLOSSEO (via M. Cristina 75, tel. 651.034) - La resa dei conti, di Sergio Sollima, con Lee Van Cleef, Tomas Milian, Nieves Navarro, Fernando Sancho (Spagna-Italia-Colori) — Un pianista va alla ricerca del responsabile assassino di sua sorella. Catturato, aggredito la verità nel delitto e, con l'uomo che aveva per innocente, accusato il vero colpevole. ★ Western | RIDUZIONE (1967) | Orario 15 - 16.40 18.30 20.20 22.30 Inizi 1900 |
| PORTINO (via Cigna 47, telefono 760.500) - Fiocchi di primavera, di Raymond Jacobs, con D. Sterling, R. Rudnan (Usa - Colori) — Alcune giovani donne cercano di sottrarre, con passione sfrenata, alla monotona stagione della provincia americana. Ma i loro sogni diventano presto dramma. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico | RIDUZIONE (1971) | Orario Inizio 18 Ult. 22.30 Inizi 1900 |
| LA PERLA (corso De Gasperi 39, tel. 780.789) - Appuntamento con l'assassino, di Alfred Vohrer, con J.-L. Trintignant, Catherine Deneuve, Claude Brasseur, Milena Vukotic, Leonora Zast (Francia-Italia - Colori) — Da un romanzo di John Buzzi, la vicenda d'un uomo al quale hanno assassinato la sorella e Italia. Viet. min. 14. ★ Giallo | Cinico Passerotto | Orario 13.00 16.55 18.45 20.35 22.25 Inizi 1900 |
| MAFFEI (v. Principe Tommaso 9, tel. 683.194) - chiuso per lavori. | | |
| ORFEO (piazza Carlina, tel. 518.114) - Carmen Baby, di R. Metzger, con U. Lenka (Svezia-Germania - Colori) — Dal romanzo di Merimée, la vicenda di un dopolavoro che, per amore di una donna bella e spregiudicata, imbocca la strada del furto e del delitto. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico | RIDOTTA ZIONE (1966) | Orario 15 — 16.55 18.45 20.35 22.30 Inizi 1900 |

## seconde visioni

ALFIERI (v. Sacchi 30, t. 519.693) - Colore tramonto, Dario Argento con Jean Lemoyne, Terry Thomas, Yvonne Furneaux (Italia - Colori) — Un'intensa interpretazione gialla, piena di imprevedibili colpi di scena, con in più protagonista un nuovo «eroe-problema» del cinema americano. Vietato minori anni 18. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Pisa 348, t. 597.068) - L'uomo dei sumi fu, F. Fino, W. T. Yih, col. Vies. 14. ★ Lotta orientale

«KRA d'Essai» (c. Moncalieri 241, t. 680.467) - L'assassino ad Hollywood, Fuga a 30, di R. Fleischer, con Ray Milland, Jean Seberg (Usa - Colori) — Tecnicolor. Vietato minori anni 14. ★ Giallo

KING (c. Re 30, t. 812.354) - Il mistero d'amore, L. Antonelli, J. Steiner, G. Ulrich (Italia - Colori) — Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 652.758) - Kung Fu il combattente solitario, Pa... Vietato minori anni 14. ★ Lotta orientale

ROBLEY WOOD (c. R. Margh. 166, t. 651.994) - La guerra di Gregg Allen, Pos... Robert Walker, col. Vies. 18. ★ Horror

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 795.803) - Delitto in silenzio, Jacqueline Bisset, C. Plummer, color. Vies. vietato. ★ Giallo

PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 652.758) - Kung Fu il combattente solitario, Pa... Vietato minori anni 14. ★ Lotta orientale

PRINCIPE (v. C. Trieste 48, t. 760.951) - Agente 007 dalla Russia con amore, S. Connery, col. Vies. ap. 14.45, ult. 22.30. ★ Avventuroso

STATUTO (v. C. Re 18, t. 687.051) - Andrò come un vento gelido, L. Alva, Pa... Vietato ai minori anni 18. ★ Drammatico

### ZONA CENTRO

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 545.349) - Chiuso per ferie.

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 513.403) - Storia di crimini e di spionaggi, colori. ★ Drammatico

MILANO (c. Milano 2, t. 530.259) - Che sesti regali. ★ Avventuroso — Un anno di piacere. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margh. 172, t. 530.889) - Il padrino parte seconda, Al Pacino, Orbonne, Solenge Pitoni, col. Vietato 18. ★ Sexy

### ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 512.215) - La seconda tua venire sera, G. Giannini, S. Sandrelli, tecnic. Vies. 14. ★ Intimo

GIARDINO (v. Montecuccoli 82, t. 536.875) - chiuso per ferie.

MIRAFIORI (c. Cuneo 68, t. 390.867) - Delitto sull'asfalto, G. Lucchesi, P. Bonelli, colori. Vies. 18. ★ Drammatico

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711) - chiuso per ferie.

VENZAGLIO (v. C. Alberto 103, t. 590.689) - Provati ancora, Sen. Woody Allen, Tess Roberts, colori. ★ Commedia

### ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Trieste 23, t. 311.748) - UFO, viaggio al centro pianeta, T. Agan, C. Tisani, col. sicur. ★ Fantascienza

ELISEO (v. Montecuccoli 43, t. 335.615) - Casa senza fede a Saigon, T. Teuli, tecnic. Vies. 18. ★ Giallo

### ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Vittorio 7, t. 719.843) - Un colpo di cannone, con L. Buzzanca, regia G. Grimaldi, colori. Vietato 14. ★ Commedia

ELICE (v. Val Lagarina 40, t. 780.140) - Contrabbando internazionale diamanti con amore, E. Fenech. ★ Commedia sexy

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.363) - Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo, J. P. Belmondo, Jacqueline Bisset, colori. Non vietato. ★ Commedia

STAR (v. Domodossola 45, t. 772.990) - chiuso per ferie.

ZETA d'Essai (v. Cibrario 54, t. 772.907) - Mark di B. Affinito, con E. Gould, D. Sutherland, Vies. 14, Ore: 20, 10-22.30. ★ Sadico bellona

### ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220, t. 877.996) - Provati ancora, Sen. Woody Allen, Tess Roberts, colori. ★ Avventuroso

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 687.765) - L'ultimo Deadgirl, Jean Gabin, technicolor. ★ Patriottico

### ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - La vendetta continuerà e toglierà le mutande a Alba, tecnic. Vies. 18. ★ Commedia sexy

AMBRA (v. Chieri della Salute 73, t. 787.187) - A mondo di vedere grigio, di Dario Argento, con Michael Brandon, Mimsy Farmer, Bud Spencer, col. Ore 20-22.30. ★ Giallo

APOLLO (largo Cigchino 81, t. 215.885) - La femmina nuda sera per fare l'amore, A. Sacher, tecnic. V. 18. ★ Commedia

ESPERIA (v. Madonna di Campagna 1) - Il delitto consiglia, L. Buzzanca, B. Bouchet, tecnic. ★ Commedia

IOLLY (v. Vercelli 138, t. 776.444) - chiuso per ferie.

LUTHARIO (v. Strasella 19, t. 280.742) - L'uomo del Brasil, Jean Paul Belmondo, colori. ★ Lotta orientale

SPLENDOR (v. Stradella 109, t. 296.340) - Amore mio mandami, S. Julian, tecnic. Vies. 18. ★ Commedia sexy

### ZONA MILANO - REGIO PARCO

ABC (c. R. Parco 142, t. 203.588) - domani L'strano mondo nuovo. ★ Avventuroso

AURORA (c. Brescia 3, t. 236.510) - Amanti, Baisa ma, colori, Vietato 18. ★ Drammatico

MAJOR (corso G. Cesare 10), t. 267.976) - L'orgia del vendici, K. Taylor, tecnic. Vies. 18. ★ Horror

PALCHERA: Eco il flagello del Kung Fu, Chen Lyen, Cin. ★ Lotta orientale

SEMPIONE (v. Vercelli 144, t. 290.333) - chiuso per ferie.

SOCIALE (v. Courmayeur 2, t. 850.000) - domani Dodo il maggiolino maniaco. ★ Commedia

ZENIT (v. Cervelli 1, t. 303.597) - chiuso per ferie.

### ZONA BARCHELLA - BORGO SO

ARIZONA (c. Belgio 51, t. 874.171) - Confessioni segrete in un convento di clausura, Mark Damon, col. Vietato 18. ★ Drammatico

ARTISTI (v. G. di Nanto 24, t. 832.574) - Confessioni a freddo il milione dei dollari, Lee Van Cleef, colori. ★ Western

ERIDANO d'Essai (c. Casale 126, t. 812.284) - Sesso in controluce, di V. Aldo Shell, colori. Vies. 18. Ore: 20.30-22.30. ★ Film indiano

VITT. VENETO (v. V. Veneto 5, t. 871.847) - La 25 amanti, Chen Lisa, colori. A8-14.00. ★ Lotta orientale

### ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchessa ... c. Nizza, t. 551.264) - Peccati in famiglia, Michael Piccoli, Simonetta Stefanelli, Juliette Mayniel, colori, int. 18. Ore 15-22.30. ★ Commedia

R. CUBOT (Ormea, 4) - Il suo nome era Per non la chiamavano Allegria. ★ Western

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 652.617) - La regina dei vichinghi, Dan Murray, colori. Ore 15. ★ Storico in costume

* Cinema a carattere parrocchiale.

Rhodesian Essi-Agio — Cinema: Ausonia, Adriano, Andrea, America, Arlecchino, Arco, Artisti, Astor, Capitol, Cassiopea (Orb), Partino, Massaua, Miraflori, Po, Torino, Splendor, Vittorio, Italia (Moncalieri) — Tessera: Martedì venerdì ore 21 Circolo ricreativo Biellesi (ridotti) Enal al botteghino col T. Regio in p. Castello - Ente «Enasa al cinema», abbonamenti speciali all'Enal — Piscine Comunali: riduzioni Enal alla cassa — Impotenza di Vittorio: ore 20.30 Tivoli, riduzioni Enal alla cassa.

## spettacoli di provincia

CASMAGNOLA
MARGHERITA: Le bolle di Ryan
CASELLE
ITALIA: Miss Pamela
ROMA: Le grandi avventure di Scaramouche
CIRIE'
NUOVO: Le brigate del diavolo
CHIERI
CHIERESE: Di mestiere sono cc n'è non sono
SPLENDOR: Femmine in gabbia
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Elefante di morte
GIAVENO
ALFIERI: Città violenta
IVREA
POLITEAMA: Macchia solari

SPLENDOR: Un amore così fragile, così violento
LANZO
NUOVO: Il seme dell'anarchia
PINEROLO
HOLLYWOOD: ...e poi non se ne parla più
ITALIA: La casa al margine del bosco
NUOVO: Zelda
PRIMAVERA: Quo vadis?
RESTITUIRE
ESPERIA: Il pelo Thomas Crown
RIVOLI
CENISIO: Il figlio di Al Capone
TORRE PELLICE
TRENTO: Il mio nome è nessuno

## in Piemonte

### ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Blue-jeans
ANNEAL: Emmanuelle
CORSO: Particolari inverno di due giovani sposi
MODERNO: La scarcerata
ACQUI
ARISTON: McCluskey mette l'orso sotto il collo
CASALE MONFERRATO
MUNICIPALE: L'uomo terminale
NUOVO: Una medaglia per il più coraggioso
VITTORIA: Il fascino sottile delle perversione
NOVI LIGURE
CRISTALLO: I dinosauri
MODERNO: Moody cannibale
OVADA
LUX: La ragazza più pazza del mondo
TORIELLI: Allucinazioni
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Violenza narcotici

### AOSTA

GIACOSA: I ragazzi non mi vuole...
ITALIA: L'avventuriera del sette mari
LUX: Dal Giappone con furore
COURMAYEUR
EDELWEISS: Prima pagina
SAINT-VINCENT
NUOVO: Superfiend Express
ASTI
LUX: Mastodonticamente
TEATRO ALFIERI: Il funerale
SPLENDOR: Club privé per coppie ritrovate

### CUNEO

CORSO: L'isola dei cannibali
FIAMMA: Proprio mostruose
ITALIA: Satan-Bestia
BRA
IMPERO: Fu Tazio da Velauri
POLITEAMA: Mondo Cannibale
FOSSANO
ASTRA: Il sentimento deve tacere
SALUZZO
POLITEAMA: La strada del massacro
SAVIGLIANO
LUX: Occhio a Pendola

## in Liguria

### GENOVA

ALCIONE: Ballo, canto, scherma
Australia: spogliarello compassato illibato
AMBRA: Doji, Chiopi
ARISTON: Orso variabile
ASTOR: La nave vita di Frisa il gallo
AUGUSTUS: Ciò la vista
CHIOSELLO: La moglichina
GRATTACIELO: Quel Decamass del...
Ispettore Lawrence.
LUX: Ultimo tango a Parigi
MARGHERITA: Gli uccelli
NUOVO PALAZZO: chiusura estiva
OLIMPIA: Il cervello
ORFEO: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
RIVOLI: Il decamerone
SMERALDO: L... Anna scopri l'amore
UNIVERSALE: Adatto che scopa
ALBA: Rugantino
ALPA: Frankenstein junior
AURORA: L'amico di famiglia
DIANA: Tutti Da
DUCHESSA: Milano: il clan dei calabresi
IDEAL: Fantozzi
LUX: Lupo
MIGNON: Frankenstein junior

ARENZANO
ITALIA: C'era una volta Hollywood
CAMOGLI
ODEON: Si può fare... amico!
MENTI
VERDI: Assassinio sull'Orient Express.
PEGLI
A. DORIA: ripose
LIOLA: Bilda O.K. Corral
QUINTO
FLORA: Cleopatra Kid
RAPALLO
GRIFONE: Emmanuelle
ITALIA: Prima pagina
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Agente 007, il vive una e due volte
MIGNON: Solo ieri
RIVAROLO
LIGURE: Tarzan il re della giungla
SAMPIERDARENA
ARCOBALENO: Flash Gordon
ASTORIA: La ragazza più grezza del mondo
MODENA: La rivincita
SESTRI PONENTE
ROMA: La fabbrica dell'orrore
VERDI: Piccola terra amore mio
CHIAVARI
ASTOR: Il trafficone
CANTERO: Profondo rosso
CENTRALE: Le 12 amazzoni
SUPERGI: La fuga
ODEON: Paura d'amore e mariti in sposa
LAVAGNA
CANTERO: 007 l'agente dalla pistola d'oro
ARENA: Il diavolizzo all'acquasanta
CHIAVARI - LAVAGNA
CENTRALE: Thalya e la meccanica Texas oltre il limite (all'aperto)

### SAVONA

ABC: La brigata del diavolo
ELDORADO: Vera Cruz
OLIMPIA: Tutto quello che devi sapere... ma non hai mai osato
ASTORE: Un orchidea rosso sangue
MODERNO: Fino all'ultimo respiro
ALBISOLA MARE
MARCONI: Paolino lo sbirro
MARCONI ESTIVO: Il giustiziere della notte
ALBISOLA CAPO
DORIA: Il grande vaudeville
DORIA ESTIVO: La signora è stata violentata
CERIALE
ODEON: Robin Hood
FLORA: Scrupolo
BOTTORNO
ASTRO: Lupo dei mari
ARISTON: Il cittadino si ribella
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Mash
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Flash Gordon
LA ROSA: Finestra sul cielo sono zero
ITALIA: Si sbaglia infermiera
VARAZZE
TEATRO: Agente 007 in missione Goldfinger
TEATRO ESTIVO: Chi ha l'ha fatto fare?
PINALE LIGURE
ONDINA: Lulù e il vagabondo
IDEAL: Una donna sopra gli altri
LUX: Forti e senza pudicizia
ARENA: La pupa del gangster
LOANO
LOANESE: Frankenstein junior
PERLA: Arrivano Joe e Margherino
STELLA: C'era una volta Hollywood
GIARDINO: Lo chiamavamo Andrea
ALBENGA
CRISTALLO: Goodspell
ASTORI: Milano odia: la polizia non può sparare
ASTRA: I figli di zanna bianca
GIARDINO: Quando la neve imbianca i cespugli
ALASSIO
COLOMBO: Tocco infernale.
CAPITOL: Rocco il saccheggiatore.
MOULIN ROUGE: Frank Costello
RITZ: Jaguar
EXCELSIOR: Malizia
DON BOSCO: L'avventura del Poseidon.
IMPERIA
ROSSINI: I 3 dell'operazione Drago
CENTRALE: L'ordine del Nagasaki
CASTIGLIONE: sorbetto
AMBRA: Cuneo nella il faccio rigo
ODEON: La donna chiamata volpe bianca
S. BARTOLOMEO MARE
SMERALDO: Cappuccetto rosso
DIANO MARINA
PERGOLA: Tutti gli uomini Du
DIANESE: e incantevoli alle grandi manovre
SANREMO
SANREMESE: La spada nella roccia
CENTRALE: La rivale di mia moglie
ORFEO: Profondo rosso
RITZ: Tommy
GIARDINO: Barbarino e C.
SUPERCINEMA: Immensione mortale
LUX: Il vizio di un strano amico, l'arrivano Alleluja
ARTEA: Il re della mela
MIGNON: L'amore è di vincere e conciliato
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Una pazza storia d'amore
CERRI: Inferno di mezzanotte
GIARDINO: L'esecutore oltre la legge
RIVA LIGURE
CORALLO: E vissero nelli felici e contenti
SORIGHERA
OLIMPIA: Paper Moon
ZENIT: Quattro bambini per un dozzina
VENTIMIGLIA
EUROPA: Addirizzo all'italiana
IMPERO: Vampi Du

film del giorno

## Eliminare l'"Ercole" californiano

**Nel fantahorror *Baby killer*, premiato a Trieste '74**

BABY KILLER (It's alive) di Larry Cohen, con Jimmy Ryan, Sharon Farrel, William Marsh jr. Fantahorror, americano, colori. (Cinema Ariston).

**TRAMA — Nasce a Los Angeles, da due genitori normali, un piccolo mostro. Dispiega una forza terribile, gli sono spuntate [illegible] e unghioni, ha la forza di spostarsi autonomamente. Nel suo [illegible] stravolto da chi sa quale mutazione genetica, alberga solo l'odio. Tutte le persone, nell'ospedale di maternità e nel quartiere dei suoi dove ripara, che vengono in contatto con lui, sono sterminate. Si scatena la caccia all'uomo. Ma è una caccia al pargolo, con il padre risoluto per primo a togliere di mezzo il novello Ercole. Il racconto s'infittisce di particolari grotteschi che culminano nella sequenza finale in cui vede il padre commosso dalle lacrime della sua creatura colpita a morte. Tra le lacrime, ci si rallegra per lo scampato pericolo. La radio dà però un'agghiacciante notizia. In una città diversa è nata una creatura non dissimile.**

**GIUDIZIO — «Baby killer» ha visto tra le polemiche lo scorso festival triestino della fantascienza. Se n'è apprezzata la sofferta descrizione dell'animo paterno, dapprima mosso dall'odio e poi toccato in qualche modo dall'amore. I pregi non vanno al di là di questo. Le inquadrature, girate in ambienti scarsamente illuminati e con notevole risparmio di comparse, sono convenzionali. Il montaggio non conferisce al film il ritmo incalzante che, al contrario, dialoghi ora patetici ora complicati appesantiscono ulteriormente. Siamo in piena cartellone estivo, cioè senza brividi.**

P. per.

## La bella di Chiari

Claria Monreale

**Roma, 22 luglio.**

**Walter Chiari in questi giorni è impegnato sul set del suo nuovo film «Sono tornato a fiorire le rose» di Vittorio Sindoni in cui sostiene (insieme con Valentina Cortese, Macha Meril, Luciano Salce) il ruolo di un genitore che si sente improvvisamente invecchiato per la nascita di un nipotino e quindi cerca di reagire in qualche modo.**

**L'attore milanese recita, tra l'altro, con una giovane partner, la torinese Claria Monreale, di 18 anni, fotomodella, che Luciano Salce ha presentato a Vittorio Sindoni il quale l'ha subito scritturata anche per il suo prossimo film «Disperatamente tuo» (di cui saranno interpreti Macha Meril e Stefano Satta Flores).**

**Secondo indiscrezioni raccolte nella troupe di «Sono tornato a fiorire le rose» si tratterebbe della nuova «Gamma» di Walter Chiari che, come si sa, attende il divorzio da Alida Chelli. Il prossimo film di Walter Chiari sarà «La banda Casaretto» tratto da un libro di Piero Chiara, che sarà girato in Lombardia.**

## Con Vanoni, Hunger alla tromba

# Duo svizzero ad Aosta al Festival di organo

**In cartellone gli autori del Sei-Settecento e tre contemporanei**

**Aosta, 23 luglio.**

Un duo svizzero, lunedì sera ad Aosta, per il 10° Festival internazionale di Concerti per organo.

Helmut Hunger alla tromba e Livio Vanoni all'organo hanno proposto al pubblico, che affollava come [illegible] la storica Cattedrale, un nutrito programma, in cui alcuni assoli organistici si alternavano ai duetti.

Prima [illegible] dell'ambito sei-settecentesco. In apertura due *Trumpet Tunes* di Henry Purcell e di John Stanley: brani ameni nella loro sfolgorante solennità e comunismo, molto adatti per introdurre nella dimensione grandiosa caratteristica di ambedue gli strumenti, ed ancor più evidente nel loro accostamento. Una puntata in Italia con *La Frescobalda*, pagina celebre della letteratura organistica (ma di Frescobaldi c'è ancora molto da dire, e saranno tutte graditissime sorprese), e con la *Sonata da Concerto* di Stradella, il compositore che in mezzo a quasi incredibili vicende di adulteri, fughe precipitose, morte violenta evitata per miracolo, trovava il modo di sviluppare in tutto particolare senso del lirismo e della sobrietà costruttiva. Il *Preludio e fuga* in *mi maggiore* di Vincent Lusbeck, autore da noi pressochè sconosciuto, [illegible] di tipica sapienza tedesca, apriva le porte ai grandi Telemann e Bach. Il primo con *Cinque marce eroiche*, gradevoli ma più che altro pompose e soprattutto nella parte della tromba; il secondo con il *Preludio e fuga in sol maggiore*, uno degli innumerevoli suoi capolavori.

Seconda parte con tre autori moderni, nati all'incirca a dieci anni di distanza l'uno dall'altro. Spiccava l'americano Alan Hovhaness, che nella sua abbondantissima produzione non si discosta mai da uno stile severo, ieratico, libero nelle formulazioni ma anche con qualche compiacenza per la staticità. Esemplare a tal proposito la sua *Sonata* per tromba ed organo, piena di tensioni che stentano a scaricarsi, proprio perchè manca l'alternativa di qualunque contrasto. *Tre aforismi* per organo di Renato Grisoni, di scrittura quietamente postbrahmsiana, non come la *Sonata da chiesa* di Bernhard Reichel, peraltro ben equilibrata nelle tre parti tradizionali, ed infine, vero dulcis in fundo, il bellissimo *Pièce héroique* di Franck, con [illegible] gli sviluppi che vanno dal melodioso, dallo struggente, al poderoso, all'imponente.

Vivissimo successo per i due esecutori: Hunger e Vanoni lavorano in profondità, dimostrando di non voler in alcun modo «épater les bourgeois», quanto anche la tentazione sarebbe forte.

**Riccardo Vianello**

## Un musical dal Mercante di Venezia

**New York, 23 luglio.**

Una versione musicale del *Mercante di Venezia* di Shakespeare è andata in scena in un teatrino dell'«Off-Broadway»: ma, *A musical merchant of Venice*, diretto dall'inglese Tony Tanner, non ha convinto nè il pubblico nè la critica.

## Cinema e femminismo da oggi a St-Vincent

**St-Vincent, 23 luglio.**

*Si apre oggi a St-Vincent, promosso dall'Unesco, un convegno sui problemi delle donne che lavorano nel cinema. La manifestazione, intitolata «La donna nel cinema», oltre ai lavori congressuali presieduti dalla direttrice della Divisione Scienze Umane dell'Unesco, signora Herzog, prevede diciotto proiezioni di film realizzati da registe presenti al colloquio.*

*Saranno premiata la regista svedese Mai Zetterling; Bibi Anderson, Melina Mercouri, le francesi Agnès Varda, Delphine Seyrig, Anna Karina, Marguerite Duras e la sovietica Larissa Shepitko.*

*Gli Stati Uniti d'America saranno rappresentati da Susan Sontag, l'Italia da Lilliana Cavani ed Elda Tattoli.*

[illegible] convegno e [illegible] alla donna.

## in breve

**Concerto a Casale** — Il Teatro Regio, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte e con l'E.P.T. di Alessandria, ha organizzato stasera un concerto vocale e strumentale che sarà eseguito a Casale Monferrato nella Chiesa di San Domenico.

L'orchestra stabile del Teatro torinese sarà diretta dal maestro Luciano Rosada. Parteciperanno al concerto i cantanti: Michele Vilma, mezzosoprano e Carlo Zardo, basso.

Il programma comprende: la sinfonia da «La gazza ladra» e dalla «Norma», l'intermezzo de «L'amico Fritz» e arie dalle opere «Il trovatore» di Verdi, «Simon Boccanegra» di Verdi, «Adriana Lecouvreur» di Cilea, «La vita per lo Zar» di Glinka, «Carmen» di Bizet, «Don Carlo» di Verdi, e il barbiere di Siviglia» di Rossini.

**Decentramento Teatro Stabile** — Domani nel cortile Museo di Irma il Trio Gioia; sabato a Pinasca (Valle Pellice) il Gruppo folcloristico della Borgata e ancora sabato ad Alpette «recital» di Roberto Balocco.

## LA GRANDE TRAVERSATA

Un misterioso personaggio si impossessa della navicella sulla quale si trovano Jeff ed un amico. Che accadrà?

## QUELLE TRE MISSION

### Mondiali di Cali: dopo l'argento di Dibiasi

# URSS E ARBITRO BATTONO I PALLANUOTISTI AZZURRI

## *Cominciate le gare di nuoto ad un livello non altissimo*

## Un gol irregolare

DAL NOSTRO INVIATO

Cali, 23 luglio.

L'Italia ha perso questa notte con l'Urss la prima partita della semifinale del torneo di pallanuoto. Non è la prima sconfitta che la squadra deve subire e bisogna dire che è abbastanza immeritata. Gli uomini di Local hanno dominato la prima parte dell'incontro portandosi prima in vantaggio con Santo Murelli per fallo subito in fase d'attacco. L'arbitro Fuchs ha concesso il penalty e Merulli ha segnato.

I russi, che si sono presentati con una squadra piuttosto disarticolata, ma sempre valida sul piano agonistico (anzi sul piano delle botte), sono riusciti a pareggiare prima che terminasse il tempo iniziale.

Nella seconda frazione De Magistris, sfruttando una palla e spiovere in area sovietica, ha segnato un bel gol portando nuovamente la squadra in vantaggio. Ma l'Urss con le doti [illegible] e ha riequilibrato le sorti dell'incontro nel terzo tempo con Malnikov. Gli azzurri avrebbero avuto l'occasione per cercare nuovamente la fuga se D'Angelo non si fosse fatto sfuggire una palla dalle mani mentre due compagni erano avanti di soli.

Poco prima del termine ad un secondo dalla scadenza dei 48" in cui una squadra può tenere il possesso della palla, i russi hanno segnato il gol del 3 a 2. Un pallone finito perfetto sott'acqua ed Albertini è stato ingannato. L'arbitro Fuchs avrebbe dovuto annullare, ma non l'ha fatto suscitando vivaci proteste da parte degli azzurri e del folto pubblico che alla conclusione della partita ha manifestato il suo disappunto urlando contro l'arbitro.

Una sconfitta comunque immeritata che però compromette il futuro. Oggi gli azzurri giocheranno contro gli Usa. Sarà decisivo vincere, per sperare nella finale. A quattro.

c. ch.

## La Tauber è seconda

DALL'INVIATO

Cali, 23 luglio.

Cinque gare, nessun record del mondo (uno solo europeo), una grossissima sorpresa. Queste le prime considerazioni dopo che alla piscina panamericana questa notte, (dalle 2 alle 4,30) sono stati assegnati i primi titoli mondiali di nuoto.

Un primato comunque è caduto, per merito di David Wilkie, vincitore del cento rana, con il tempo di 1'4"26, nuovo limite europeo. Questa gara è stata come una specie di estrazione del Lotto. Troppi concorrenti nelle batterie avevano fatto tempi simili e nella carta avevano le stesse possibilità di vittoria sia Wilkie che Pankin, che gli americani Colella e Hofstiar, che il tedesco Ovest Kusch, che il giapponese Nabutaka Taguchi. Ha vinto Wilkie con una sorpresa [illegible] eccezionale resistendo al ritorno rapidissimo di Taguchi che si è piazzato secondo, mentre terzo, a sorpresa, è stato un altro inglese, David Leigh.

La grossa sorpresa è invece venuta nei 200 misti femminili. Non ha vinto come era prevedibile (molti qui avrebbero scommesso 10 a 1) la tedesca Est Ulrika Tauber, primatista mondiale. La Tauber è stata bruciata sul traguardo, se si può dire così per una gara di nuoto, dalla americana Kathy Heddy.

La Germania Est si è comunque rifatta subito dopo per merito dell'intramontabile Roland Matthes che si è aggiudicato ancora una volta i 100 dorso. Matthes in mattinata era stato superato nelle batterie da due americani: Nash e Murphy, nella finale però è partito come solo lui sa fare, con una leggerezza incredibile, ha conquistato un paio di metri di vantaggio filando come un motoscafo e non è stato più ripreso.

Anche per i colori Usa comunque c'è stata la soddisfazione di una bella vittoria in una gara emozionante. Tim Shaw ha nuotato in pieno i 200 stile libero battendo il rivale Bruce Furniss, primatista mondiale della specialità. Furniss è partito leggero ha guidato la gara sino ai 150 metri, ma quando Shaw ha cambiato marcia non c'è stato più nulla da fare.

La riunione si è conclusa con la staffetta mista femminile. Ha vinto, manco a dirlo, la Ddr davanti agli Usa ed all'Olanda. La squadra tedesca si è presentata con Richter, Anke, Kother ed Ender. Ha preso subito un buon vantaggio ed in corso da sola, non ha fatto record mondiale, ma Cornelia Ender in ultima frazione, sui 100 stile libero, ha fatto segnare 55"98, un tempo che fa pensare ad una [illegible] grande impresa nella gara individuale sulla stessa distanza. In gara, in pessima delle prove, c'erano italiani, tutti eliminati in batteria, seppure per poco, anche è successo a Pangaro e a Guidoccì. Speriamo che stasera vada meglio.

Oggi sono cinque gli italiani che scendono in acqua nelle gare di nuoto. Inizierà Laura Bortolotti nei 200 stile libero, subito seguita da Lorenzo Marugo (400 misti), Paola Cesari e Antonella Roncelli (100 dorso, sono nella stessa batteria), Iris Corniani (100 rana). Infine ci sarà la staffetta veloce maschile con Claudio Zei, Paolo Revelli, Marcello Guarducci e Roberto Pangaro. I primi due sono praticamente esordienti in gare ad alto livello internazionale (sono entrambi della società romana De Gregorio) ed avranno come compagni due atleti della società di Bari Dennerlein, cioè Pangaro e Guarducci che come è noto pur appartenendo il primo alla Aniene ed il secondo alla Bari Nantes Trento sono allenati direttamente dal coach della nazionale. Per la formazione della staffetta stile libero si nutrono buone speranze di entrare in finale.

**Cristiano Chiavegato**

Cali. Ulrike Tauber, a sinistra, e l'americanina Kathy Heddy che l'ha battuta nei 200 misti (Telefoto Ansa)

## Cagnotto ha deluso

Cali, 23 luglio.

«Devo ringraziarmi, purtroppo non riesco ad esprimermi in gara come faccio in allenamento. Ancora una delusione. Eppure ero preparato bene, convinto di poter ottenere un buon risultato. Pieno di fiducia nei miei mezzi. Invece ho dimostrato il contrario. Mi dispiace, ma non posso lasciarmi andare, cercherò di rifarmi nella piattaforma da dieci metri sabato e domenica».

Giorgio Cagnotto è amareggiato. Mai come quest'anno si era preparato così attentamente, con scrupolo. Aveva anche ottenuto di essere seguito dallo zio, Lino Cuattrin, che lo allena un quando ha iniziato a fare i tuffi. Evidentemente la sorte non gli vuole dare qualche soddisfazione, dopo gli europei di Barcellona, Giorgio non è più riuscito a vincere ed ad entusiasmare in un campionato ufficiale. Si è aggiudicato alcuni meeting, ha vinto dei titoli nazionali davanti a Dibiasi, la Coppa Monbeal, ma quando si tratta di salire sul podio per prendere una medaglia che conta, sembra essere respinto da una forza occulta.

Sia lunedì nelle qualificazioni che ieri in finale non è apparso nelle migliori condizioni, ad un tuffo buono (pagato sempre poco, chissà perchè) ne ha alternato uno meno buono e alla fine si è trovato al quinto posto. Ha vinto, secondo le previsioni, Phil Boggs, il Cagnotto americano: ha questa può essere una consolazione prendiamola per buona.

A Dibiasi però non è sfuggito l'argento. Klaus in qualsiasi caso è sempre una sicurezza. Il pubblico, anche qui in Colombia, lo ha subito capito, come merita. Klaus sa che potrà lottare tutta la sua esperienza e la sua classe nella piattaforma. Sa che sarà dura, molto dura. Ma, forse inconsciamente, non dimentica di essere il più forte dei dieci metri.

c. ch.

Giorgio Cagnotto, non riesce a trovare in gara la concentrazione per esprimersi al meglio e vincere. E' successo anche a Cali

### Concluso il torneo notturno

# RIVOLI, calcio tanto tifo e majorettes

## *Ha vinto la squadra di Borgone*

Con tre incontri ricchi di suspense e molte ore di gioco sotto i riflettori (ci sono voluti i rigori tra primo incontro ed i supplementari negli altri due per designare i vincitori) la prima edizione del Torneo notturno «Città di Rivoli» ha vissuto la sua ultima serata esaltante al cospetto di millecinquecento spettatori vocianti, convenuti dalla Val di Susa e dalla Val Sangone con campanacci, trombe, rumorelle ed un entusiasmo schiettamente genuino e contagioso. I successi sono andati dopo lotta accanita ai ragazzini del San Martino di Rivoli nella prima finale (sconfitta per 5 a 4 sui rigori la Rivoli-Rivoltese che dal dischetto ha fallito ben quattro trasformazioni colpendo tre pali), alla Assicurazione Intercontinentale Piperita nella seconda (terzo e quarto posto dilettanti), al Bar Sport Borgone nella finalissima.

L'Intercontinentale Piperita, in vantaggio per 3 a 0 nel primo tempo, ha sputato l'anima nei supplementari per superare il Caffè Sole di Susa (6 a 5).

Ha deciso un rigore di Laurini, contestato a lungo dai segusini che hanno pressato l'arbitro, il torinese Mirabelli. Ci sono stati attimi di suspense poi l'arrabbiato clan dei fratelli Siciliani (cinque e tutti giocatori di calcio) ha deposto le idee bellicose accettando sportivamente il verdetto del campo.

Emozioni a non finire poi nel match clou fra i bianconeri di Borgone e i gialli della Carrozzeria Rivaltese. Fra un tifo d'inferno delle opposte fazioni e sventolio di bandierini (in anteprima erano sfilate le majorettes di Grugliasco con la banda musicale) i quattordici giocatori hanno dato fondo a tutte le energie. Dall'1 a 0 per i segusini si è passati all'1 a 1, dal 2 a 1 al 2 a 2, al 3 a 2 per il Borgone. I rivalissimi dopo i tempi regolamentari sono stati parecchi, in una serata che dovrebbe rappresentare molto per lo sport rivolese dopo l'avvenuta fusione fra le due società più rappresentative: il [illegible] calcistico, U. S. Rivoli e Rivolese. Hanno ricevuto un riconoscimento: Eugenio Siciliano (capo carismatico), Massimo Siciliano e Bottega (giocatori più tecnici), Marchetti (miglior portiere, un ex della Spal), Tua (miglior difensore). Il premio più ambito comunque è stato il monumentale Trofeo Branca-Piaggio (biennale) consegnato al Bar Sport Borgone — fra il tripudio dei tifosi dalla Val di Susa — dal direttore della Piaggio ing. Severdi.

Il «Città di Rivoli» ha quindi risposto pienamente alle attese risvegliando l'interesse della città per il gioco del calcio e riproponendo idee nuove per il futuro sportivo dei suoi sodalizi. Era quello che gli si chiedeva.

**Giovanni Binda**

### In Serie D

## Novità ad Acqui

Acqui Terme, 23 luglio.

(g. p.) L'Acqui, squadra di serie D, sembra avviata ad un campionato di tutto rispetto. Oltre a Chiarenza sono stati acquistati Pupeo, un «86» proveniente dalla Ilva del Milan, centrocampista scattante una trentina di milioni, e che ha disputato quattro partite nella nazionale giovanile e Grillo, un «49», punta in prestito dalla Juniorcasale.

I bianchi hanno acquistato anche un altro centrocampista, Barretta, in comproprietà con l'Alessandria, e infine l'ala Ghè, che verrà a completare l'attacco insieme con Iocerti, completamente riscattato, mentre rimangono Nobili e Rizzo. L'Acqui non ha ceduto il portiere Brondo, per il quale erano stati offerti 60 milioni. Brondo si alternerà fra i pali con Vacchino. Le sole cessioni riguardano Di Carlo al Cuneo per quattro milioni, Lanzoni e Capocchiano.

### *Alessandria, Albese Juniorcasale e Pro Vercelli*

# Le piemontesi della Serie C

Ghio, da Novara a Casale

Le provincie si rinnova, si vede a nuovo. Quattro squadre piemontesi che il prossimo campionato parteciperanno alla serie C, hanno sentito il bisogno di cambiare, di irrobustirsi per sopravvivere in un torneo notoriamente tra i più duri e spietati.

Delle quattro formazioni, due, lo Juniorcasale e la Pro Vercelli, sono reduci da un deludente campionato di C, che le ha portate alla salvezza solo a prezzo di enormi sofferenze quando ormai ci era provato di tutto compreso il solito e spesso inutile cambio della guida tecnica. Altre due invece si affacciano al torneo semiprofessionistico con intenti diversi: l'Alessandria dopo un solo campionato di B, è retrocessa e mette il dovere e la possibilità di risalire quanto prima; l'Albese invece, la matricola, avrà come obiettivo quello di rimanere in C, possibilmente senza troppe ansie. La campagna acquisti di tutte e quattro ha subito rivelato le intenzioni di ognuna. Si è cambiato molto, si è dato un colpo di spugna al passato, per guardare con fiducia all'avvenire.

L'Alessandria pare aver sbancato il mercato. Le intenzioni del presidente Paolo Sacco, non sono mai state un mistero: rinforzarsi per puntare subito alla promozione. Ha affidato la squadra ad un giovane ma già esperto tecnico come Giacomo Losi e ha cercato giovani ma anche uomini di esperienza, gli unici cioè in grado di rendere presto e bene. Sono arrivati così Valdinoci dal Sorrento, Borghi dal Varese, Ribero dalla Salernitana e Pulitelli dal Taranto. Ad essi sono state affiancate numerose giovani promesse come Maggioni II e Pilon della Juventus, Curcio della Roma, Di Meo del Velletri, Corigliano della Salernitana. Dei vecchi pochi sono rimasti. E' stata fatta piazza pulita come ha voluto Losi, per assicurare quel rilancio che già negli spogliatoi di San Siro dopo lo sfortunato spareggio con la Reggiana, Sacco aveva promesso.

Sulla scia dei grigi va subito collocato lo Junior, che ha pure puntato su un rivoluzionamento dei ranghi. Assunto come nuovo trainer Guido Vincenzi, il presidente Cerutti ha consolidato un po' tutti i reparti, a cominciare dal centrocampo, il punto debole della squadra. Ghio è il boom della campagna acquisti casalese, che ha avuto anche la Riva del Novara, Maronese della Novese, Cordioli e Conti dal Como altri pezzi pregiati. E' partito Garella il bravo portiere, ma è stato un sacrificio necessario per rimettere l'intera squadra. «Lo Junior — ha detto Cerutti — vuole andare in B entro due o tre anni, quindi abbiamo agito per centrare questo obiettivo. Gli uomini comunque dovremmo finire tra i primi sei». Come si vede c'è ottimismo, anche se molti sono ancora i problemi da risolvere, prima di tutto quello dell'attacco che ha rimediato a Grillo dopo un'assenza disastrosa.

Ghio, da Novara a Casale

La terza componente del glorioso quadrilatero calcistico, Vercelli, ha condotto una campagna molto folta. Ha puntato sui giovani, vendendo i giocatori che in un modo o nell'altro avevano deluso. Sono così scomparsi per esempio Maioni, Giannieri e il vecchio Castellazzi, e sono arrivati giovani come Montanari, Magrini, Poggio, Cavagnetto e Manini, gli ultimi tre, validi goleador, per potenziare l'asfittico attacco. Così pensano rendere queste speranze è difficile dirlo ora. La Pro ha avuto coraggio con loro, come coraggio ha avuto nel fare un discorso chiaro ai giocatori: prima doveri verso la società, poi diritti. Intanto però sono già scoppiate le prime grane. Alcuni non hanno voluto accordarsi coi dirigenti per la cifra d'ingaggio, dimostrando quanto sia ancora difficile impostare un discorso ragionevole in un ambiente che non è ancora certo maturo per scrollarsi talune indecorosità principi.

Infine l'Albese. L'abbiamo lasciata per ultima perchè sulla carta pare essere quella con minori ambizioni. Il nuovo presidente Sergio Scavia e il manager Moschino, hanno puntato sui giovani, per disputare un campionato di tutta tranquillità. Prima della campagna di potenziamento i dirigenti albesi hanno dovuto risolvere il problema del campo di gioco, da anni inadeguato. Si è ricorsi a manovre a quello del Cinzano (a circa 9 chilometri da Alba) che verrà potenziato in capienza.

Sul mercato si è agito con avvedutezza. Partiti i vecchi come Cappellazzo e Martinelli, sono arrivati giovani come il portiere Rotolli, i difensori De Gaspari e Matsinni i centrocampisti Patilla e Chierotto, le punte Pavesi e Moretti. «Vogliamo giocare per divertire — dicono ad Alba — il nostro pubblico è abituato al bel calcio».

**Fabio Vergnano**


# La pubblicità deve essere "onesta, veritiera e corretta"

**Che valore ha una simile affermazione?**

Quello di un impegno assunto dagli operatori pubblicitari nei confronti dei consumatori. Questo impegno è contenuto nel primo dei 42 articoli del Codice di Autodisciplina Pubblicitaria che prescrive precise norme di comportamento e limitazioni per tutte le forme di pubblicità.

**Ma chi applica questo Codice?**

In via preventiva le stesse categorie pubblicitarie che lo hanno formulato. Nei casi di non osservanza interviene il Giurì, un organo giudicante formato da eminenti giuristi e presieduto da un alto magistrato. Sinora 136 sono state le pronuncie del Giurì; di esse 98 sono state di condanna ed hanno comportato l'immediata cessazione di altrettante campagne pubblicitarie.

**Il che dimostra che la pubblicità è ingannevole?**

In qualche caso sì; ma proprio per questo è stato creato il Codice che ha espresso il Giurì ed un Comitato di Accertamento il quale prende l'iniziativa di sottoporre a giudizio i messaggi pubblicitari ritenuti non corretti ricercandoli fra migliaia di manifestazioni pubblicitarie.

**Ma allora l'autodisciplina non interviene abbastanza?**

Può darsi. Ma allora perché non intervenite voi stessi? Il Codice di Autodisciplina riconosce infatti al consumatore il diritto di chiedere l'intervento del Giurì perché si pronunci sulle manifestazioni pubblicitarie che a suo giudizio siano ingannevoli o scorrette.

**Quali obblighi comporta richiedere l'intervento del Giurì?**

Uno solo: quello di una semplice segnalazione scritta al Presidente del Giurì del Codice (via Larga, 15 Milano) con l'indicazione della pubblicità che vi sembra ingannevole. A tutto il resto provvederanno gli organi dell'Autodisciplina. L'indagine ed il giudizio avverranno rapidamente: se la pubblicità segnalata risulterà contraria al Codice ne verrà impedita la diffusione.

**Ma a quale scopo darsi tanto da fare?**

Perché la pubblicità svolge una importante funzione economica e sociale e perciò deve essere "onesta, veritiera e corretta", come si addice ad un "servizio per l'informazione del pubblico". I pubblicitari si sono impegnati in questo senso. Nel comune interesse, contribuite anche voi perché così avvenga realmente.

Questo avviso viene diffuso in occasione dell'entrata in vigore della 3ª edizione (1975) del Codice di Autodisciplina Pubblicitaria, sottoscritto dai professionisti pubblicitari, dalle agenzie di pubblicità, dalle aziende che usano la pubblicità e dai mezzi di informazione che la diffondono.

**Confederazione Generale Italiana della Pubblicità***

*Formata dalla Federazione Professionale della Pubblicità (FEDERPRO), dalla Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG), dalla Federazione Italiana Pubblicità (FIP), dalla Radiotelevisione Italiana (RAI) e dagli Utenti Pubblicità Associati (UPA).

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 160

# SPORT

Mercoledì 23 Luglio 1975
9

## Assoluti di atletica senza Mennea

# Del Forno-Ferrari sfida di "giganti„

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, 23 luglio.

Oltre sei ore allo stadio di Firenze, dalle 17 alle 23 passate, per la prima giornata degli «assoluti» di atletica. Una riunione-fiume, secondo il copione di questi campionati superaffollati (oltre 500 iscritti) con tanti attori e pochissimi protagonisti veri. La notizia più importante poi è arrivata prima di cominciare, al di fuori delle gare: una notizia negativa, dovuta al «forfait» di Pietro Mennea, venuto qui a Firenze solo per fare da spettatore. La «freccia del Sud» della nostra atletica si è fermata: s'impone una pausa, — come dice? — prudenziale, per non compromettere i programmi in attesa di arrivare alla stazione più importante dell'anno, quella di Nizza, dove il 16 e il 17 agosto c'è l'appuntamento con la Coppa Europa. Tutta colpa di un ginocchio, quello sinistro, che da qualche giorno regala a Mennea dolorini non trascurabili: «Niente di grave, spero — ha precisato Pieretto — però preferisco non correre rischi, magari avrei potuto scendere in pista, tentare uno «sprint» sui 100 metri: non me la sono sentita, pensando a tutto quello di buono che ho fatto sinora in questa stagione e alla preparazione che sto portando avanti per la finale di Nizza; la gara più importante è quella, perché compromettere tutto gareggiando in condizioni fisiche imperfette nei campionati italiani? Non voglio rischiare, dunque mi fermo».

Sara Simeoni a Firenze si è confermata tricolore

## Seconda serata di gare

**Questo il programma della seconda giornata dei campionati italiani assoluti di atletica leggera in corso allo Stadio comunale di Firenze:**

**Ore 19,30: alto, disco, lungo femm.; 20: 400 hs (semif.); 20,15: 200 femm. (batter.); 20,25: 200 (batt.); 20,55: 800 femm. (batt.); 21,15: 800 (batt.); 21,30: triplo, partenza marcia 20 km; 21,45: 5000 (fin.); 21,50: 400 hs (fin.); 22,10: 100 ostacoli (fin.); 22,25: 110 ostacoli (fin.); 22,40: 400 femminili (fin.); 22,50: 400 maschili (fin.); 23: 100 femminili (fin.); 23,10: 100 maschili (fin.); 23,20: 1500 femmin. (fin.); 23,30: 1500 maschili (fin.).**

**La Tv si collegherà in diretta con il Comunale di Firenze oggi e domani. Le riprese, sul Nazionale sono previste dalle 21,40 alle 22,45 oggi e dalle 22,15 alle 23 domani.**

## *Pensando alla Coppa*

— Basterà il riposo per guarire, e soprattutto per guarire subito?

«Me lo auguro. Sentirò cosa diranno i medici, per il momento mi affido alla mia esperienza personale. Questo dolore al ginocchio sinistro, nella parte posteriore, non è nuovo per me. Mi è capitato addosso anche quest'inverno, poco prima che partissi per gli Stati Uniti dove mi aspettavano le gare «indoor»: sospesi gli allenamenti e pochi giorni dopo arrivò pure un'influenza che mi costrinse per dieci giorni a letto. Passata l'influenza, era scomparso pure quel dolorino. Dunque adesso mi fermo ed aspetto: senza influenza, però».

Così Mennea, pensando alla Coppa, ha rinunciato a due titoli italiani sicuri sui 100 e 200 metri, e alla possibilità di eguagliare ancora il primato europeo dei 100 con un 10" netti che rientrava sicuramente nelle sue possibilità. La società di Mennea, l'Alco Rieti, ha accettato senza problemi la decisione dell'atleta: anche perché, senza Mennea, i due titoli della velocità potrebbero finire entrambi ad un altro concorrente della stessa squadra, Abeti o Guerini. Meno convinto sull'opportunità di questo forfait è apparso invece il prof. Vittori, il tecnico che segue da vicino, anzi in «esclusiva», la preparazione e la carriera di Mennea, un po' sorpreso dall'aggravarsi di un infortunio che non aveva impedito a Pietro di allenarsi nei giorni scorsi. Pure in questo caso dunque si ha la conferma che Mennea è condizionato sul bene e nel male da Borzov: adesso subordina tutta la sua stagione al duello con il russo nella finale di Nizza e per conseguenza preferisce riposare per poi prepararsi come si deve, secondo noi giustamente.

In un'atmosfera piuttosto fiacca, i campionati hanno designati ieri i primi cinque titoli. Ha inaugurato la serie delle maglie tricolori il martellista Urlando, ma meglio di tutti ha figurato una ragazza, Sara Simeoni, che è andata addirittura a sfiorare il record italiano fallendo di pochissimo il metro e 91. Per vincere le è bastato superare l'asticella a 1,87, le altre si sono fermate ben prima, 13 centimetri al di sotto.

Molti applausi si è guadagnato anche Pava, ormai un beniamino dei «fans» dell'atletica (non ce n'erano molti, in verità, ieri sera a Firenze). Il mezzofondista azzurro si è imposto agevolmente sui 3000 siepi, stavolta senza «intervalli» come quello che aveva dovuto sopportare sui 10.000 metri a Torino

## *L'erede di Pietro*

Oggi, nella seconda giornata di gara, vedremo chi erediterà — del tutto casualmente e del tutto episodicamente — il titolo di «re» Mennea sui 100 metri: ieri in semifinale, Abeti si è stato il migliore con il tempo di 10"4, un decimo meno di Guerini e Caravani. E' finito fuori dalla finale, per un soffio, il giovane torinese Allasenio (10"6 in semifinale). La giornata offre poi una gara molto interessante nel salto in alto, con il duello fra Del Forno e Ferrari, un duello che è anche un confronto fra due stili, quello classico, a «ventrale» del primatista italiano e quello più moderno, il «fosbury», cioè lo stile del gambero, del diciannovenne Ferrari, qui in veste di sfidante del campione d'Italia.

**Antonio Tavaroni**

## Le finali del tamburello

# Piemonte-Veneto il solito duello

*Piemonte contro Veneto, ancora una volta, nel campionato italiano di tamburello. Una sfida antica che riporta ogni anno rivalità e polemiche mai spente. Ma questa volta, più che lo scontro tra due regioni, è lo scontro tra due province: Alessandria e Verona. Il resto d'Italia deve inchinarsi o loro, che hanno saputo mandare sei squadre in finale. Alessandria e Verona, ammirate ed invidiate dagli appassionati di tamburello astigiani, montovani, liguri, trentini, umbri, toscani, che non avranno una loro squadra da sostenere ed applaudire.*

*Soprattutto gli astigiani ed i mantovani si rodano di rabbia. Asti ha una tradizione che si chiama Castell'Alfero e Viarigi. Quest'anno nulla da fare: due sole formazioni in serie A, Vigliano e Cerro Tanaro, entrambe lontane dai vertici della classifica. Mantova, invece, cervello dell'intero apparato federale, è ormai abituata a non avere una propria squadra nella «poule» scudetto. Ogni volta spera di fecondi, ma inutilmente. E nel tamburello continua a comandare molto e giocare poco.*

*Ma veniamo alle sei finaliste. Si tratta di Cremolino, Enal Ovada e Lavezza Mortiseppo per il Monferrato, di Lonardi San Floriano, Salvi San Massimo e Busseltango per il Lombardo-Veneto.*

*Per la stessastrofina solo due parole: i tifosi ormai la conoscono bene. Tre squadre forti e pure bizzarre, spesso soggette a cali di forma paurosi risorgenti, magari a pochi giorni di distanza, da prestazioni esaltanti. Il Lavezza è il più forte a rapolare dal tre quintetti: l'Enal Ovada, partito nel migliore dei modi, ha accusato un gran calo di forma nelle ultime partite (complice anche un'indisposizione di Luciano Policastro), il Cremolino si presenta col titolo regionale, e basta e basta.*

*Parliamo invece delle tre veronesi. Il Lonardi San Floriano all'inizio una formazione assai navigata: tutta gente che si è appena sul petto almeno uno scudetto tricolore. E' la squadra da battere in questa campionata. A mezzovolo c'è un «ex» del Viarigi, Renzo Tommasi. Gli altri sono gli uomini che due anni fa portarono al titolo il Mutisengo: Recagni, Lino e Adolfo Ricli e Pio Conati. Ora sono tornati a vestire la casacca di una squadra veneta ed intendono ripartire nelle loro terre quello scudetto che conquistarono per ben tre volte.*

*Il Salvi San Massimo, campione d'Italia nel 1967 e nel 1968, è la squadra di Tore Biasi. Con lui giocano il fratello Luigi, Roberto Perina, Walter Meante e Orfeo Biasi. Riserva di lusso è Rolando Mazzi, battitore-spalla e jolly. L'ultima squadra veronese che ha ottenuto il biglietto per le finali e il Bussolengo, o meglio il «Calzaturificio Mario Pia Vassanelli di Bussolengo Veronese», matricola in serie A. Nel suo passato ci sono due titoli italiani, un po' stagionati a dire il vero, del momento che risalgono al 1957 e 58. Poi la formazione veronese fu retrocessa in seconda categoria. La decisione di rimergere è confermata dal titolo italiano di serie B conquistato lo scorso anno e dall'ammissione alle finali tricolori, nel suo primo anno di massima categoria.*

*Vestono i suoi colori i fratelli Flavio e Giancarlo Policante (un terzo fratello Policante è quel Luciano che milita nell'Ovada), il forte rimettitore mancino Bertagnoli, che fu già dei Salvi, i terzini Aldrovandi e Giuseppe Conati ed il jolly Apollani. Una matricola che può dire la sua anche in una finale di giganti come quella di quest'anno.*

*Una finale però che si preannuncia in chiave veneta. Infatti non solo le squadre veronesi partono leggermente favorite nei confronti di quelle piemontesi, ma la stessa formazione monferrina si schierano al via forti soprattutto di giocatori veneti. Ma è una sudditanza destinata a finire presto. In Piemonte l'ambiente tamburellistico si sta muovendo: molti giovani emergono nelle zone di Marello e Carpeneto. Anche i bambini hanno incominciato a divertirsi con il «tambass», proprio come i loro nonni. Tanto che è stato possibile organizzare delle squadre di giovanissimi e disputare i Giochi della Gioventù. Ha vinto il Tigliole battendo in finale lo Scurzolengo. I suoi campioncini si chiamano Maurizio Ferrero, Renato Molino, Paolo Cerrato, Sandro Stracco, Gianni Borio, Paolo Busacchino e Carlo Enrico Chiesa che un giorno non molto vicino parlerà di loro.*

**Marco Sannazzaro**

# VINOVO Stasera torna Gasparese e affronta Caldesi

Ritorna stasera davanti al suo pubblico l'ormai decanno — ma sempre valido — Gasparese e non sarà motivo di poco richiamo vederlo impegnato contro un Caldesi assai pericoloso anche perché, posto del sorteggio dei turni di partenza nella posizione ideale che predilige, Gasparese dovrebbe riuscire a imporsi a Caldesi, nonostante ciò non sia compito da prendere sottogamba. C'è poi in corsa anche una Fiualà che negli allenamenti del mattino soddisfa pienamente (ed autorizza a considerarla soggetto di punta) e che poi in corsa si comporta spesso in modo sconcertante. Una bella prova dunque, e qui faranno corona stasera altre sette belle gare. C'è in particolare da seguire il confronto fra la svelta Kanagaro e l'iniziativa Quiriciana (che è pesa al rientro) ed in chiusura da seguire una corsa in cui si parteciperà uno molto ed il pronostico quanto mai aperto all'alea del caso.

| prima corsa | | | | ore 20,45 |
|---|---|---|---|---|
| PREMIO LIPARI - L. 1.260.000 | | | | |
| m. 2060 | | | | |
| 1. Metro (S. Milani) | 0 | 4 | 8 | 24.4 |
| 2. Karabagh (Bosco) | 4 | 4 | 0 | 22.5 |
| 3. Dabenia (G. Canevelo) | 2 | 2 | 8 | — |
| 4. Dinmar del Nerbon (G. Rosa) | 4 | 3 | 1 | 21.5 |
| favoriti: Dinmar del Nerbon - Karabagh | | | | |

| seconda corsa | | | | ore 21,05 |
|---|---|---|---|---|
| PREMIO CAPRI - gent. - L. 1.000.000 | | | | |
| m. 1600 | | | | |
| 1. Tahiana (Bettini) | 3 | R | 0 | 21.0 |
| 2. Giacometta (Blava) | 3 | 1 | 1 | 21.0 |
| 3. Cuore d'Aqua (Mezzadri) | 1 | 5 | 2 | 20.5 |
| 4. Ulrpot (Bosco) | 5 | 2 | 1 | 21.0 |
| 5. Smash (Ferrero) | 2 | 5 | 0 | 21.1 |
| m. 1620 | | | | |
| 6. Nicopola (Zubiena) | 4 | 1 | 1 | 21.4 |
| favoriti: Nicopola - Smash | | | | |

| terza corsa | | | | ore 21,30 |
|---|---|---|---|---|
| PREMIO FANTELLERIA - L. 1.320.000 | | | | |
| m. 1640 | | | | |
| 1. Filippaldi (Baratti) | 1 | 5 | 5 | 21.0 |
| 2. Kanagro (F. Milani) | 1 | 1 | 2 | 21.5 |
| 3. Pond (A. Pasolini) | 4 | 8 | 0 | 20.0 |
| 4. Quiriciana (Pedrazzani) | - | 2 | 1 | 21.3 |
| favoriti: Kanagro - Quiriciana | | | | |

| quarta corsa | | | | ore 21,55 |
|---|---|---|---|---|
| PREMIO LAMPEDUSA - L. 1.100.000 | | | | |
| m. 1640 | | | | |
| 1. Adiuka (Malavazzo) | | 4 | 0 | 0 21.4 |
| 2. Alby (L. Pasolini) | | - | 3 | 0 20.5 |
| *5. Corvaglia (Baratti) | | - | 1 | 0 20.5 |
| 4. Arghiria (A. Pasolini) | | 3 | 5 | 0 21.4 |
| 5. Camus (A. D'Agostino) | | 5 | 5 | 5 — |
| 6. Ortella (Donati) | | 0 | 4 | 0 24.0 |
| 7. Forchetta (O. Guzzinati) | | 3 | 2 | 1 22.5 |
| 8. Tamboura (P. Guzzinati) | | debutta | | — |
| 9. Incigilia (Pedrazzani) | | debutta | | — |
| favoriti: Adiuka - Forchetta | | | | |

| quinta corsa | | | | ore 22,20 |
|---|---|---|---|---|
| PREMIO ISCHIA - L. 1.000.000 | | | | |
| m. 2060 | | | | |
| 1. Lunatico (Bosco) | 0 | 4 | 0 | 25.0 |
| 2. Aspenkuer (D'Amato) | 0 | 3 | 4 | 22.8 |
| 3. Bernopia (A. D'Agostino) | 5 | 1 | 2 | 24.2 |
| m. 2080 | | | | |
| 4. Safety (Donati) | | 1 | 0 | 5 24.5 |
| 5. Rimedio (S. Milani) | | 0 | 2 | 5 21.5 |
| favoriti: Aspenkuer - Bernopia | | | | |

| sesta corsa | | | | ore 22,45 |
|---|---|---|---|---|
| PREMIO ELBA - L. 1.000.000 | | | | |
| m. 1600 | | | | |
| 1. Caldesi (S. Milani) | | 1 | 5 | 2 18.5 |
| 2. Verdellino (G. Canevelo) | | 2 | R | 5 21.4 |
| 3. Guasparese (Pedrazzani) | | 0 | 2 | 3 19.2 |
| 4. Fluelà (G. Rosa) | | 5 | 5 | 3 — |
| favoriti: Gasparese - Caldesi | | | | |

| settima corsa | | | | ore 23,10 |
|---|---|---|---|---|
| PREMIO VULCANO - L. 800.000 | | | | |
| m. 1600 | | | | |
| 1. Nannino (Bosco) | | - | 5 | R — |
| 2. Aguare (Corsi) | | 3 | 0 | 5 23.2 |
| 3. Amat (Donati) | | 2 | 3 | 1 23.1 |
| 4. Arruyo (S. D'Agostino) | | 0 | 2 | 3 23.8 |
| 5. Asparagus (Baratti) | | 3 | 2 | 4 23.0 |
| 6. Parsat (A. D'Agostino) | | 4 | 5 | R 23.2 |
| 7. Albergian (L. Pasolini) | | - | 0 | 5 25.4 |
| 8. Chiaramonte (A. Pasolini) | | 0 | 0 | 0 23.2 |
| 9. Tunsot (G. Guzzinati) | | 1 | 5 | 4 23.8 |
| favoriti: Parsat - Tunsot | | | | |

| ottava corsa | | | | ore 23,40 |
|---|---|---|---|---|
| PREMIO GORGONA - L. 900.000 | | | | |
| m. 2060 | | | | |
| 1. Gloferne (F. Milani) | | 2 | 5 | 3 21.1 |
| 2. Rival di Jesolo (S. Milani) | | 0 | 3 | 1 23.3 |
| 3. Girbur (G. Guzzinati) | | - | 5 | 1 23.1 |
| m. 2080 | | | | |
| 4. Firme (A. Pasolini) | | 0 | 2 | 4 21.3 |
| 5. Seregno (A. D'Agostino) | | 1 | 1 | 3 21.4 |
| favoriti: Seregno - Gloferne | | | | |

## SPORT FLASH

**NOTTURNO** — Nelle semifinali del torneo calcistico notturno di coppa Sant'Antonio, che si disputa a Novi sul campo di viale Rimembranza, ieri sera la Trasporto ha battuto la Sirace per 5-0; Cbc-Aurelio 4-3. Giovedì sera le finali.

**UNDER 17** — Prosegue a Stazzano Scrivia il torneo di calcio Under 17. Questi i risultati di ieri sera: Ristorante Vito, di Vargo-Cassano Spinola 2-1; Stazzano Scrivia-Serravalle Scrivia 2-0.

**PUGILATO** — Il campione del mondo dei pesi mediomassimi di pugilato, il britannico John Conteh, combatterà con la statunitense Willie Taylor a Scranton (Pennsylvania). Il 16 agosto prossimo, sulla distanza delle 15 riprese, senza titolo in palio.

# Una Tris "straordinaria„

**Tris «straordinaria» stasera a Montegiorgio con il Premio Dante Matzi (Lire 4.000.000) di tratto che vede in pista alle 22,05 (scommesse fino alle 22) 15 cavalli. Lo schieramento di partenza:**

**a m 2060: 1. Urso (Rivara), 2. Sonoro (Sassatelli), 3. Paso Doble (Cipolletti), 4. Orpello (A. Milani), 5. Lydia (Ossapi), 6. Akabo (Matti), 7. Frustona (Febbroni), 8. Barbecario (A. Merola), 9. Pacifico (Gv. Orlandi), 10. Tasi (V. Sallerini);**

**a m 2060: 11. Dansa (G. Orlandi), 12. Tuscolo (Fontanesi), 13. Spector Ros (Spichichi), 14. Nick Carter (Martelli), 15. Lynn Simrose (G. C. Baldi).**

**Sulla corsa, ben congegnata con molti aspiranti al successo, in prima fila non si può non notare Orpello, che ma rito una clitazione con Lynn Simrose a Tasi (che è accompagnato da «voci» molto favorevoli); subito dopo bisogna aver conto di Nick Carter, di Barbecario e di Pacifico.**


## ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Maroncelli 32; MILANO, via Giuseppe Negri 6/10; ROMA, via Cesare Pesenti 10; GENOVA, via E. Vernazza 23; IMPERIA, corso Matteotti 1b; RAVENNA via Antonio 1; BOLOGNA, via Rizzoli 1b; FIRENZE, piazza Antinori 8 r; PADOVA, Galleria Enaltino 2; PALERMO, via Cavour 70; BOLZANO, via Portici 30; TRENTO, piazza Lunelesi 11; NAPOLI, Galleria Umberto I 77; TRIESTE, c.so Italia 11; ufficiali presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A. corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe minimo 3: la riga è composta di 40 battute. Interessati chiedeteci per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte Stet al 12% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubrica in neretto/impiegati L. 800, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 8 o 11 (decennio) L. 500. Avvisi urgenti, data fissa o periodi: il doppio. Numeri arretrati, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammesso l'inchiostro nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere palesemente intero (come quelle indicate) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Inviare Publikompass a... 10100 Torino» l'importo del solo canone è di L. 200 per decade, oltre un rimborso di L. 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. e i suoi gli effettuano: nessuna ingerenza nelle corrispondenze indirizzate alla casella. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente attinenti agli annunci; non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere pubblicate e le cartoline devono essere firmate per esteso e avranno regolare se autorizzate o raccomandate.

**Per ogni esercizio avente interveneto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO di CHIERI, VALENZA e IMPERIA e DI SAVONA** gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali o Dipendenze di questi Istituti ubicate in Italia.

## 2 *Affari e capitali*

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. Lire

**FINANZIARIA FID-**

è la prima Società del settore specializzata per prestiti su auto (anche se pagate) e mutui su abitazioni.

**FINANZIARIA FID-**

Sede centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Riccardi), tel. 542.834 - 550.447.

A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari immediati **FINCOTEX S.p.A.**

prestiti fiduciari su auto - le poche ore via Cernaia 11, telefoni 540.801 - 579.226.

A.A.A.A. ASCRIVELOCEMENTE concediamo finanziamenti da 200 mila a 50 milioni **EUROFINSARDA S.p.A.**

via Sacchi 38. Telefonate 384.760 - 538.918.

A.A. FINANZIAMO e consolidiamo chiunque per ogni tipo di finanziamento. Pratiche semplici, veloci, riservate. **FIPAT**

via Garibaldi 30, telefoni 518.290 - 538.432.

A.A. SOLDI subito interpellateci risolveranno vostri problemi. Telefonate 692.536 - 630.8478.

A disposizione qualunque azienda commerciale casalinghe pensati esteriziati. Fisco, inclusa 304.248 - corso Siracusa 37, angolo corso Re Umberto.

ATTENZIONE non perdete tempo, noi vi diamo soldi in 6 ore. Corso Sommeiller 16 (angolo via Nizza) Tel. 683 962 - 052.933.

FINALMENTE prestiti immediati a tutti; parcheggio comodo, Finanziari, corso Vittorio Emanuele 37, telefono 658.333.

MUTUI ipotecari (ino 3 anni, anche) finanziari, assolo portafoglio commerciale, cessioni, ristrutturazioni. Telefonare 519 907.

COPIAI! Impiegati cassalinghe da noi collocheranno soldi in poche ore, via Carlo Alberto 39 Torino, Telefono 548.449.

PRESTIAMO denaro a tutti in poche ore. **FIDAUTO**

piazza Statuto 26, orari: 472.180 - 472.381.

PRESTITI a tutti in poche ore. Visite anche a domicilio. Telefonare 545.178.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari valendo visite a domicilio. Telefonare 553.086.

VELOCEMENTE accordiamo prestiti rateali e mutui ipotecari finanziaria Nord, via S. Teresa 23. Telefonare 239.026.

## 3 *Aziende, negozi*

ACQUISTEREI in buona posizione negozio o bar in Torino o immediata vicinanza. Telefonare 593.344 - 527.302.

AZIENDA possessorile acque minerali litro e mille operanza piena stagione, moderna attrezzata, vendesi solare. Scrivere «Publikompass 197 — 10126 Torino.

BAR superalcolico, incasso 80 mila giornaliere chiusura serale e domenicale, vendesi per passato affitto 35 mila, canone 1 milioni 500 mila facilissimo. Telefoni 537.215 - 517.280.

VENDESI stabilimento con 9 sezioni vinicola (adatta liquori) mq 5170 ci terreno mq 6780 zona centrale. Scrivere «Publikompass 189 — 10100 Torino».

COMPRO automobili e furgoni esportazione contanti anche se incidentate massima valutazione. Telefonare 321.747.

COMPRO qualsiasi autoveicolo anche ipotecato massima valutazione anche vecchio domicilio. Telefonare 321.747.

FIAT 132 1974 come nuova vendo permuto eventuale auto o moto. Telefonare 390.531.

FIAT 132 1974 blu usata cambio automatica ottima occasione semilusso. Francesco Zorzi V. Emanuele 208, telefono 258.182.

FORD Transit 12 posti tetto To-L 7 come nuova in garanzia. Autolelly, corso Cl. Casana 228, telefono 267.007.

FULVIA blu berlina del '72 motore nuovo unico proprietario. Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.33.33.

FULVIA Berlina 1.3 serie del '72 vendiamo unico proprietario. Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.33.33.

FULVIA coupé cinque marce blu scuro 1973 come nuova pneumatici Pirelli Cinturato, Servizi, corso Francia 353, tel. 713.113.

FULVIA Zagato 1.3 blu del 71 come nuova unico proprietario. Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.33.33.

GIULIA 1300 Super To-L'4 metallizzata ultima modello eccezionalmente bella in garanzia lire 2 milioni 950 mila. Vitale Autoleader, corso Agnelli 22, telefono 326.252.

GIULIA 1.7 verde oliva 1973 unica proprietario perfetta. Servizi, corso Francia 353, tel. 713.113.

GIULIA GT 1.3 rosso rioja in ogni normalità perfetta. Servizi, corso Francia 353, tel. 713.113.

GOLF 1100 e 1300 Audi 50 assortimento finte consegna 24 ore Concessionaria Volkswagen Piemonte, corso Sebastopoli 287.

MAYRA Raphora 2. Porsche 911T, Peugeot 204 diesel, Volkswagen cabriolet, Fulvia coupé, Fulvia berlina, Cooper, per 1300, Opel 1700 familiare, 124ST, 128, 126, Alfa Condor, corso Palestro 14. 510.462.

MERCEDES 220D del '73 come nuova unico proprietario. Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.33.33.

MERCEDES 240D smeraldo del '74 aerodinamicissima unico proprietario. Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.33.33.

MERCEDES 200D colore fine '72 accessoriatissima imbattibile. Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.33.33.

NSU 1200 rosso ottimo stato vendesi a L. 420 mila. Silvia, corso Francia 353, tel. 713.113.

OPEL 1900 GT, via Madama 1, corso Vercelli 68. Alfa Romeo Giulia 1600TI beige unico proprietario pochi km garanzia totale stretta anche mattinata festiva. Tel. 011 238.975 Torino.

OPEL 1900 GT, via Madama 1, corso Vercelli 68. Fiat 124 Sport Coupé 1600 beige unico proprietario pochi km garanzia totale stretta anche mattinata festiva. Tel. 011 238.975 Torino.

OPEL 1900 GT, via Madama 1, corso Vercelli 68. Peugeot 504 diesel Beak celeste interno velluto unico proprietario garanzia totale stretta anche mattinata festiva. Tel. 011 238.975 Torino.

OPEL 1900 GT, via Madama 1, corso Vercelli 68. Fiat 124 Sport Coupé 1600 beige interno velluto colore nero qualsiasi prova, stretta anche mattinata festiva. Tel. 011 238.975 Torino.

OPEL 1900 GT, via Madama 1, corso Vercelli 68. Fiat 124 1200 anno '72 azzurro beige interno velluto colore nero qualsiasi prova, stretta anche mattinata festiva. Tel. 011 238.975 Torino.

OPEL 1900 GT, via Madama 1, corso Vercelli 68. Fulvia coupé 3 grigio sport fine '73 unico proprietario perfetta, qualsiasi prova, stretta anche mattinata festiva. Tel. 011 238.975 Torino.

PRONTE pellicciaie specialmente a nuovo Circolo comperiamo 75, 250 20 speciali, 95 21, 125 25 Pallas eleganza, vanta con garanzia «Italia», Verona inglesi di 1 metri km 10.000 e merito da L. 1 milione 100.000, permute ai rateazioni Transcar c. V. Emanuele 208. Telefono 758.767, c. Sebastopoli 272. Telefono 531.691.

PULMINO Fiat 850 anno 71 ben tenuto di carrozzeria e interni garanzia scrivo pari meccaniche. Visibile Autosalone, corso Agnelli 32, telefono 326.252.

PULMINO 850 verde del '72 bianco, del '69 blu, del '71 giallo con garanzia. Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.33.33.

RANGE ROVER

Land Rover 64 e 109 Regular e Station Wagon diesel a pronta presa consegna pernuno rateazioni leasing di Sopi Kreditaker automobili, corso V. Emanuele 16, tel. 839.281, corso Francia 353, tel. 713.113.

RENAULT R4 del '71, R5 TL del '74, R6 del '70 grande molto bene. Autoimmagine corso Grosseto 318, tel. 739.33.33.

RENAULTO concessionaria Rodeuil garantisce 24 mesi con garanzia. Corso Grosseto 318, telefono 739.33.33.

SIAMO gli unici a mandarvi a casa la vacanza con una splendida rateizzazione. La verità sulla Lancia Beta Coupé 1975 2000 iniezione, 5 marce, 4 posti, 4 freni a disco, 4 fari allo iodio, 4 cristalli atermici, 4 alzacristalli elettrici, 4 specchietti elettrici, 4 sedili anatomici, 4 poggiatesta, 4 cinture di sicurezza, 4 luci di retromarcia, 4 tergicristalli, 4 lavacristalli, 4 luci di cortesia, 4 posacenere, 4 accendisigari, 4 luci di lettura, 4 maniglie di sicurezza, 4 portaoggetti, 4 tappetini, 4 antenne, 4 altoparlanti, 4 ventole, 4 ruote, 4 volanti, 4 chiavi, 4 ganci di traino, 4 ruote di scorta, 4 cerchi in lega, 4 pneumatici Pirelli Cinturato, 4 paraspruzzi, 4 fanali posteriori, 4 fanali anteriori, 4 fanali retronebbia, 4 fanali di posizione, 4 fanali di direzione, 4 fanali di retromarcia, 4 fanali di stop, 4 fanali di targa, 4 fanali di cortesia, 4 fanali di emergenza, 4 fanali di ingombro, 4 fanali di segnalazione, 4 fanali di illuminazione, 4 fanali di illuminazione, 4 fanali di illumin

## Una manifestazione che si ripete per la terza volta con molto successo

# LA "GRANSCARPONATA,, DI VAL CORSAGLIA

Mondovì, 23 luglio.

Nel momento in cui scriviamo — mancano sei giorni alla manifestazione — gli iscritti alla 3ª «Granscarponata di Val Corsaglia» sono poco più di 200. Insuccesso organizzativo? Nessuna paura. E' risaputo che gli italiani preferiscono attendere l'ultimo giorno se non l'ultima ora — si fa la coda sia per prendere un biglietto per lo stadio che il bollo dell'auto o presentare la denuncia dei redditi — anziché predisporre le loro cose per tempo.

La regola vale anche per la «marcialonga» podistica monregalese che è stata la prima della «provincia granda» e si può dire abbia fatto scuola. L'esperienza del '74 — 400 iscritti nelle ultime 48 ore — conforta le attese della «Pro Valle Corsaglia» e degli «Amici di Piazza», le due associazioni organizzatrici: domenica 27 luglio, sulla piazza Maggiore, quella che Marziano Bernardi definì «il salotto di Mondovì», si aspettano 800, forse 1000 e più marciatori.

Si sono usate molte definizioni per questo genere di marce domenicali, un misto fra la corsa e la passeggiata, che riuniscono alla partenza specialisti del gran fondo, atleti che ogni anno si sciroppano centinaia e centinaia di chilometri (fra allenamenti e gare), accanto a persone sconosciute che non hanno ambizioni di classifica, persone che marciano per il gusto di marciare.

Tutti gli organizzatori si sforzano di ridurre — o disincentivare come oggi si usa dire — la competitività di queste marce, non a pretendere che tutti vadano al passo non ci riescono neppure i puristi del «Val Club Italia» che hanno lanciato le marce non competitive. Ci sarà sempre chi correrà come un matto per coprire 30 km. in 2 ore-2 ore e mezzo, quando, per regolamento, potrebbe farlo in 5-6 ore.

Ecco perché atleti noti anche a livello extraregionale, quali Bonini (vincitore delle prime due edizioni della Granscarponata), Liberini, De Palmas, Carbone, Aschieris, si dannano per vincere sia che per il primo arrivato ci sia una grossa medaglia d'oro o una semplice coppa di latta di nessun valore venale.

Domenica dovrebbero essere al via quasi tutti gli specialisti delle lunghe distanze, accanto ai campioni locali quali Grosso e Masante. Quest'ultimo, smesso a tricolore il maratona nel lontano 1959, ci sarà nonostante i suoi 43 anni e malgrado soffra di disturbi renali che indurrebbero qualsiasi altro a mettersi in mutua, altro che correre... Mischiati con loro, giovani sconosciuti vogliosi di tenere il passo degli assi e magari di batterli. E poi tutti gli altri, la gente qualunque che desidera vivere una domenica diversa dalle altre.

L'appello degli organizzatori è rivolto soprattutto ai lavoratori di tutte le età. «Vieni anche tu?» c'è scritto sulla bella locandina di «Stampa Sera» patrocinatrice della «marcialonga» di Val Corsaglia. Uomini e donne, bambini e anziani, gente che in vita sua non ha mai avuto un numero appiccicato sul petto e che solo qualche mese fa si sarebbe vergognata di tanto ardire, si troveranno accanto ad altre persone che da due anni si infilano il pettorale sopra divise di gara — si fa per dire — dalle fogge più disparate e strane.

C'è chi viene con moglie e figli e il parentado e chi magari col cane anch'egli fasciato dal numero. C'è chi marcia da solo e chi in gruppo e non importa se alla sera si ritroverà le vesciche sotto i piedi o una unghia nera perché aveva scarpe troppo strette. Ginevrino che mai più faranno una pazzia del genere, ma fra un anno non resisteranno al fascino di quell'invito fra il seducente e il perentorio: «Vieni anche tu?».

Tra i partecipanti vi è anche una simpatica famiglia delle Antille Francesi

Alla Granscarponata il passo è libero. I più forti, quelli che coprono i 30 km. di saliscendi fra Mondovì e Fontane in poco più di un'ora e mezzo, riceveranno medaglie d'oro, argento e bronzo. Ci saranno coppe e altre medaglie per i gruppi e le classifiche speciali individuali.

Tutti gli arrivati in tempo massimo (c'è un traguardo intermedio a Corsaglia, km. 23, oltre a quello finale di Fontane) riceveranno un artistico piatto in ceramica con una veduta della Valle Corsaglia (che ogni anno muta) e sul bordo inferiore la scritta «C'era anch'io». Lo ha realizzato il pittore-ceramista Andrea Contri, tecnico della Ceramica Besio, il quale alla vigilia della gara andrà con l'amico Roberto Masante (fratello di Enrico) a piazzare la segnaletica sul percorso: pianterà centinaia di chiodi, incollerà, spianerà, mentre decine di altri giovani e meno giovani si sobbarcheranno marcette o corse e anche faticose per la migliore riuscita organizzativa.

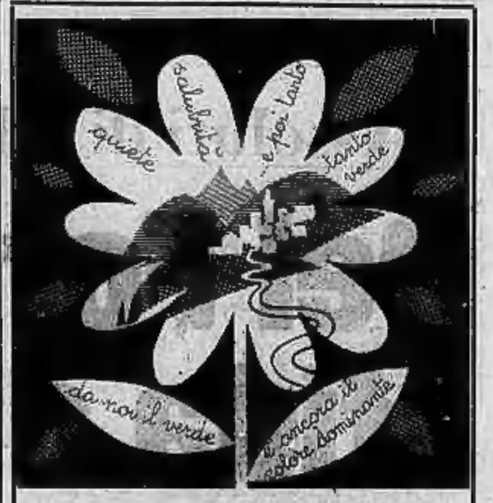
Domenica all'appuntamento sulla piazza Maggiore di Mondovì Piazza ci saranno professionisti, operai, contadini, avvocati, giudici, studenti, pensionati, gente di ogni condizione sociale. Marceranno anche alcuni sindaci della zona e dovrebbe essere della partita anche il deputato on. Pier Luigi Gasco. Non mancherà neppure la famiglia Valerius-Tancelin, originaria delle Antille francesi e della Costa d'Avorio e tanti altri personaggi.

La «Gran scarponata» si ripropone di fare riscoprire a tanta gente «motorizzata» il piacere di una camminata serale nel silenzio e di scambiare discorso e ristabilire quei contatti umani pregiudicati dall'anonima esistenza «condominiale». E poi far scoprire o riscoprire la Valle Corsaglia, una valle ancora ecologicamente intatta, verde come non ce sun'altra, riposante, ricca di sorgenti salutari e acque pescose.

Nino Manera

### I proventi per il Gruppo Abele

E' stato deciso che se le spese lasceranno un margine di utile o con il concorso dei contributi e di altre offerte, la Pro Valle e gli Amici di Piazza intendono devolverli a uno scopo benefico e morale. La «Granscarponata» attende a marciare una rappresentanza del Gruppo Abele di Torino per rendere omaggio al loro modo di battersi contro la piaga della droga e offrire ai ragazzi di don Ciotti un contributo finanziario a sostegno della loro battaglia. Don Ciotti interverrà con un gruppo di ragazzi e ragazze del Centro antidroga.




PRO VALLE CORSAGLIA
in Valle Corsaglia queste cose ci sono ancora... compresa la buona cucina

# Aiuto della Comunità montana per realizzare la nuova strada

*Valle Corsaglia: l'hanno battezzata la «Valle di tutti e di nessuno», con una definizione che ne sintetizza mirabilmente i problemi e le contraddizioni. Vi si arriva percorrendo una strada «rubata» con le mine al fianco della montagna, forse l'unica in tutta Italia che risale il corso di un fiume senza seguirlo nel fondovalle, attraversando boschi di castagni e pascoli sorpresi di speculazioni edilizie mascherate coi miti del turismo: Giacobbe, Corsagliola, Prà, Bossea, Fontane, con una miriade di villaggi sparsi qua e là a punteggiare le mille tonalità del verde, il colore che quassù è ancora dominante.*

*Chi viene qui per cercare l'edificio dove ha sede il Comune, per parlare dei problemi della Valle con i suoi amministratori, resta deluso. I sei centri principali e i settecento abitanti che vi risiedono tutti l'anno appartengono amministrativamente a tre Comuni diversi, ubicati in altre vallate. A Corsaglia, per esempio, chi abita sulla riva sinistra del fiume è iscritto all'anagrafe di Frabosa Soprana; passando il ponte, sull'altra sponda si entra nel comune di Mantiglio. A Prà è un vallone a separare il territorio di Mantiglio da quello di Roburent.*

*Una situazione che complica i problemi e ne dilaziona le soluzioni. «E' nostra ferma volontà risolvere una volta per tutta il problema della Valle Corsaglia» ci dice il neo-eletto sindaco di Frabosa, dott. Lino Lantermino, 35 anni, che è anche il farmacista del paese. Ed è la prima volta che gli abitanti della valle sentono parlare così anche dai tre sindaci dai quali sono amministrati. Il dott. Lantermino non fa un discorso elettoralistico («Tra cinque anni — confesso — non mi ripresenterò; ho accettato di fare stavolta perché credo che far politica sia un dovere di ciascuno di noi e Frabosa aveva bisogno di chi sentisse il dovere di amministrarla»), ma non si nasconde le difficoltà che comporta la sua affermazione.*

*«Certo spetta a Frabosa — che in valle conta oltre 400 abitanti su 700 — assumere la guida della ripresa, ma la "alle Corsaglia" rinascerà soltanto se tutti insieme ci faremo carico dei suoi problemi». Sono gli stessi per i quali da alcuni anni si batte l'associazione «Pro Valle Corsaglia».*

*«Non sarà sufficiente — sostiene il dott. Lantermino, e il presidente della Pro Valle, Nino Manera, è d'accordo — avviare una accorta politica turistica, facendo perno sulle grotte di Bossea e sulle altre "meraviglie" naturali della valle; sperando di uscirne dalla crisi con gli impianti della progettata stazione invernale di Pra Robert (a 2000 metri di quota, in una zona ideale, collegata direttamente con Sanfiacomo di Roburent) o grazie alla strada che da Fontane raggiunge Casera Vecchia, che potrebbe proseguire altri due chilometri e arrivare al Pian dei Gorghi, sulle piste di Prato Nevoso. Non sarà un rimedio esclusivo nemmeno la strada da Frabosa al Prel, per la quale c'è già un contributo statale di 100 milioni».*

*In questi primi giorni di «gestione», il dott. Lantermino ha già potuto mettere a fuoco le necessità più urgenti: dalle difficoltà di circolazione durante l'inverno (l'Amministrazione Provinciale, rispondendo a una precisa richiesta della Pro Valle, ha provveduto a installare diversi paravalanghe nei punti più pericolosi), alla carenza di un servizio di pronto soccorso e di farmacia; dall'acquedotto, che attende di essere ampliato e ristrutturato, alla discarica pubblica dei rifiuti; dalla ricerca di soluzioni nuove per l'allevamento intensivo del bestiame, al conferimento del vecchio unico d'origine di formaggio «raschera», una ghiottoneria che costituisce un patrimonio esclusivo della Valle.*

*Il primo passo da compiere è quello della nuova strada di fondovalle. Il tratto iniziale, fino agli Oberti, è già tracciato; per la seconda parte, dagli Oberti a Corsaglietta, la Comunità Montana delle Valli Monregalesi ha destinato la metà della spesa prevista nel primo piano di sviluppo: 60 milioni. Non sono certo sufficienti, ma testimoniano una scelta politica che ha costituito un esempio per altri.*

Giorgio Tino

# Allettante concorso per "Lui e Lei,,

Lo chiamano già il concorso «Lui e lei»: è una novità nella marcia della Granscarponata di Val Corsaglia e la posta in gioco è allettante: un soggiorno di 5 giorni a Parigi, una delle città immortali del globo, offerto dall'agenzia «Minerva Viaggi e Vacanze» di Cuneo.

Il concorso (e non gara) è riservato a una giovane coppia di sposi che abbiano celebrato il loro matrimonio a partire dal 1° gennaio 1973 (è l'anno della prima Granscarponata) o una coppia di fidanzati che intendano sposarsi entro un anno a partire dal 23 luglio prossimo. Il bucco viaggio a Parigi è infatti valido per un anno e coloro che se lo aggiudicheranno potranno usufruirne in qualsiasi momento.

Naturalmente i concorrenti del «Lui e lei» non dovranno affaticarsi troppo per vincere il premio: questo sarà infatti sorteggiato fra le coppie che arriveranno ai due traguardi, Corsaglia e Fontane è indifferente. Condizione è per la coppia presentarsi assieme al traguardo, non importa se primi o ultimi, purché in tempo massimo.

Gli organizzatori insistono su quell'«insieme». Infatti ai concorrenti (che all'atto dell'iscrizione dovranno qualificarsi e se sposati esibire un documento comprovante le loro nozze) sarà consegnato uno speciale contrassegno da presentarsi all'arrivo. Oltre alla coppia vincitrice saranno sorteggiate coppie di riserva che subentreranno ai titolari in caso di rinuncia.

### Informazioni consigli riferimenti

- Le iscrizioni alla «Granscarponata» si ricevono (quota L. 1500) fino a tutto sabato 26, presso la «Gazzetta di Mondovì», corso Statuto 16, tel. 21.06.
- Posti di rifornimento (tè, limone e zuccherini) sono previsti a Moline, Giacobbe, Corsaglia e Fontane). Al due traguardi succhetto colazione.
- Il ritrovo di partenza è fissato per le ore 7 del 27 luglio in piazza Maggiore a Mondovì Piazza. La partenza sarà data alle ore 8 da piazza d'Armi. La premiazione si svolgerà al Prato delle Isole, sopra Bossea.
- Sono previsti servizi di pullman da Mondovì Breo (ore 10,10) per Corsaglia e Fontane. Fra Corsaglia e Fontane durante la giornata. Da Fontane per Mondovì (ore 17 e 18).

Per te che sei un uomo
BIG-MEN
è il tuo negozio
Ora in Via S. Agostino 18
Tel. (0174) 41867
MONDOVI'

O.S.T.
ORGANIZZAZIONE SERVIZI TECNICI
CUNEO - Corso Giolitti, 25 - Tel. 2010
MONDOVI' - Piazza Ellero 36 f - Tel. 3878
ALBA - Via Vernazza, 7 - Tel. 33.608
ARTICOLI TECNICI DA DISEGNO - STRUMENTI TOPOGRAFICI
ARREDAMENTI PER UFFICI - ELIOGRAFIA - FOTOCOPIE - STAMPA OFFSET
FOTOINGRANDIMENTI E RIDUZIONI DISEGNI
PROGETTI E PROSPETTIVE DISEGNI PUBBLICITARI - RILEVAMENTI TOPOGRAFICI

VOENA
moquette
Un'idea nuova per la casa sempre più intima e bella
Al Show Room Voena una grande esposizione per tante idee in più
VISITATECI
MONDOVI' - SHOW ROOM e Magazzini - Piazza Mellano 3, Tel. (0174) 3824
FOSSANO - SHOW ROOM - Via Roma 58, Tel. (0172) 62.451
BORGO S. DALMAZZO - Via Roma 58

Istituto Enrico Fermi
Sede in MONDOVI' - Via Eula, 4 - Telef. 39.63 (sopra Bar-Cinema Italia)
— SCUOLA MEDIA (3 anni in UNO)
— PERITI industriali (meccanica - elettrotecnica - elettronica industriale - chimica) 4ª e 5ª classe in un solo anno
— GEOMETRI
— RAGIONIERI
— SEGRETARIE D'AZIENDA (3 anni in UNO)
— PERITI AZIENDALI e CORRISPONDENTI in lingue estere
Il 97% dei candidati allievi dell'istituto «Fermi» ha superato i recenti esami di licenza media, segretari d'azienda e di idoneità geometri e periti sostenuti presso gli istituti statali.
Informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria dell'istituto tutti i giorni feriali: mattino ore 9-12; pomeriggio 15-21; festivi ore 9-12.
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1975-76

AMICI di Piazza MONDOVI
Assoc. "AMICI DI PIAZZA" Mondovì Piazza
4 - 18 AGOSTO 1975
VIII mostra dell'artigianato

Questo è il tuo agente immobiliare
Cessioni e rilievi di negozi in genere
Mondovì - p.le Ellero 2, tel. (0174) 3081
Cuneo - p.za Europa 12, tel. (0173) 3688
Ceva - via Umberto I 25
La sede centrale di Mondovì è aperta anche nei giorni festivi dalle ore 9 alle 12.

Albergo della Grotta di Bossea
Ampio salone per sposalizi, ricevimenti e convegni.
Aperto tutto l'anno
Prezzi modici
Specialità gastronomiche
Tel. (0174) 64528 - BOSSEA DI FRABOSA SOPRANA

dorini
vetri
cristalli
specchi
cristalli temperati
cristalli corazzati
vetrate isolanti
MONDOVI'
Via Gherbiana 6
Tel. (0174) 2718

impresa di costruzione
geom. FINO BESSONE e DOMENICO DHO
edilizia d'avanguardia
Piazzale Ellero 2 - MONDOVI' - Tel. (0174) 2323 e 2525

BANCA MOBILIARE PIEMONTESE
SOCIETA' PER AZIONI - SEDE SOCIALE IN TORINO
CAPITALE SOCIALE 1.000.000.000 - RISERVE E FONDI VARI 2.375.000.000
SEDE CENTRALE:
TORINO - VIA ARCIVESCOVADO 14-16 - TEL. 57.14
3 Agenzie di città in Torino
Filiali in provincia di Torino: BRUINO - PECETTO TORINESE
PIOBESI TORINESE - SCALENGHE
TROFARELLO - VILLARBASSE - VILLASTELLONE
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI
Presente in MONDOVI' (Cn)
con la sua Filiale di corso Statuto 29, tel. 23.01-20.82

### Nuovi sviluppi nella situazione argentina

# ISABELITA E' STANCA FORSE SI DIMETTERA'

Buenos Aires. La presidentessa Perón

Buenos Aires, 23 luglio.

*Nuovi sviluppi nell'intricata situazione argentina. Ieri sera il capo del partito rivoluzionario cristiano (PRC) Martin Pip, ha detto che secondo quanto gli ha riferito il ministro degli interni Antonio Benitez, la signora Perón potrebbe dimettersi fra breve perché la sua salute sta subendo un forte peggioramento in seguito ai momenti critici che deve passare.*

*Benitez, sempre secondo Pip, ha detto che le condizioni della signora Perón rendono sconsigliabile sottoporla a pressioni, e che questa situazione provocherà forse una sua richiesta di diversi giorni di riposo per poterai rimettere.*

## Tutto pronto per l'arrivo dell'Apollo

Dalla nave New Orleans, 23 luglio.

Per tutta la giornata sono continuate le prove di messa a punto per l'operazione di ricupero della navicella Apollo 16 in programma domani nel Pacifico da parte della «New Orleans».

La nave è una porta-elicotteri cui è stato affidato il compito di riportare a casa i tre astronauti americani protagonisti la settimana scorsa dello storico appuntamento nello spazio con i colleghi russi della Soyus 19, e l'involucro che ha reso possibile questo appuntamento.

Lo «splash down», il tuffo nel Pacifico, è previsto per le 23,18 (ora italiana) di domani in un punto a circa 300 miglia a Ovest delle isole Barking, nelle Hawaii, e 320 miglia a Ovest di Pearl Harbor.

All'operazione di ricupero prenderanno parte otto elicotteri e 14 sommozzatori specialmenti. Nella zona interessata sono decollati dalle basi di Kadena, in Giappone, e di McClellan in California. (Ap)

### Le nozze di Cristina Onassis

# HA SPOSATO ALTRI MILIARDI

### Il fascista a passeggio - Un chirurgo gli avrebbe cambiato il volto

# TUTI A FIRENZE CON PLASTICA FACCIALE

CORRISPONDENTE

Firenze, 23 luglio.

*Mario Tuti, il fascista, si sarebbe fatto fare una plastica al volto per sfuggire alla cattura e ora gira tranquillo per Firenze. Se per sfuggire all'arresto non esitò a far fuoco freddamente contro tre graduati di pubblica sicurezza che s'erano recati nella sua abitazione per eseguire un mandato di cattura uccidendone due e ferendo gravemente il terzo, ora prevalibile che il fascista empolese, per non farsi prendere dalle forze di polizia che gli danno da mesi la caccia, avrebbe potuto ricorrere alla stratagemma di cambiarsi i connotati.*

*L'intervento di plastica facciale avrebbe cambiato a Tuti la fisionomia. L'operazione sarebbe stata eseguita in una clinica di Firenze in marzo o aprile, ma nei giorni scorsi il Tuti avrebbe dovuto ripresentarsi per un nuovo intervento di perfezionamento del lavoro più eseguito.*

*Una segnalazione alla polizia in tal senso in moto, l'altra sera, notevoli forze per una sorpresa nella clinica. La casa di cura chirurgica, che si trova in una strada appartata, era stata circondata d'agenti in borghese, mentre altri hanno fatto irruzione con un mandato di perquisizione, fra la sorpresa e lo stupore del personale e degli ammalati. L'esito è stato negativo, così come negativa è stata una perquisizione eseguita anche in un'altra clinica dove si effettuano interventi di plastica facciale.*

*Le perquisizioni non hanno dato il risultato sperato, ma gli inquirenti non abbandonano le ricerche nella stessa direzione, perché ritengono di essere sulla strada giusta per poter ritrovare l'omicida.*

*Gli agenti sono penetrati nella clinica verso le 22,30. La perquisizione si è protratta per qualche tempo: sono state eseguite accurate ricerche nei vari reparti e fra le cartelle cliniche. La segnalazione — pare — era pervenuta alla polizia da fonte attendibile, quindi non si dubita che il geometra fascista di Empoli possa aver fatto ricorso al bisturi per sfuggire alla cattura.*

*Tuti ha mostrato di avere larghi mezzi e protezioni per sfuggire alle ricerche. C'è da stabilire ammesi se il chirurgo abbia agito o meno in buona fede.*

Umberto Chirici

## "Sì,, a sorpresa (con pochi intimi)

Atene, 23 luglio.

Parenti, testimoni, intimi amici di Christina Onassis e di Alexandros Andreadis hanno assistito al matrimonio, celebrato ieri sera alle 19, tra una delle donne più ricche della Grecia con il figlio di un notissimo banchiere e armatore.

La stampa greca pubblica oggi con grande rilievo la notizia del matrimonio, sottolineando la decisione di Christina di mettere fine alle voci ricorrenti sui suoi corteggiatori e di sposarsi con un giovane del suo ambiente.

Christina Onassis è l'unica erede della fortuna del padre, l'armatore Aristotele, fortuna che per i beni immobili ammonterebbe, secondo la stampa, a mille milioni di dollari. Seria difficoltà di organizzare tutto l'impero del padre, sarebbero uno dei motivi che hanno spinto Christina a cercare un aiuto in Alexandros.

Il giovane, figlio di Andreas Andreadis, uno dei grandi padroni della Grecia, è uno dei proprietari dei cantieri di Eleusis, presso il Pireo, e consigliere di amministrazione in molti beni paterni: due banche con filiali in tutto il mondo e numerose proprietà in Grecia e all'estero.

Alexandros ha prestando servizio militare in una unità dell'esercito e ha ottenuto un permesso straordinario per il matrimonio.

Alle nozze c'era anche Jacqueline Kennedy Onassis, della quale le cronache sostenevano che non andasse troppo d'accordo con Cristina. Ha detto: «*Voglio tanto bene a quella bambina. Finalmente posso vedere per lei giorni felici*». Cristina aveva sposato, a 21 anni, un agente immobiliare di Los Angeles, Joseph Bolker, di 47 anni. Ma l'unione era durata poco.

Nel tradizionale rito ortodosso, i giovani sono stati uniti in matrimonio nella chiesetta di Akathistos Hymnos, dedicata alla Vergine Maria. E' una cappella ornata di icone quattrocentesche, capace di appena cinquanta persone. E' annessa alla villa di un sacerdote greco-ortodosso di Corfù. A simbolo dell'unione la signora Artemide Garoufalidis, zia di Cristina, e il fratello maggiore di Alessandro, Pietro, hanno posto corone di fiori artificiali legate da un nastro bianco sulla testa degli sposi, e tre volte le hanno scambiate, mentre tre volte l'officiante proclamava Cristina e Alessandro marito e moglie.

Colleghi di lavoro e amici partecipano con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro

**Renato Ravera**

I funerali avranno luogo mercoledì ore 10,15 partendo dall'ospedale S. Giovanni.
— Torino, 22 luglio 1975.

L'Unione Cronisti Piemontesi si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Renato Ravera**

— Torino, 22 luglio 1975.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Otello Olivero**

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Lorenzo con la moglie Agostina e parenti tutti. Funerali giovedì 24 ore 9,45 dall'ospedale Mollette (via Sospello).
— Torino, 23 luglio 1975.

E' mancata

**Costantina Rossi in Coletto**

Anziana Mirabella

Lo annunciano i famigliari. Funerali qui ore 18 partendo dall'ospedale.
— Torino, 23 luglio 1975.

Improvvisamente è mancato

**Renato Eligio Novaria**

commerciante ciclista

Lo annunciano la moglie Tersina, il figlio Stefano con la moglie Elena, la mamma Celestina, fratelli, parenti tutti. Funerali giovedì 24 luglio ore 17.
— Bale Dora, 22 luglio 1975.

Fausto e Tony Carello, Pista e Astrio Pasanelli sono vicini agli zii Luci, Guerino, Paola, Uberto e Laura per l'immatura scomparsa dell'amico

**Nanni Sobrero**

— Torino, 23 luglio 1975.

Gli zii ed i cugini Sobrero ringraziano vivamente il fedele amico per la scomparsa del caro ERMANNO.

Da lui riposa nella tomba di famiglia di Leini

**Giuseppe Perina**

Per ragioni sue volontà in sua memoria non si fanno funerali avvenuti in sua Casa. Addio, Agliocchi Lina, sposa, Rosalia, nipoti Piero-Ferrero e parenti tutti.
— Torino, 23 luglio 1975.

Giordano Rocco con mamma e papà partecipa al dolore della famiglia Bongarello e piange la cara cuginetta

**Luciana Magnoni Borgarello**

— Torino, 16 luglio 1975.

E' mancata

**Teresa Novara in Viarengo**

Lo annunciano il marito Attilio e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partendo dall'ospedale civile di Asti ore 10.
— Asti, 23 luglio 1975.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio Torino partecipano al dolore della signora Maria Pavolio Alzai per la scomparsa della mamma

**Caterina Pavesio Cavaglià**

— Torino, 21 luglio 1975.

E' mancata

**Antonietta Azzola**

A funerali avvenuti diamo il triste annuncio la cugina Giovanna con inutile e figli.
— Torino, 22 luglio 1975.

Piero, Maria Grazia e Paola Rural partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro

**Vittorio Finocchio**

— Torino, 22 luglio 1975.

Improvvisamente è mancato

**Daniele Morletto**

di anni 19

Addolorati lo annunciano mamma, papà, sorella, nonna, zii, cugini e parenti tutti. I funerali a Rivarolo mercoledì 23 corr. alle ore 17.
— Rivarolo, 22 luglio 1975.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

**dott. Gian Luigi Freri**

Familiari e parenti ne danno il triste annuncio. I funerali avranno luogo in Corsaglio (Cuneo) giovedì 24 luglio alle ore 10. La salma proseguirà per Santa Vittoria d'Alba.
— Andezeno, 22 luglio 1975.

Da lui riposa nella tomba di famiglia di Leini

**Giuseppe Perina**

Per espresse sue volontà in memoria non si fanno funerali avvenuti in sua Casa. Addio, Agliocchi Lina, sposa, Rosalia, nipoti Piero-Ferrero e parenti tutti.
— Torino, 23 luglio 1975.

Giordano Rocco con mamma e papà partecipa al dolore della famiglia Bongarello e piange la cara cuginetta

**Luciana Magnoni Borgarello**

— Torino, 16 luglio 1975.

E' mancata

**Teresa Novara in Viarengo**

Lo annunciano il marito Attilio e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partendo dall'ospedale civile di Asti ore 10.
— Asti, 23 luglio 1975.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio Torino partecipano al dolore della signora Maria Pavolio Alzai per la scomparsa della mamma

**Caterina Pavesio Cavaglià**

— Torino, 21 luglio 1975.

E' mancata

**Antonietta Azzola**

A funerali avvenuti diamo il triste annuncio la cugina Giovanna con inutile e figli.
— Torino, 22 luglio 1975.

Piero, Maria Grazia e Paola Rural partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro

**Vittorio Finocchio**

— Torino, 22 luglio 1975.

Improvvisamente è mancato

**Daniele Morletto**

di anni 19

Addolorati lo annunciano mamma, papà, sorella, nonna, zii, cugini e parenti tutti. I funerali a Rivarolo mercoledì 23 corr. alle ore 17.
— Rivarolo, 22 luglio 1975.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

**dott. Gian Luigi Freri**

Familiari e parenti ne danno il triste annuncio. I funerali avranno luogo in Corsaglio (Cuneo) giovedì 24 luglio alle ore 10. La salma proseguirà per Santa Vittoria d'Alba.
— Andezeno, 22 luglio 1975.

### Abbatte un larice uccide l'amico

Aosta, 23 luglio.

(g. g.) **Tragico infortunio in una pineta di Morgex, dove uno studente diciannovenne, René Quinson, del luogo, ha avuto il cranio fracassato dal tronco di una conifera abbattuta da un compaesano, Arturo Chatel, 39 anni.**

**L'incidente mortale è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri in frazione Marimond. Il Chatel, agricoltore, era intento a tagliare con una motosega il tronco di un larice, poco al di sopra la radice, ed all'operazione particolava, da semplice spettatore, il giovane Quinson. All'improvviso la pianta d'alto fusto s'è abbattuta sul terreno ed è poi rimbalzata verso il giovane che ne è stato colpito alla testa.**

# LE BORSE: LISTINO DI OGGI

## Movimenti di minima entità

TORINO — I corsi odierni dei titoli azionari sono improntati a fermezza, ma l'attività, già modesta ieri, appare ulteriormente ridotta. I pochi scambi si concentrano sui principali titoli guida e sulla Venchi Unica. Quest'ultima, in sensibile recupero, il riaccosta a quota 200. E' altresì da segnalare, considerata la generale spatia, il progressivo messo a segno dalla Immobiliare Roma, progresso che è leggermente superiore al 2 per cento. I movimenti degli altri valori trattati, sia positivi che negativi, sono di minima entità.

Il reddito fisso appare pressoché statico, con attività ridottissima.

Chiusura Montedison 1-1976, 490.

BORSA CONTINUA: Piat ordinaria 1015, n. t. 1013, 1015; Piat privil. 768, n. t., 765, 768.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5½% 1979 conv. 128; Città di Genova 7% 75.50; Magona 1973 7½ conv. 88; Città di Milano 10% 96.30; Op. Auto 1978 70.30; B. Alfa 5% 88; B. Giulia 2026; Buoni 9% 99.65; Eral 96.60.

## LE AZIONI A TORINO

| | 22-7 | 23-7 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 2550 | 2550 |
| Eridania | 1780 | 1780 |
| Fiorio | — | 323 |
| Motta | 1155 | 1285 |
| Romana Zuccheri | 348 | 348 |
| Venchi Unica | 265 | 290 |
| **BANCARIE** | | |
| Banco Roma | 14500 | 14850 |
| Comit | 16700 | 16900 |
| Credito It. | 1820 | 1850 |
| Interbanca priv. | 12950 | 13000 |
| Mediobanca | 67750 | 68000 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Ceramica Pozzi | 1010 | 1010 |
| Eternit | 1110 | 1130 |
| Eternit pref. | 1345 | |
| Fornaci Riunite | 2750 | 2800 |
| Unicem | 3670 | 3700 |
| **CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA** | | |
| ANIC | 697 | 697 |
| Italgas | 455 | 450 |
| Liquigas | 181 | 182 |
| Liquigas priv. | 124 50 | 124 50 |
| Mira Lanza | 24990 | 25000 |
| Montedison | 507 | 507 |
| Monted. Gemina | 480 | 472 |
| Paramatti | 665 | 670 |
| Pirelli | 810 | — |
| Rumianca | 2525 | 780 |
| SAFFA | 2550 | 2125 |
| SAIAG | 1502 | 1565 |
| Schiapparelli | 4600 | 4550 |
| **COMMERCIALI** | | |
| Rinascente | 81 | 81 |
| » priv. | 51 | 53 |
| Silos Genova | 2350 | 2350 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Beni Imm. It. | 727 | 738 |
| Beni Imm. It. priv. | 410 | 415 |
| Beni Stabili | 4450 | 4530 |
| Cons. Acqua Roma | 590 | 613 |
| Generale Imm. | 203 75 | 209 |
| Imm. Agr Vittoria | 6250 | 6250 |
| Invim | 4750 | 4790 |
| Risanamento | 7850 | 6940 |
| **ASSICURATIVE** | | |
| Ass. Milano | 11200 | 11000 |
| » » priv. | 6900 | 6700 |
| Latina | 1100 | 1100 |
| Latina priv. | 915 | 915 |
| Generali | 64650 | 64875 |
| RAS | 69850 | 70175 |
| S.A.I. | 9250 | 9400 |
| Toro Ass. | 16200 | 16190 |
| Toro Ass. priv. | 6690 | 6800 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Alitalia priv. | 1100 | 1160 |
| Autostrade To-Mi | 2350 | 2360 |
| Fer. Co. | 250 | 253 |
| Italcable | 2373 | 2575 |
| N.A.I. | 2890 | 3470 |
| SIP | 1340 | 1350 |
| Torino-Nord | 65 | 85 |
| **FINANZIARIE** | | |
| Bastogi | 1335 | 1335 |
| Finsider | 280 | 294 |
| Gilardini | 2180 | 2180 |
| IFI priv. | 2095 | 2113 |
| IRI | 6450 | 6400 |
| Investi | 2085 | 2095 |
| La Centrale | 9775 | 9900 |
| Mittel | 2830 | 2830 |
| Piemonte Finanz. | 5100 | 5100 |
| Pirelli & C. | 1335 | 1315 |
| Pirelli S.p.A. | 756 | 760 |
| S.A.R.O.M. fin. | 1730 | 1730 |
| S.I.F.A. | 789 | 808 |
| S.M.E. | 1170 | 1165 |
| STET | 1480 | 1466 |
| **ELETTROTEC.** | | |
| M. Marelli priv. | 568 | 560 |
| Marelli & C. | 480 | 490 |
| Pan Electric | 1830 | 1850 |
| **MECCANICI AUTOM.** | | |
| FIAT | 1017 | — |
| » priv. | 761 | — |
| Ceramiche | 1950 | 1945 |
| Ceramiche priv. | 2920 | 2920 |
| Nebiolo | 150 | 150 |
| Olivetti | 1045 | 1047 |
| » priv. | 892 | 895 |
| Westinghouse | 2400 | 2400 |
| **MINERARIE METALL.** | | |
| Dalmine | 330 | 350 |
| Fornara di C. | 715 | 735 |
| Italsider | 340 | 349 |
| Metalli | 2050 | 2000 |
| Talco e Grafite | 34000 | 34000 |
| Terni | 28 | 30 35 |
| **CARTARIE - EDITOR.** | | |
| Burgo ord. | 11800 | 11650 |
| » priv. | 3150 | 3250 |
| Cartiere Fabiano | 600 | 629 |
| **TESSILI** | | |
| Cot. Canioni | 7300 | 7700 |
| Eliseo | 2750 | 2750 |
| Rocca | 13100 | 13100 |
| Rocca priv. | 58 50 | 58 |
| Rocca-Nord | 140 | 140 |
| Viscosa | 1497 | 1505 |
| » priv. | 841 | 848 |
| **DIVERSI** | | |
| Acque pot. TO | 805 | 805 |
| Ciga | 1180 | 1179 |
| CTR | 5390 | 5450 |
| Facchetti | 113 90 | 123 |
| **OBBL. CONV. A TERMINE** | | |
| Beni Im. Italia 7% | 85 50 | 87 50 |
| Im. Roma 6% | — | — |
| It Sud 7 % | 86 | 85 50 |
| Pirelli 5% | 59 | 59 |
| Med. Finanz. 7% | 131 | 131 |
| Med. C. Erba 7% | 88 | 88 |
| » Viscosa 7% | 102 | 102 |
| Med. S. Spirito 7% | 98 50 | 98 50 |
| Med. Mediolanum 7% | 80 50 | 80 50 |
| Metalli 6 % | 95 | 95 |
| Liquigas 7½ '70 | 89 | 86 |
| » » '71 | 85 50 | 85 |
| » » '72 | 87 50 | 85 50 |
| » 7% '73 | 83 | 85 |
| GIM 6% | 94 | 94 |

Titoli e contrattazioni continuano ulteriori ancora lieve.

## A MILANO

MILANO — Molti contrasti oggi in una Borsa condizionata sia dalla situazione economica sia dagli avvenimenti politici. La ripresa di ieri ha avuto un limitato seguito solo in apertura di seduta dove la quasi totalità della quota è apparsa ben offesa affiancata da rialzi isolati come nel caso del rimbalzo della Siossigeno. La composizione del listino è avvenuta per contro in un clima nuovamente irregolare.

I grossi titoli patrimoniali hanno in parte perso terreno seguiti dalla quasi totalità dei valori industriali. Fiat, Viscosa, Montedison si sono assestati infatti su livelli inferiori. Il resto della quota ha quasi pareggiato tra rialzi e ribassi di moderata entità. Dopo Borsa inattivo. Equilibrato con ristretti movimenti il settore del reddito fisso attraverso scambi sempre modesti.

Ecco alcuni prezzi: Generali 64.300, 64.310, 64.500 dopobolsa; Fiat 1007, 1009; Montedison 504, 503, 505; Viscosa 1490, 1489; Olivetti 885; Toro 16.100; 15.960; Sai 9430, 9500.

*Ecco le quotazioni ottenute a Milano:*

Abetile 13.010; Acdos 2695; Alitalia 1065; Alleanza 27 mila; Amiata 795; Anic 691; Assicuratr. 161.900; Bastogi 1327; B.co Roma 15.000; Beni Stabili 4530; Brda 4260; Breda 2165; Brioschi 80.000; Burgo 11.735; Caffaro 279; Cantoni 7705; Carlo Erba ex. 1901; Carlo Erba pr. 1070; Cascami 4300; Cementir 1628.

Ciga 1180; Coge 1290; Comp. Milano or. 11.610; Comp. Milano pr. 6665; Comp. Toro or. 15.990; Comp. Toro pr. 6651; Condutt. Acqua 602; Credit 1830; Cucirini 4390; Dalmine 342; De Ferrari 1465; Donzelli 1000; E. Marelli 493; Eridania 1760; Eternit 1050; Falk or. 5580; Falk pr. 4300; Fiat or. 1009; Fiat pr. 744.

Finmare 141; Finsider 292; Fisac 2560; Fond. incendio 12.550; Fond. vita 24.890; Gavardo 510; Generalfilm 672; Generali 64 mila 518; Gim 2145; Ginori 317; Ifi pr. 2099; Iifi 6410; Imm. Roma 200; Iniziativa 4035; Interbanca 11.690; Invest 2100; Italcable 2370; Italcementi 23.450.

Italgas 440; Italsider 349; La Centrale 9800; Lanerossi 1770; L'Assicurazioni 3440; Lepetit or. 11.290; Lepetit pr. 11.250; Linificio 597; Liquigas 184; Magneti M. 570; Magona 1193; Marzotto 1151; Mediobanca 68.000; Metalli 2000; Mira Lanza 24.950; Mittel 2690; Mondadori pr. 1650; Montefibre or. 65,75; Montefibre pr. 86; Motta 1251.

Nebiolo 149; Nord Milano 1000; Olcese 251,50; Olivetti ord. 1042; Olivetti priv. 885; Pacchetti 118,50; Pertusola 2920; Pirrel 795; Pirelli s. C. 1250; Pirelli 769,50; Pozzi ord. 1051; Ras 69.900; Rinascente ord. 81; Rinascente priv. 52; Risanamento 6845; Romana Elet. ord. 328; Romana Elet. priv. 405; Rotondi 115 mila; Rumianca 2310.

Saffa 2001; Sai 9500; Saiom 1840; Sicte 1088; Silos 3530; Sip 1340; Sme 1170; Stampati 4590; Standa 5920; Star 1481; Tecnomasio 165; Terni 30,50; Tiano 487; Tosi Franco 7700; Trafilerie 710; Un. Manifat. 23 450; Viscosa ord. 885; Viscosa priv. 1489; Westinghouse 2289.

## A GENOVA

Seduta ancora leggermente attiva con scambi molto calmi. Edoardo fiaso debole con pochi affari.

Alcuni prezzi: Centrale 9890; Generali 64600; Ras 70100; Meridionali 1330; Nai 2980; Viscosa ord. 1505; Viscosa priv. 870; Finsider 290; Italsider 353; Fiat ord. 1008; Fiat priv. 742; Sip 1350; Montedison 503.

## REDDITO FISSO A TORINO

| | 22-7 | 23-7 |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 93 50 | 93 50 |
| Redimibile 3½% | 98 — | 96 — |
| Ricostruz. 5½% | 87 80 | 87 80 |
| » » | 97 — | 97 — |
| Fr. R. 3% Trieste | 90 50 | 90 50 |
| Rif. Fond. 5% | 91 75 | 91 75 |
| Fr. R. 5% Tr. '54 | 89 75 | 89 75 |
| Fr. Ed. Sc. 5½ '62 | 82 — | 81 50 |
| » » '63 | 80 — | 80 — |
| » » '65 | 82 — | 82 — |
| » » 6% '70 | 82 — | 82 — |
| » » '71 | 82 — | 82 — |
| » » '72 | 82 — | 82 — |
| B.T.N. 5% '74 | — | — |
| » » '75 I | — | — |
| » » '75 II | 98 60 | 98 60 |
| » » '77 | 95 45 | 95 10 |
| » » '78 | 89 75 | 89 60 |
| » » '78 | 91 40 | 88 35 |
| » 5½% '79 | 88 40 | 88 35 |
| » » '85 | 86 10 | 86 10 |
| » » '82 | 85 — | 83 80 |
| B.T.P. 7% '78 | 94 85 | 94 85 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| ENEL 6% '63 I | 79 30 | 78 50 |
| » » '65 II | 80 75 | 80 75 |
| » » '66 I | 77 10 | 77 10 |
| » » '66 II | 77 — | 77 60 |
| » » '67 | 75 65 | 75 20 |
| » » '68 I | 75 20 | 75 35 |
| » » '68 II | 75 — | 74 80 |
| » » '69 I | 75 — | 75 20 |
| » » '69 II | 75 — | 75 — |
| » 7% '70 | 86 30 | 86 — |
| » » '71 | 83 75 | 83 75 |
| » » '72 I | 82 80 | 82 80 |
| » » '72 II | 78 60 | 78 80 |
| » » '73 | 78 75 | 78 25 |
| » Europa 6% | 90 30 | 90 30 |
| IRI 6% '54 | 84 10 | 84 10 |
| » » '65 | 81 60 | 82 30 |
| » Alit 7% '70 | 79 30 | 79 30 |
| Italgas 5½% '65 | 88 — | 88 — |
| » » '67 | 86 — | 86 — |
| Autostrade 6% '61 I | 74 10 | 74 10 |
| » » '61 II | 75 — | 74 80 |
| » » '65 | 83 60 | 82 50 |
| » 7% '71 | 82 50 | 82 50 |
| » » '72 | 81 — | 81 15 |
| » » '73 | 82 40 | 82 40 |
| CO.FF. 5% | 67 50 | 67 30 |
| » 5½% | — | — |
| » 6% | 74 60 | 74 — |
| » 5½ '65 I | 78 50 | 78 — |
| » » '65 II | 78 20 | 78 20 |
| » » '66 | 77 50 | 77 70 |
| » » '67 | 77 10 | 76 80 |
| » » '68 | 77 30 | 77 30 |
| » » '69 | 77 40 | 77 40 |
| » » '70 | 76 50 | 76 50 |
| » » '71 | 76 50 | 77 — |
| » » '72 | 80 50 | 80 50 |
| » Ann 6½ '66 | 69 70 | 70 — |
| » » 7% '72 | 75 40 | 75 50 |
| CO.PP. Aut. 6% I° | 70 — | 70 — |
| » » 7% I° | 74 20 | 74 20 |
| » » 2° | 73 65 | 73 75 |
| FF.SS. 6% '65 I | 79 80 | 79 80 |
| » » '65 II | 77 50 | 77 50 |
| » » '66 I | 77 50 | 77 50 |
| » » '66 II | 73 80 | 73 80 |
| » » '67 | 76 10 | 76 10 |
| » » '68 I | 74 50 | 74 30 |
| » » '68 II | 74 30 | 74 30 |
| » » '69 II | 73 40 | 73 40 |
| » » '70 | 78 — | 78 — |
| » » 7% '71 | 78 30 | 78 30 |
| » » '72 I | 77 80 | 77 80 |
| » » '72 II | 77 80 | 77 80 |
| A.F.S. 6% '67 | 75 30 | 75 50 |
| » » '68 | 74 40 | 74 40 |
| » » '69 | 74 — | 74 — |
| » » '70 | 76 30 | 76 30 |
| » » 7% '72 | 83 15 | 83 15 |
| » » '73 I | 82 — | 82 — |
| » » '75 | 81 40 | 81 40 |
| F.Verde 6% Sp. 1° | 80 30 | 80 30 |
| » » 2° | 79 — | 79 — |
| » » 3° | 77 80 | 77 80 |
| » » 4° | 77 50 | 77 50 |
| » » 5° | 76 — | 76 — |
| » » 6° | 75 — | 75 — |
| » » 7% I | 75 10 | 75 10 |
| » » II | 73 80 | 73 80 |
| Icipu vent. 5½% | 84 — | 84 — |
| » 6% | 74 85 | 74 70 |
| » 7% I | 81 — | 81 — |
| » » II | 77 10 | 77 10 |
| » » III | 76 80 | 75 45 |
| » » IV | 76 80 | 76 80 |
| » » V | 76 80 | 76 80 |
| » » VI | 77 — | 77 — |
| IMI 7% XXVIII | 80 90 | 80 50 |
| » » XXIX | 80 60 | 80 45 |
| » » XXX | 132 — | 132 — |
| » » XXXI | 95 10 | 95 10 |
| » » XXXI op. | — | — |
| » » XXXII | 86 50 | 86 — |
| » » XXXIII | 80 80 | 81 — |
| » » XXXIII op. | 95 — | 93 — |
| » » XXXIV | 77 75 | 77 75 |
| » » XXXV | 81 20 | 81 20 |
| » » XXXVII | 77 60 | 77 50 |
| » » XXXVIII | 78 20 | 78 20 |
| » » XXXIX | 94 — | 94 — |
| » » XL | 10 80 | 10 85 |
| IMI XLI 8% | 79 10 | 79 10 |
| » XLII 8% | 84 — | 84 — |
| » XLIV 8% | 97 60 | 98 50 |
| » s.s. '66 I.V. | 87 10 | 87 10 |
| Eni Snd 6% '64 I° | 92 — | 92 — |
| Fiat 6% '57 | 98 80 | 99 80 |
| Fiat 5½% '60 | 86 50 | 87 — |
| Olivetti 7% '55-75 | — | — |
| » » '58 | 98 80 | 98 50 |
| » 6½% '59 | 94 30 | 96 30 |
| » 5½% '61 1° | 85 80 | 87 50 |
| Oliver 5½% '62 2° | 87 20 | 87 20 |
| Ic. Gas 5½% '61 | 82 20 | 82 20 |
| Rumianca 5½% '60 | 93 50 | 93 50 |
| » » '62 | 87 — | 87 — |
| Sip 6% | — | — |
| Viberti 7% '59 I | 92 — | 92 — |
| » » II | 92 — | 92 — |
| Fornara 7% '56 | 103 — | 103 — |
| RIV 5½% | 70 60 | 70 60 |
| Lancia 5½% '60 | 92 50 | 92 50 |
| » » '62 | 85 50 | 85 50 |
| Ferget 6% | 91 — | 91 — |
| Torino-Savona 5½ | 87 — | 87 — |
| Tr.G.E.Rem. 5½ | 85 — | 85 — |
| Cart. It. 7% '69 | — | — |
| » 3½ '62 | 82 20 | 82 20 |
| Invim. 6% '64 °04 | 90 20 | 90 20 |
| » » 10° | 90 20 | 90 20 |
| » » '65 11° | 88 — | 88 — |
| » » '66 12° | 85 — | 85 — |
| » » '67 13° | 82 — | 82 — |
| » » 14° | 81 — | 81 — |
| » » '68 15° | 81 75 | 81 75 |
| » » '69 16° | 80 50 | 80 30 |
| » » '70 17° | 83 60 | 83 60 |
| » » '71 18° | 80 50 | 80 50 |
| » » 19° | 80 15 | 80 15 |
| » » 20° | 80 80 | 80 80 |
| » » 21° | 80 — | 80 — |
| Torino 6% '52 | 82 20 | 82 20 |
| » Acm 5½ '60 | 74 20 | 74 20 |
| » » '62 | 74 20 | 74 20 |
| S. Paolo 6% | 85 — | 85 — |
| » 6% conv. | 78 25 | 78 25 |
| » 6% | 78 25 | 78 25 |
| » O.P. 6% conv. | 76 75 | 76 75 |
| » 6% | 76 75 | 76 75 |
| Credito Fond. 5% | 80 75 | 80 75 |
| C.I.S. 7% '70 | 83 — | 82 — |
| » » '71 I° | 105 — | 105 — |
| » » 2° | 83 40 | 80 50 |
| » » '72 | 79 — | 79 — |
| » » '73 | 80 — | 80 — |
| C.F.Piem. V.A. 6% | 78 25 | 78 25 |
| **CONV. IN VALUTA ESTERA** | | |
| Enel 7½% (E) | 70 — | 70 — |
| **OBBLIG. CONVERTIBILI** | | |
| Beni Imm. It. 7% | 86 — | 86 30 |
| Imm. Roma 6% | — | — |
| IRI Sud 7% | 84 50 | 84 30 |
| Rumianca 6% | 104 20 | 104 20 |
| Pirelli S.p.A. 5% | 68 50 | 68 50 |
| Med. Finanz. 7% | 130 — | 130 — |
| Med. C. Erba 7% | 88 — | 88 — |
| » Viscosa 7% | 101 — | 101 — |
| Med. Sip 7% | 85 — | 85 — |
| » S. Spirito 7% | 97 50 | 97 50 |
| » Montefibre 7% | 79 50 | 79 50 |
| Metalli 6% | 93 — | 93 — |
| Liquigas 7½% '70 | 85 — | 85 — |
| » » '71 | 85 50 | 85 30 |
| » 7½% '72 | 84 50 | 84 50 |
| » 7% '73 | 82 20 | 82 20 |
| GIM 6% | 94 — | 94 — |

### ANNIVERSARI

1950 1975

**cav. Carlo Zerbetto**

Vive indimenticabile nel cuore di tutti i suoi cari.

STAMPA SERA
VACANZE

## Le iniziative culturali di Verezzi

# Come si salva un antico borgo

### Teatro, mostre di pittura e un concorso grafico e fotografico

**Borgio Verezzi, 23 luglio.**

*Verezzi sposa l'arte al teatro. In occasione della prima nazionale de « Il feudatario », di Goldoni, che si replica in piazzetta Sant'Agostino per la regia di Maurizio Caporro, il borgo saraceno si è animato di pittori. E' un sodalizio culturale che richiama quello di Spoleto durante il Festival dei due mondi; e non a caso alla galleria « Al Saraceno », espone Magli Saliviati, una pittrice genovese che con il palcoscenico ha avuto le sue prime soddisfazioni cimentandosi nella regia e scenografia con l'opera lirica in alcuni teatri italiani. E' reduce proprio da Spoleto dove la sua mostra ha avuto successo.*

*Oltre a lei, alla Casa del Capparo, un nuovo locale sulle terrazze delle rustiche abitazioni, è in corso una personale del pittore Fobilio, epocatore di magici paesaggi. Alla galleria d'arte Bastanto si svolge una collettiva dei pittori Caidani, Castagna, Di Lucia, Feudino, Frigo, Galletti, Mogoia, Piacenza, Sordi, Zunino e Stilli.*

«Vogliamo creare un contributo anche per il prossimo anno fra il mondo dell'arte e quello del teatro, come avviene a Spoleto dove quest'anno erano presenti trecento pittori », spiega il sindaco Enrico Mirabado, che è anche il presidente del comitato manifestazioni culturali. Un'altra iniziativa, inoltre, tende ancora più a valorizzare la bellezza delle quattro borgate storiche del paese: Poggio, Piazza, Roccaro e Crosa.

*Il comitato cittadino di Borgio Verezzi e gli architetti De Marco e Vaudetti di Torino, con il patrocinio del Comune e della Facoltà di architettura del Politecnico di Torino hanno infatti indetto un concorso fotografico, grafico e di documentazione critica sugli antichi nuclei. « Scopo del concorso — precisano gli architetti De Marco e Vaudetti — è quello di valorizzare le caratteristiche di Verezzi e recuperarne i valori storici, culturali e di vita associata tuttora presenti e riconoscibili anche se parzialmente nel tessuto delle borgate ».*

*Il concorso, aggiungono gli organizzatori del comitato cittadino « non vuole porsi come mostra che premi il buon gusto e l'abilità tecnica di fotografi e grafici partecipanti, ma come strumento per la popolazione per esprimere con libertà di mezzi le proprie idee critiche, proposte e aspirazioni su una serie di problemi ».*

*La partecipazione al concorso, insomma, « va intesa come un contributo da collocare nel quadro più generale di un ritorno di interessi verso Verezzi da parte degli amministratori regionali, provinciali e comunali, degli abitanti stessi del luogo, e degli operatori culturali ». In questa ottica il concorso verrà concretizzato in una mostra degli elaborati che si terrà a Verezzi dal 30 agosto al 15 settembre; il materiale sarà raccolto in un documento finale da presentare agli enti interessati.*

*Le sezioni sono tre: fotografica (stampe in bianco e nero, di formato libero); grafica (elaborati di qualsiasi formato), documentazione critica (scritti o monografie).*

*C'è fervore di iniziative dunque a Verezzi per mantenere quanto più integro una località antica di mille anni, una delle poche rimaste indenni sulla riviera dall'ondata di cemento che ha sconvolto il litorale. Un luogo amato dal poeta Camillo Sbarbaro, che su Verezzi ha scritto pagine famose, e dai turisti che a frotte vi salgono per degustare le tipiche lumache e sorseggiare ottimo vino nostrano.*

**Stefano Delfino**

### Il tempo in vacanza

**SULLE SPIAGGE** — **Ligiano:** sereno, temp. 29, mare calmo; **Jesolo:** sereno, temp. 29, mare quasi calmo; **Chioggia - Sottomarina:** sereno, temp. 28, mare quasi calmo; **Alassio:** sereno, temp. 28, mare leggermente mosso; **Cesenatico:** sereno, temp. 29, mare mosso; **Viareggio:** sereno, temp. 28, mare calmo; **Capri,** poco nuvoloso, temp. 29, mare calmo; **Alghero,** sereno, temp. 30, mare calmo; **Taormina,** sereno, temperatura 22, mare calmo.

**IN MONTAGNA** — **Aprica,** sereno, temp. 22; **Bormio,** sereno, temp. 21; **Cervinia,** sereno, temp. 20; **Cortina,** sereno, temp. 23; **Courmayeur,** sereno, temp. 21.

## Un dialogo di Cochi e Renato

Di Cochi e Renato Rizzo poesie e canzoni « Due soli » è pubblicato una brave persone ». Per concessione dell'editore pubblichiamo un dialogo.

*(Entra Cochi con una bottiglia e un bicchiere).*

Cochi — Dunque... una bottiglia mi costa 600 lire, il bicchiere mi costa 600 lire, quindi un bicchiere e una bottiglia mi costano 600 lire... se io vendo tutta la bottiglia, facendo pagare un bicchiere 600 lire, balza chiaramente all'occhio che guadagno 600 lire. Perfetto.

Renato — Buongiorno. E' stato lei a darmi un appuntamento in piscina?

Cochi — Dato che ho iniziato questa nuova attività, ho pensato che poteva essere un ottimo trampolino di lancio. E lei di cosa si interessa?

Renato — Chi io? Ma io... ss... io... *(guardando la bottiglia)* io momentaneamente... in questo momento mi interesso di vino.

Cochi — Lo produce lei?

Renato — Sì, ho una fabbrica di viti.

Cochi — Senza fine?

Renato — Sì, è molto grande.

Cochi — Quanti operai ha?

Renato — 600.

Cochi — Quante bottiglie può produrre?

Renato — Ma... tenendo conto che in un anno ci sono 600 giorni, circa 600 bottiglie.

Cochi — Una bottiglia al giorno?

Renato — Sì, ma solo ai pasti.

Cochi — Fate molta pubblicità?

Renato — Questi sono i nostri depliants. E' scritto a mano perché fa più scena.

Cochi *(leggendo il depliant)* — « Il vino si misura a gradi, a 200 gradi fa molto caldo, e tutti bevono perché sudano. Il vino più difficile è il 3° grado superiore, perché di solito si beve in parete, ed ha la caratteristica di macchiare la tappezzeria. Prima della scoperta dell'ascensore, i gradi si misuravano con la scala Mercallia. E' per la Svizzera come vi regolate?

Renato — Col cioccolato.

Cochi — «Il vino contiene l'alcool, l'alcool contiene lo spirito, quindi l'umorismo risulta denaturato. Gli antichi credevano che Bacco fosse il dio della seta, dato che Venere portava le calze di nailon, invece buttava sempre la cenere sulla moquette. Il vino si ottiene correndo a piedi nudi sull'uva, la ditta produttrice più famosa del mondo è Abebe Bikila. Dalle ostriche si ottiene lo champagne. Tra i maggiori consumatori di champagne al primo posto ci sono i francesi, al secondo posto c'è Onassis, e al terzo le entraineuses. Il vino contiene gli zuccheri, quindi facendo girare velocemente un bastoncino intorno a una bottiglia di prosecco si ottiene lo zucchero filato. Gli zuccheri si dividono in glucosio e saccarosio».

Renato — Conosce Carosio?

Cochi — Mi ha fatto la radiocronaca di una partita di vino. «Con l'avena si produce il whisky, l'avena migliore è l'avena sortas. Ci sono poi tanti altri pezzi di ricambio che su questo depliant preferisco non parlarne.

Renato — I nostri clienti sono così contenti che quando vado a trovarli mi offrono sempre da bere. Scusi lei è un mio cliente?

Cochi — No, io commercio al minuto, sono in società con un orologiaio e così ho messo questo negozio di Brindisi.

Renato — Anche mio zio è di Brindisi.

Cochi — Lei non c'è mai stato?

Renato — Dove?

Cochi — A Trani!

Renato — Sono transitato in treno mentre tornavo da Trani per andare a Trieste.

Cochi — Dev'essere tremendo!!!

Renato — M'è capitato anche a me. Ho sete, sono tutto sudato, mi dà un bicchiere di vino?

Cochi — Ha fatto lo scontrino?

Renato — Sì.

Cochi — Dov'è?

Renato — L'avevo in mano... poi forse nella discussione l'ho mandato giù, se non ci crede glielo mostro per iscritto.

Cochi — Mi spiace, deve rifare lo scontrino.

Renato — La credevo più furbo!

Cochi — E invece io ho capito che lei è partito male, ha sbagliato binario, non arriverà mai al Brindisi.

Renato — Chi se ne frega, io sto bene dove sono.

Cochi — Sapesse quanta gente dice così, poi si sono trovati... con degli amici e sono andati ad una festa.

Renato *(urlando)* — E allora io non metterò più piede in questo sporco negozio!!!

Cochi — Badi come parla... *(poi mormorando)* se no mi vendono giù gli inquilini.

Renato — Porco cane, dovevo spedire un pacco, non ha 600 lire da prestarmi?

Cochi — Sì, tenga.

Renato — Grazie, buongiorno.

Cochi *(da solo)* — Dunque, tenendo conto che una bottiglia mi costa 600 lire, il bicchiere mi costa 600 lire, quindi un bicchiere e una bottiglia mi costano 600 lire... se io vendo tutta la bottiglia, facendo pagare un Bicchiere 600 lire, balza chiaramente all'occhio che guadagno 600 lire. Perfetto... avendo egli spedito un pacco balza chiaramente all'occhio che sono sotto di 600 lire. Perfetto. Devo cambiare attività.

## Il grande carnevale della Riviera di Romagna

# "È stato smarrito un bimbo,,

### L'appello degli altoparlanti si ripete per tutto il giorno sul vasto arenile - Ma nessun piccolo si perde - Il segreto di un successo turistico: prezzi e divertimenti

**Riviera di Romagna, luglio.**

C'è un « appello » ossessionante sulle spiagge della costa romagnola, da Milano Marittima a Cattolica: *« E' stato smarrito un bimbo (o una bimba) di ... anni. Ha i capelli..., indossa un costumino di color.... Chi lo trova è pregato di metterlo in comunicazione con i bagni n. ... »*.

Sin dal primo mattino i bambini vengono smarriti sul vasto arenile. L'« appello », lanciato attraverso potenti altoparlanti disseminati lungo l'interminabile teoria dei bagni, si ripete con regolarità quasi ossessionante per tutto il giorno, interrompendo le trasmissioni di musichette e gli annunci pubblicitari sugli avvenimenti mondani delle serate balneari di questo immenso carnevale estivo. *« L'elegante... di Riccione vi attende alle 21 con Nonchese... »*.

*« E' stata smarrita una bimba... ».*

*« Tutti stasera al... di Rimini per ascoltare il complesso... »*.

*« E' stato smarrito un bimbo... Il piccolo biondo olandese, invece, è stato ritrovato e riconsegnato ai genitori »*.

Chissà perché quasi tutti gli smarriti sono stranieri: tedeschi, francesi, inglesi, svedesi, olandesi. I bimbi italiani non si perdono quasi mai. *« Capirà, non è mica una radiolina a transistor o una pipa »* — mi dice una signora sotto l'ombrellone porgendo la merendina (due etti di pane imbottito con petto di pollo) alla sua piccola appena uscita dal ventesimo bagno della giornata —. *« Come si può lasciare senza protezione anche per un solo minuto queste nostre creature? No! Non si sorprenda* — aggiunge — *se adesso il tesoruccio mi ha risposto che lei dal pollo non sa che farsene e che me lo mangi lo che devo tenermi su la pelle. Mio marito ed io le abbiamo insegnato a sentirsi molto libera, ma sempre sotto il nostro sguardo vigile e affettuoso ».*

### Sono meno scaltri

Forse i genitori italiani non perdono i loro piccoli perché li sorvegliano di più; o forse i loro bambini sono meno scaltri. Perché, ormai è accertato, quasi tutti i bimbi stranieri che si smarriscono si rimediano al minimo un gelato, un ghiacciolo o un « bombolone », offerto dai boy-scout che li ritrova, oppure dalla madre felice di riabbracciare il bene smarrito. Comunque — e questo è sicuro — i bambini sulla costa romagnola si perdono soltanto per qualche mezz'ora e tutti prima del tramonto vengono ritrovati; della loro avventura non rimane che l'emozione — ai genitori — di raccontarla agli amici quando ritornano in città.

E' il frutto di un'organizzazione turistica pressochè perfetta, che va dalla ricerca del bimbo perso, alla garanzia di ritrovare al mattino un arenile lisio come un tappeto, senza nemmeno una cicca di sigaretta che lo contamini. Credo che i romagnoli della costa siano nati con la vocazione del turismo balneare e se, invece, come è probabile, hanno scelto questa strada per necessità, sono due volte da ammirare e meritano il successo che incontrano i loro sforzi.

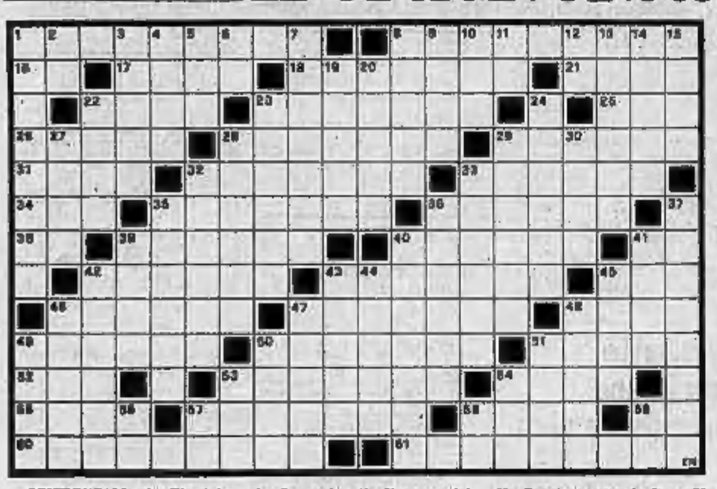
Da Milano Marittima a Cattolica arrivano presenti in agosto oltre un milione e mezzo di turisti di tutta Europa; centri come Rimini, con una popolazione di poco più di centomila abitanti, dovranno ospitare nel corso dell'estate quasi mezzo milione di persone. E senza traffici. Gli alberghi, dal più grande sino alla modesta pensione familiare, si sono riuniti in cooperative per il rifornimento di generi alimentari e questo permette un costo molto ridotto rispetto ad altre zone rivierasche. Di conseguenza, la possibilità di applicare prezzi (si va da un minimo di 4-5 mila lire al giorno, pensione completa, ad un massimo di 25-30) con i quali non è facile sostenere una concorrenza.

### Aperti sino alle 9

Tutti i negozi di generi alimentari sono aperti sino alle 9 di sera e favoriscono quindi le famiglie che affittano in case private; bar, pizzerie e ristoranti chiudono soltanto a notte inoltrata e praticano prezzi ragionevoli: due-trecento lire la bibita al tavolo, un pranzo completo e di buona qualità a 4 mila lire. Per quanto riguarda i ritrovi notturni non c'è che l'imbarazzo della scelta: l'« Embassy » di Rimini, per fare un esempio, offre persino la presentazione di pellicce esibite da lunghissime indossatrici in queste calde serate estive; a Milano Marittima, Cesenatico, Bellaria, Riccione, Cattolica sono presenti le «vedettes» dello spettacolo leggero. Come in un grande carnevale, c'è posto per tutti. Il mare, è vero, non è un paradiso ideale per i sub, ma almeno non è inquinato. Il che non è poco.

**Bruno Marchiaro**

## RISOLVIAMO il cruciverba



**ORIZZONTALI:** 1. E' stato definito «commesso viaggiatore della pace»: 8. Fu scusa da Cesare; 16. Secco rifiuto; 17. L'ultimo sovrano ostrogoto; 18. Studia l'ambiente secondo natura; 21. Christian dell'alta moda; 22. Comune a Forcì ed a Allegri; 23. Il moschiere di Cromwell; 25. Creò Pipelet; 26. Risolve la malattia; 29. Antica cava di pietre; 30. Scuola di cane; 31. Frutto e colore; 32. Il castello di Carlotta e Massimiliano; 33. Avvolge il circo; 34. E' scritta in versi; 35. Vivono a bordo; 36. Si effettua a babordo o a tribordo; 37. Confini dell'Uganda; 38. Canta in « La vedova allegra »; 40. Appartiene al trumpelieri; 41. Chiudono il cerino; 42. Sorreggono l'invalido; 43. Sistema monetario fra il Caspio e il Mar Nero; 45. Il nome della Sheridan; 46. Provincia dei Paesi Bassi; 47. Abitatori della Germania; 48. Il nome del regista Vidor; 49. Segno tipografico; 50. Guida il naviganie; 51. Intervalla il gramico; 52. Negazione bifronte; 53. Disturba i vicini; 54. Si occupia al whisky; 55. Città infernale; 57. 65 vedono mediante fortissimi ingrandimenti; 59. Sbarra il passo alle acque; 60. Fanno sia alla «f»; 62. Abitano nell'area; 63. Vive in più solitudine.

**VERTICALI:** 1. Decide il match senza possibilità di discussioni; 2. Pronome personale; 3. Periodo di immobilità; 4. Passato recentissimo; 5. Il nome di Carter; 6. Testa di gallo; 7. Mino che canta; 8. Famosa regista francese; 9. Fango poetico; 10. Io, in latino; 11. Varietà di furfan; 12. Preparazione culinaria; 13. Bevanda che fa bene; 14. Strada per Fabriano; 15. Si misura in metri quadrati; 19. Segno musicale; 20. Si dice quando è troppo tardi; 22. Buongiorno per i «fans»; 23. Recipiente enologico; 24. Il nome di Roosevelt; 27. Insenatura marina; 28. Aria del bel canto; 29. Insigne musicista di Torino; 30. Giustifica certi matrimoni; 32. Si lascia al cameriere; 33. Capitale europea; 35. Nota marca di armi da fuoco; 36. A volte è cieco; 37. Associazione a scopo non onesto; 39. Suono di campanello; 40. Antico nome dell'Italia; 41. Città della Sicilia; 42. Cavalleresca il cdarco; 43. Proteggo il corridore; 44. Una bala sul Mar Rosso; 45. Amerita se è in rivale; 46. Il nome del contemporaneo; 49. Famoso attore a nome Flavio; 50. Celebre per le sue.... fughe! 51. La pena per gli eretici; 53. Marca di penne a sfera; 54. Proprio così! 56. Articolo spagnolo; 57. Iniziali di Sernio; 58. Preposizione semplice; 58. Congiunzione telegrafica.

## IL REFERENDUM

# Votate per la spiaggia più pulita

A mezzanotte è scaduto il tempo utile per partecipare al secondo sorteggio di *Stampa Sera* collegato con il concorso sugli stabilimenti balneari e sui barmen della Riviera di Ponente. Era in palio un altro soggiorno gratuito di 7 giorni (per due persone) al *Club Hotel Palma Sera* di Cala Gonone, in Sardegna. La settimana scorsa vinse una impiegata di Torino, madre di due figli, Jolanda Mazzoleni Simon. La sorte l'aveva scelta tra migliaia di candidati all'ambita vacanza in uno dei posti più belli dell'isola.

I mittenti di tagliandi del referendum nelle ultime ore sono, ed era prevedibile, aumentati. L'ultimo è stato portato al giornale verso le 23 da un lettore della cintura di Torino. Le schede infatti sono giunte da quasi tutti i centri della Liguria, compresi nelle due province di Savona e Imperia, e da città e paesi del Piemonte. In giornata avverrà il sorteggio e domani potremo pubblicare il nome del fortunato che si è aggiudicato il periodo di ferie gratis, compreso il viaggio in aereo, sempre per due persone.

Nella classifica delle sei zone in cui è stata divisa la Liguria di Ponente ai fini del referendum, c'è oggi una piccola novità: l'unica. E' entrata in scena Spotorno nella seconda zona, accanto a Noli.

A Varazze sono in prima posizione ancora i *Bagni Margherita* e il *Bar Cavetto*; poi, nel tratto tra Spotorno e Loano, i *Bagni Ondina* di Noli, affiancati, diciamo a pari merito, dai *Bagni Premuda* di Spotorno. Il *Bar Torino* di Noli è stato scavalcato dal *Bar Ligure* di Spotorno.

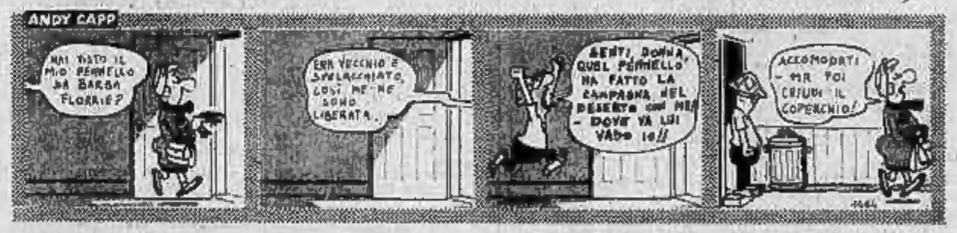
Nuova amministrazione nelle altre zone: *Bagni Lido* e *Bar al mare* di Alassio tra Albenga e Laigueglia; *Bagni Nettuno* e *Bar Roma* a Diano Marina tra Andora e Diano; *Bagni Bruno's Beach* e *Bar Bruno* ad Arma di Taggia.

A proposito dei premi ai lettori sono in programma grosse novità, a partire dalla prossima settimana. Per ora accontentiamoci di aspettare con calma il nome del vincitore del secondo soggiorno in Sardegna.

## ANDY CAPP

*il fumetto di Reg Smythe*

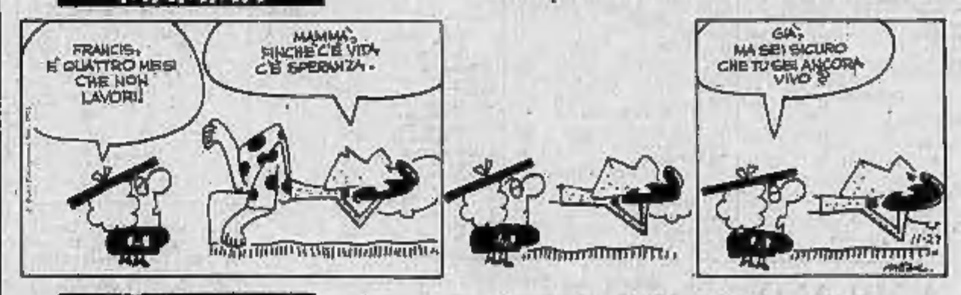
(Copyright « News Blitz »)




## MAMMA

*« Strip » di Mell*

(Copyright « Marka »)




## animal crackers

*il mondo di Rog Bollen* (Copyright U.P.I.)